

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2024, n. 1033

COMUNE DI PULSANO (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" che al comma 9 e seguenti dell'art.11, vigenti alla data di riattivazione del procedimento, stabiliva:

- al comma 9: *"Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";*
- al comma 10: *"La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";*
- al comma 11: *"La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

Premesso che:

- il Comune di Pulsano con Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 31/01/2003 ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG) e che, con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn.10-11-12-13-14-15-16/2004, si è espresso sulle osservazioni presentate;
- con nota prot.n.19757 del 23/11/2004, ha trasmesso la documentazione tecnico- amministrativa relativa al PUG, ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 commi 7 ed 8 della L.R. n.20/2001;
- il Settore Urbanistico Regionale ha trasmesso alla Giunta Regionale la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale (URB/DEL/2005/00050) di motivata attestazione di non compatibilità e, a seguito di interlocuzioni con la Segreteria della Giunta, ha trasmesso la nota di approfondimenti prot.n.3012 del 21/04/2005;
- con Deliberazione n.23 del 7/05/2005 il Consiglio Comunale di Pulsano ha approvato il PUG invocando il silenzio-assenso regionale, nonostante la comunicazione nota prot.n.3451 del 5/05/2005 con cui il Settore Urbanistico Regionale ha indicato i motivi ostativi all'attestazione di compatibilità regionale;
- con Decreto n.168 del 21/02/2006 il Presidente della Giunta Regionale ha annullato la Deliberazione del Consiglio Comunale n.23/2005 di approvazione del PUG;
- con Sentenza n.51 del 18/01/2008 il TAR Puglia - Bari ha accolto il ricorso R.G. n.574/2006 del Comune contro il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.168/2006;

- con Sentenza del Consiglio di Stato n.7913/2019 è stato accolto il ricorso in appello R.R. n.1304/2009 della Regione Puglia per la riforma della sentenza TAR Puglia n.51/2008.

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 22/12/2017 il Comune ha attivato il procedimento di Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA ed ha indetto la Conferenza di Servizi che si è svolta nei giorni 15/03, 05/04, 10/05, 29/05, 31/05, 5/06, 12/06 e 25/06/2019 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato alla presente deliberazione (Allegato B), trasmesso con nota prot. n. 245611 del 23.05.2024
- con nota prot.n. 1192 del 5/02/2020 è stato riavviato il procedimento di approvazione del PUG ai sensi dell'art.11 della L.R.n.20/2001 attraverso interlocuzioni con gli uffici regionali;
- il Consiglio Comunale di Pulsano con atto n.107 del 26/11/2020 ha deliberato di prendere atto della Sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019 e degli elaborati "Relazione Integrativa", contenente il riscontro ai rilievi regionali, e "Valutazione Ambientale Strategica";
- con Determinazione Dirigenziale n.342 del 6/08/2021 il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, Autorità Competente in materia di VAS, ha espresso il parere motivato con osservazioni e prescrizioni ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii.;
- con nota prot.n.9993 del 14/06/2022, acquisita al prot.n.7238 della Sezione Urbanistica, il Comune ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati ed aggiornati e con nota prot.n. 13616 del 19/08/2022 (integrata con pec in data 6/09/2022) ha convocato la Conferenza di Servizi per il superamento dei rilievi regionali ai fini dell'attestazione di compatibilità del PUG ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R.n.20/2001.

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 13/09, 20/09/, 4/10 e 10/10 del 2022 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);
- durante l'ultima seduta del 10/10/2022 la Conferenza ha concluso che *"riletti e confermati i verbali e le determinazioni assunte nelle precedenti e nella presente seduta, la Conferenza, in forza degli elaborati integrativi e/o sostitutivi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali, dà atto che il PUG del Comune di Pulsano, come innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n.20/2001 e al D.R.A.G. approvato con DGR n. 1328/2007"*;
- che il Comune con nota prot.n.18277 del 2/10/2023, acquisita al prot.n. 12504 del 4/10/2023 della Sezione Urbanistica, integrata con nota prot.n.11128 del 21/05/2024, acquisita al protocollo regionale n.242388 del 22/05/2024, ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Dato atto che la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.n.11751 del 4/08/2023 ha verificato che la documentazione di piano trasmessa fosse adeguata alle prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n.342/2021 con cui è stato espresso il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii..

Visto il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità geomorfologica del PUG di Pulsano, espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 dal Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Lavori Pubblici, con nota prot.n.4736 del 25/03/2021.

Visto il parere di compatibilità con prescrizioni del PUG di Pulsano al Piano Stralcio di Bacino di Assetto Idrogeologico ed ai Piani di Gestione espresso con nota prot.n.25208 del 12/09/2023 dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Preso atto che gli elaborati definitivamente predisposti in adeguamento alle prescrizioni della Conferenza di servizi che costituiscono il PUG di Pulsano, sono:

1. gli elaborati scritto-grafici trasmessi con nota prot.n.18277 del 02/10/2023 ed acquisiti al prot. n.12504 del 04/10/2023 della Sezione Urbanistica:
 - Relazione Generale
 - Relazione Tavole di Dettaglio della Fascia Costiera
 - Relazione Integrativa
 - Relazione di Adeguamento del PUG al PPTR
 - Valutazione Ambientale Strategica

Quadro delle conoscenze

- Inquadramento Territoriale 1/50.000
- Stato di fatto del Territorio Comunale 1/10.000
- Stato di attuazione del PdF – Centro Urbano 1/5.000
- Stato di attuazione del PdF – Fascia Costiera 1/5.000
- Relazione Geologica – Dott. Geol. F. Tagliente
- Relazione Geologica – Dott. Geol. G. Selleri
- Mappa di Vincolo e Limitazione Ostacoli per la Navigazione Aerea 1/5.000

Previsioni Strutturali

- PAI – Invarianti afferenti l'Assetto Idraulico 1/5.000
- AdB – Invarianti afferenti l'Assetto Geomorfologico 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura idro-geo-morfologica 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura ecosistemica e ambientale 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
- Aree Perimetrate ai Sensi dell'Articolo 38, 5 Comma, delle NT del PPTR 1/5.000
- PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio: Rete Ecologica Comunale 1/5.000
- PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio:
Sistema Comunale per la Mobilità Dolce 1/5.000
- Previsioni Strutturali del PUG: Centro Urbano 1/5.000
- Previsioni Strutturali del PUG: Fascia Costiera 1/5.000

Previsioni Programmatiche del Centro Urbano

- Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Nord 1/2.000
- Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Sud 1/2.000

Previsioni Programmatiche della Fascia Costiera

- Planimetria: Luogovivo – Montedarena – Ferrone 1/2000
- Planimetria: Ferrone – Terrarossa 1/2000

2. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot.n. 11128 del 21/05/2024, acquisita al protocollo regionale n.242388 del 22/05/2024:
 - PPTR – Territori Costieri 1/5.000
 - Norme Tecniche di Attuazione.

Dato atto che la documentazione complessivamente indicata ai precedenti punti 1 e 2 è conservata agli atti della Sezione Urbanistica;

Preso atto che il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A) si è espressa come segue:

“In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Pulsano alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007”.

Preso atto che con nota prot. n. 245611 del 23/05/2024 il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B) di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR, con le seguenti conclusioni:

“Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Pulsano al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.

Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Pulsano.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Pulsano al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato”.

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
- 2. DI PRENDERE ATTO** degli esiti delle conferenze di servizi di cui ai verbali, parti integranti dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegato A e Allegato B).
- 3. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Pulsano alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.

4. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Pulsano al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
5. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Pulsano.
6. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Pulsano ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
7. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
 - a. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
 - b. provvedere al conseguente aggiornamento della Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0142 (doc.6.4 del PPTR).
8. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento del parere motivato espresso con Determinazione n. 342 del 6/08/2021 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
10. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Pulsano.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
(ing. Claudia PISCITELLI)

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigia CAPURSO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe ANGELINI)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta

di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
2. **DI PRENDERE ATTO** degli esiti delle conferenze di servizi di cui ai verbali, parti integranti dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegato A e Allegato B).
3. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Pulsano alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
4. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Pulsano al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
5. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Pulsano.
6. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Pulsano ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
7. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
 - c. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
 - d. provvedere al conseguente aggiornamento della Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0142 (doc.6.4 del PPTR).
8. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento del parere motivato espresso con Determinazione n. 342 del 6/08/2021 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
10. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Pulsano.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**Giuseppe
Angelini
16.07.2024
12:43:53
GMT+02:00**Parere tecnico – Allegato A****OGGETTO: Comune di Pulsano (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.*****Premessa***

Con nota prot.n. 19757 del 23/11/2004 il Comune di Pulsano (TA) ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ex art.11 della L.R.n.20/2001, il Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 11 del 31/01/2003 e con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn.10-11-12-13-14-15-16/2004 con cui si è espresso sulle osservazioni presentate.

In esito all'istruttoria di competenza il Settore Urbanistico Regionale (SUR) ha predisposto e trasmesso alla Giunta Regionale la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) codice cifra URB/DEL/2005/00050, di motivata attestazione della non compatibilità del PUG ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8, della L.R.n. 20/2001. A seguito di interlocuzioni con la Segreteria della Giunta, il Settore Urbanistico Regionale ha trasmesso la nota di approfondimenti prot. n.3012 del 21/04/2005.

Decorsi i termini di cui al comma 8 dell'art. 11 della L.R.n. 20/2001, il Comune con D.C.C. n. 23 del 07/05/2005, ha ritenuto di procedere all'approvazione del PUG invocando il silenzio-assenso regionale, nonostante la comunicazione - nello spirito della leale collaborazione - dei rilievi ostativi fornita direttamente al Comune con nota SUR prot. 3451 del 05/05/2005, con invito a valutazioni di merito.

Con la nota prot. 6183 del 09/08/2005 il SUR comunicava al Comune l'avvio del procedimento di annullamento della D.C.C. n. 23/2005 e con la nota prot.n.01/017979/GAB del 23/11/2005 a firma del Presidente della Giunta Regionale, è stato assegnato al Comune il termine ex art. 22/co. 1 della L.R.n. 20/2001 per procedere all'annullamento in autotutela della D.C.C. n. 23/2005, attesa l'accertata non conformità del PUG alla disciplina urbanistica e il contrasto con i principi ed i contenuti della L.R.n. 20/2001, nonché con gli obiettivi di tutela paesistico-ambientale stabiliti dal PUTT/P approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000.

Con Decreto (D.P.G.R.) n. 168 del 21/02/2006, il Presidente della Giunta Regionale ha annullato la D.C.C. n. 23/2005 e ogni atto ad essa connesso e collegato (notificato al Comune con nota SUR prot. 1893 del 02/03/2006).

Con Sentenza del TAR Puglia - Bari n. 51 del 18/01/2008, è stato accolto il ricorso R.G.n.574/2006 del Comune avverso il D.P.G.R. n. 168/2006.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Con Sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, pubblicata il 20/11/2019, è stato accolto il ricorso in appello R.R. 01304/2009 della Regione, per la riforma della sentenza TAR Puglia n. 51/2008, con rigetto per l'effetto del ricorso di primo grado del Comune.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 22/12/2017 il Comune ha attivato il procedimento di Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA; in relazione a detta procedura risulta rilasciata la Determinazione Dirigenziale n.41 del 05/03/2019 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, di esclusione dalla VAS ai sensi dell'art. 7, co. 7.2, lett. b) del Regolamento Regionale n. 18/2013.

Allo stato, il suddetto procedimento, si è fermato alla Conferenza di servizi conclusiva del 25/06/2019, con esito favorevole, considerata la sopravvenienza della Sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019.

Riavvio procedura di formazione del PUG

A fronte della citata Sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, attesa la sopravvenuta insussistenza dell'approvazione del PUG, si è riavviato il procedimento di controllo regionale della compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n. 20/2001, giusta richiesta con nota comunale prot. 1192 del 05/02/2020 e successiva attività istruttoria e interlocutoria degli uffici (note regionali prot. n.1455 del 11/02/2020, prot.n. 14767 del 07/12/2021, prot.n. 608 del 18/01/2022).

Con atto n. 107 del 26/11/2020 il Consiglio Comunale ha deliberato di prendere atto di detta Sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, dell'elaborato "3-Relazione Integrativa", contenente ricognizione urbanistico-edilizia e riscontro dei rilievi regionali e dell'elaborato "6-Valutazione Ambientale Strategica" (Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Studio d'incidenza).

Il Comune di Pulsano con nota prot.n. 9993 del 14/06/2022, acquisita al prot.n.7238 del 28/06/2022 della Sezione scrivente, ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati ed aggiornati (n. 30 elaborati scritto-grafici) e con nota prot.n. 13616 del 19/08/2022 (integrata con PEC in data 06/09/2022) ha ritenuto di procedere alla convocazione della Conferenza di servizi per il superamento dei rilievi ostantivi regionali ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11, co. 9 e 10 della L.R.n. 20/2001.

La conferenza di servizi si è svolta in n.4 sedute complessive nelle date del 13-20/09/2022 e 04-10/10/2022.

I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

superamento dei rilievi riportati nel D.P.G.R. n. 168 del 21/02/2006 in ordine alla non compatibilità del PUG di Pulsano alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/2007.

Si riportano di seguito le conclusioni dell'ultima seduta della Conferenza:

“Riletti e riconfermati i verbali e le determinazioni assunte nelle precedenti e nella presente seduta, la Conferenza, in forza degli elaborati tecnici integrativi e/o sostitutivi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali, dà atto che il PUG del Comune di Pulsano, come innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Sezione Urbanistica copia conforme dei verbali della Conferenza di Servizi e relativi allegati, in uno agli elaborati adeguati e definitivi del PUG completo, in formato digitale e inoltre n. 2 serie complete cartacee degli stessi elaborati (di cui una sarà restituita al Comune stesso con la vidimazione di rito), muniti di attestazione di conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi.”

In relazione a detta riattivazione procedimentale, in ordine al PUG sono stati rilasciati i seguenti pareri di legge:

1. parere ex art. 89 del D.P.R.n. 380/2001 favorevole con prescrizioni, espresso con nota prot.n. 4736 del 25/03/2021 della Sezione regionale Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica;
2. parere motivato di VAS con osservazioni e prescrizioni, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 06/08/2021 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali;
3. parere con condizioni di compatibilità al Piano Stralcio di Bacino di Assetto Idrogeologico, espresso con nota prot.n. 31096 del 09/11/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Con nota prot.n. 86 del 03.01.2023 il Comune di Pulsano ha inviato all'Autorità di Bacino gli elaborati del PUG adeguati a quanto prescritto nella nota dell'AdB prot.n.31096 del 09.11.2021 e alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 26.06.2019 di adeguamento del PUG al PPTR, nonché alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 10.10.2022 in applicazione della procedura art.11 L.R.n.20/01.

Con nota prot.n. 25208 del 12.09.2023 l'Autorità di Bacino ha espresso parere di compatibilità ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico e dei Piani di Gestione di propria competenza, con prescrizioni,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

riguardo alle quali è specificato che *“sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento tenere in debito conto le indicazioni ivi contenute e verificare l’ottemperanza delle stesse”*.

In medio tempore, con nota prot.n. 11751 del 04.08.2023 la Sezione VAS regionale ha verificato che la documentazione di piano trasmessa con nota prot.n. 8351 del 11.05.2023 *“risulta adeguata alle prescrizioni della D.D. n.342/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali”, pur mantenendo “valide le prescrizioni e indicazioni già individuate per le fasi successive del procedimento, relative alla predisposizione della dichiarazione di sintesi e alle misure adottate in merito al monitoraggio [...]”*.

Inoltre, da verifica operata da parte del preposto ufficio, il territorio comunale non risulta interessato da usi civici, come riportato nel verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 13.09.2022.

Il Comune di Pulsano, con nota prot n. 18277 del 02/10/2023 acquisita al prot.n.12504 del 04/10/2023 della Sezione scrivente, ha trasmesso copia digitale (in formato .pdf) degli elaborati di piano a mezzo di n.2 CD e di n.1 copia cartacea e attestazione di conformità degli elaborati grafici alle risultanze della conferenza di servizi e del parere dell’AdB nonché del Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali. Nella stessa attestazione si legge anche: *“Si evidenzia che, relativamente alla compatibilità con il PAI “Reticolo idrogeologico”, la relazione geologica si riferisce alla conformazione del territorio risalente al 1994, e, pertanto, si provvederà, così come richiesto dall’AdB, all’aggiornamento cartografico del PAI tramite procedura di variante”*.

La documentazione consegnata è la seguente:

1. Relazione Generale
2. Relazione Tavole di Dettaglio della Fascia Costiera
3. Relazione Integrativa
4. Norme Tecniche di Attuazione
5. Relazione di Adeguamento del PUG al PPTR
6. Valutazione Ambientale Strategica

Quadro delle conoscenze

7. Inquadramento Territoriale 1/50.000
8. Stato di fatto del Territorio Comunale 1/10.000
9. Stato di attuazione del PdF – Centro Urbano 1/5.000
10. Stato di attuazione del PdF – Fascia Costiera 1/5.000
- 11a. Relazione Geologica – Dott. Geol. F. Tagliente
- 11b. Relazione Geologica – Dott. Geol. G. Selleri
12. Mappa di Vincolo e Limitazione Ostacoli per la Navigazione Aerea 1/5.000

Previsioni Strutturali

13. PAI – Invarianti afferenti l’Assetto Idraulico 1/5.000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

14. AdB – Invarianti afferenti l’Assetto Geomorfologico 1/5.000
 15. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura idro-geo-morfologica 1/5.000
 16. PPTR – Territori Costieri 1/5.000
 17. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura ecosistemica e ambientale 1/5.000
 18. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale 1/5.000
 19. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
 20. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
 21. Aree Perimetrare ai Sensi dell’Articolo 38, 5 Comma, delle NT del PPTR 1/5.000
 22. PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio: Rete Ecologica Comunale 1/5.000
 23. PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio:
Sistema Comunale per la Mobilità Dolce 1/5.000
 24. Previsioni Strutturali del PUG: Centro Urbano 1/5.000
 25. Previsioni Strutturali del PUG: Fascia Costiera 1/5.000
- Previsioni Programmatiche del Centro Urbano
26. Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Nord 1/2.000
 27. Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Sud 1/2.000
- Previsioni Programmatiche della Fascia Costiera
28. Planimetria: Luogovivo – Montedarena – Ferrone 1/2000
 29. Planimetria: Ferrone – Terrarossa 1/2000

Con nota prot.n.11128 del 21/05/2024, acquisita al protocollo regionale n.242388 del 22/05/2024 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG sostitutivi dei precedenti:

- PPTR – Territori Costieri 1/5.000
- Norme Tecniche di Attuazione.

Dall’esame della suddetta documentazione si rileva quanto segue.

Con riferimento al primo rilievo ostativo di cui alla D.P.G.R. n.168 del 21/02/2006:

“(A) Carenza di una adeguata analisi delle risorse territoriali presenti e/o coinvolte nel processo di pianificazione quale indispensabile supporto alle stesse motivazioni che sottendono le scelte progettuali operate dal P.U.G. anche in considerazione di quanto disposto dall’art. 23 della L.R. n° 11/2001”.

Nella prima seduta della conferenza di servizi del 13/09/2022 il Comune controdeduceva:

“Il primo rilievo riguardava la “Carenza di una adeguata analisi delle Risorse Territoriali...” e il disposto dell’art. 23 della L.R. n. 11/2001. A tale riguardo si precisa che il PUG, nella Relazione Generale e nelle Tabelle allegate, riporta una analisi precisa effettuata sulla base dei dati all’epoca disponibili (ISTAT, EPT, Comune, ecc.).

Nella Relazione Integrativa tale analisi è stata aggiornata, completata e inquadrata



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

nel "Quadro delle Conoscenze" e nei "Quadri Interpretativi" (Capitoli 2 e 3).

Inoltre il PUG è stato integrato con la VAS sulla quale è stato emesso il Parere Motivato con Atto Dirigenziale n. 342 del 6 agosto 2021."

Alla luce della suddetta controdeduzione il rilievo è stato ritenuto superato.

Nella stessa seduta di CdS si evidenziava, inoltre, che "richiamato e riletto il testo della nota prot. 11296 del 12/09/2022 rimessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune si impegna ad ottemperare puntualmente agli adeguamenti, aggiornamenti ed integrazioni richiesti ai fini dell'acquisizione del Parere motivato finale, nei termini indicati nella nota stessa."

Con riferimento al secondo rilievo ostatico di cui al D.P.G.R. n.168 del 21/02/2006:

"(B) Per quanto attiene al settore residenziale, permanenza di una volumetria (in zona di completamento e di espansione) ancora non utilizzata di cui il P.U.G. non tiene conto e, più in generale, la previsione di un fabbisogno residenziale complessivamente sovradimensionato rispetto ai criteri fissati dalla delibera di G.R. n° 6320/89 come tali presi a base della pianificazione urbanistica comunale".

In sede di prima conferenza di servizi del 13/09/2022 il Comune richiamava le tabelle a pag. 87 della Relazione Generale, il capitolo 9 della Relazione Integrativa ai punti 9.2.4-5-6-7, le motivazioni storiche e urbanistiche che hanno portato al sovradimensionamento e proponeva *"di non effettuare stralci delle maglie non edificate: C1, C2 e PdZ 167, trattandosi per lo più di maglie preesistenti e/o di ricucitura del tessuto urbano, ma di gestire l'edificazione futura attraverso il PUG/S ed il PUG/P e secondo il nuovo dimensionamento del PUG riportato nei punti precedenti della Relazione Integrativa".* In sede di Conferenza di Servizi la Sezione Urbanistica richiamava nel dettaglio i calcoli relativi al sovradimensionamento concludendo che *"Si ritiene detta eccedenza sostenibile in termini urbanistici nell'economia generale del PUG, considerato che afferisce a un obiettivo teorico progettuale di dimensionamento del settore residenziale posticipato all'anno 2037.*

Peraltro trattasi di riconferma e consolidamento di previsioni di zonizzazioni risalenti al 2003 (adozione del PUG) e rimaste in vigore fino alla data della pronuncia giudiziale (sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, -pubblicata il 20/11/2019)".

Alla luce di ciò, la conferenza prendeva atto e riteneva *"superati i rilievi regionali nei termini sopra esposti".*

Con riferimento al terzo rilievo ostatico di cui al D.P.G.R. n.168 del 21/02/2006:

"(C) Per quanto attiene al settore produttivo la pianificazione effettuata dal P.U.G. non tiene conto del calcolo della capacità ricettiva della costa ponendosi in contrasto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

con le disposizioni fissate dall'art. 51 della L.R. 56/80 e configurando di conseguenza, un sovradimensionamento delle previsioni; né peraltro in atti è indicata, in maniera esplicita, l'attuale capacità ricettiva degli esistenti esercizi alberghieri e/o extralberghieri."

Con riferimento al settore produttivo-artigianale nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 13/09/2022 si prendeva atto della ricognizione operata dal Comune con la Relazione integrativa e si ritenevano "superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti".

Con riferimento alle previsioni della fascia costiera, nella quarta ed ultima seduta della conferenza di servizi del 10/10/2022, esaminato l'elaborato n.25, si condivideva l'aggiornamento delle ripermetrazioni dei contesti costieri "Ct" operate in adeguamento alle precedenti determinazioni della conferenza stessa, ossia:

(da verbale 2^a Conferenza di Servizi del 20/09/2022)

"In particolare la Sezione Urbanistica richiede di osservare i seguenti indirizzi:

- *soppressione della previsione della "Zona G" prospiciente la fascia costiera, avulsa e incoerente rispetto all'impostazione e al dimensionamento insediativo del PUG e derivante da istanza procedimentale estranea al PUG medesimo (avanzata ai sensi del DPR n. 160/2010);*
- *riperimetrazione dei comparti delle "Ct di espansione turistica" a cavallo della delimitazione dei "territori costieri", limitando l'edificazione alle aree, da subordinare a PUE perequati, che si trovano a monte dei "territori costieri" ed escludendone invece le aree invece comprese in detti territori; detta ripermetrazione dovrà operarsi anche con riguardo alla situazione di fatto dei luoghi e delle urbanizzazioni primarie esistenti e previste; i PUE perequati dovranno essere orientati a criteri di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale migliorando le connessioni e le condizioni di fruibilità dello spazio pubblico; laddove applicabili si richiamano i principi di cui al Drag/Pue e alla LR n. 13/2008;*
- *normazione delle aree "Ct di espansione turistica" comprese nei "territori costieri", al fine di consentire esclusivamente gli interventi e le attività permesse dall'art. 45 delle Norme del PPTR, tramite PUE oppure permesso di costruire convenzionato quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 28-bis del DPR 380/2001;*
- *rideterminazione, in conseguenza dell'applicazione dei criteri sopra stabiliti, del carico insediativo complessivo della fascia costiera, in termini*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

propriamente di "utenti" (e non di abitanti)"

(da verbale 3^a Conferenza di Servizi del 04/10/2022)

- *"per quanto riguarda il contesto ex "Ct31", in relazione alla accertata presenza di una compagine boschiva lo stesso deve essere riconsiderato come contesto di tipo "F - Boschi" con la corrispondente disciplina dell'art. 37.1 delle NTA del PUG, in conformità al PPTR;*
- *con riferimento alle "tavole di dettaglio della fascia costiera" n. 28 e n. 29 (in scala 1:2000), le stesse devono considerarsi come elaborati del PUG programmatico, al fine di facilitare l'applicazione in sede attuativa dei criteri forniti al Comune per la riqualificazione complessiva dell'insediamento costiero sotto i profili sia urbanistici che paesaggistici, secondo i richiamati principi e indirizzi del DRAG/PUE, della LR n. 13/2008 e del PPTR;*
- *per la stessa motivazione, all'interno delle perimetrazioni dei comparti costieri sottoposti a PUE vanno cancellate le indicazioni grafiche relative alle opere di urbanizzazione di nuova previsione."*

La conferenza, inoltre, ha discusso della disciplina normativa relativa agli insediamenti costieri, pervenendo alla condivisione degli artt. 57-58-65.1-65.2.

Si rileva, a tal proposito, che le NTA del PUG sono state aggiornate secondo le indicazioni di cui alla 4^a seduta della CdS del 10/10/2022 con riferimento agli artt. 57-58-65.1-65.2 e che la Tav.21 è stata integrata in legenda con i riferimenti richiesti nella stessa seduta della Conferenza.

Si rileva, inoltre che, come richiesto nella 4^a seduta di CdS, la disposizione di cui al comma 4 dell'art. 36.6.3 è stata sostituita con *"attività ricreative all'aperto"* e che allo stesso co. 4 dell'art. 36.6.3 è stato soppresso il seguente periodo: *"La volumetria edificatoria dovrà essere realizzata per quanto possibile nella restante parte della maglia, nel rispetto delle altezze e delle distanze dai confini previsti dal PUG vigente"*.

Con riferimento alle Zone G, nella prima seduta di CdS del 13/09/2022, il Comune riportava lo stato di attuazione delle Maglie G5a, G7 e G1b e proponeva di inserire le maglie G1b, G5 e G7 nel PUG/P e che per la maglia G1b si specificasse che le destinazioni d'uso fossero quelle previste dalla L.R. n. 11/1999; proponeva, inoltre, di stralciare le restanti Zone G dal PUG/S.

A riguardo, nella 2^a seduta di Conferenza di Servizi la Sezione Urbanistica chiedeva:

"soppressione della previsione della "Zona G" prospiciente la fascia costiera, avulsa e incoerente rispetto all'impostazione e al dimensionamento insediativo del PUG e derivante da istanza procedimentale estranea al PUG medesimo (avanzata ai sensi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

del DPR n. 160/2010);”.

Nella 4^a seduta di CdS del 10/10/2022 la conferenza prendeva atto degli elaborati aggiornati, nei quali era stata stralciata la Zona G1b e riteneva *“superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti”.*

Si rileva, a tal proposito, che le NTA disciplinano all’art. 87 la maglia G5a Insediamenti Produttivi Artigianali e all’art.88 la Maglia G7 destinata alla realizzazione di strutture sportive.

Con riferimento al quarto rilievo ostantivo di cui al D.P.G.R. n.168 del 21/02/2006:

“(D) Per quanto attiene ai settore servizi e standard pubblici (D.M. 02/04/68 n. 1444) si riscontra l’assenza di una verifica qualitativa e quantitativa dei servizi previsti.”

La Conferenza nella 1^a seduta del 13.09.2022 ha così determinato:

“Per quanto riguarda gli standard della residenza e le attrezzature di interesse generale – zone F del centro urbano, prende atto della ricognizione operata dal Comune con la Relazione Integrativa, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti.

Anche per quanto riguarda gli standard afferenti agli insediamenti nella fascia costiera, prende atto della ricognizione operata dal Comune con la Relazione Integrativa, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti, subordinatamente alle determinazioni di cui alla lett. “(C)” del presente verbale”.

Con riferimento al quinto rilievo ostantivo di cui al D.P.G.R. n.168 del 21/02/2006, che riguardava l’adeguamento al PUTT/P , superato a seguito dell’adeguamento del PUG al PPTR intervenuto in medio tempore, si rimanda alle valutazioni di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale.

Con riferimento, infine, al rilievo regionale emerso nella 2^a seduta di Conferenza di Servizi del 20.09.2022, riguardante la fascia di rispetto cimiteriale:

“NTA (elaborato 4 - maggio 2022).

Art. 82 bis – Altre attrezzature di interesse generale

Let. “h) attrezzature cimiteriali”

In prosecuzione si inserisce: “Fascia di rispetto cimiteriale: minimo 200 mt dal perimetro dell’impianto cimiteriale, a norma dell’art. 28 della Legge n. 166/2002.”

Pertanto gli elaborati planimetrici del PUG devono essere adeguati alla suddetta disposizione normativa di legge.”

A tal proposito, si rileva che quanto sopra riportato è stato correttamente inserito nelle NTA all’art. 82bis lett. b).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Pulsano alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Pulsano adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi sono i seguenti, trasmessi dal Comune con nota prot. n. 18277 del 02/10/2023 ed acquisiti al prot. n. 12504 del 04/10/2023 della Sezione scrivente:

- Relazione Generale
- Relazione Tavole di Dettaglio della Fascia Costiera
- Relazione Integrativa
- Relazione di Adeguamento del PUG al PPTR
- Valutazione Ambientale Strategica

Quadro delle conoscenze

- Inquadramento Territoriale 1/50.000
- Stato di fatto del Territorio Comunale 1/10.000
- Stato di attuazione del PdF – Centro Urbano 1/5.000
- Stato di attuazione del PdF – Fascia Costiera 1/5.000
- Relazione Geologica – Dott. Geol. F. Tagliente
- Relazione Geologica – Dott. Geol. G. Selleri
- Mappa di Vincolo e Limitazione Ostacoli per la Navigazione Aerea 1/5.000

Previsioni Strutturali

- PAI – Invarianti afferenti l'Assetto Idraulico 1/5.000
- AdB – Invarianti afferenti l'Assetto Geomorfologico 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura idro-geo-morfologica 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura ecosistemica e ambientale 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
- PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
- Aree Perimetrate ai Sensi dell'Articolo 38, 5 Comma, delle NT del PPTR 1/5.000
- PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio: Rete Ecologica Comunale 1/5.000
- PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio:
- Sistema Comunale per la Mobilità Dolce 1/5.000
- Previsioni Strutturali del PUG: Centro Urbano 1/5.000
- Previsioni Strutturali del PUG: Fascia Costiera 1/5.000

Previsioni Programmatiche del Centro Urbano

- Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Nord 1/2.000
- Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Sud 1/2.000

Previsioni Programmatiche della Fascia Costiera

- Planimetria: Luogovivo – Montedarena – Ferrone 1/2000
- Planimetria: Ferrone – Terrarossa 1/2000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

e quelli trasmessi con nota prot.n. 11128 del 21/05/2024, acquisita al protocollo regionale n.242388 del 22/05/2024, ovvero:

- PPTR – Territori Costieri 1/5.000
- Norme Tecniche di Attuazione

Il funzionario E.Q.
ing. Claudia Piscitelli



Claudia Piscitelli
18.06.2024 07:26:24
GMT+00:00

Il Funzionario E.Q.
arch. Maria Macina



Maria Macina
18.06.2024
09:13:22
GMT+01:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
ing. Giuseppe Angelini



Giuseppe
Angelini
18.06.2024
11:29:36
GMT+02:00

COMUNE DI PULSANO
(Provincia di Taranto)

PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.
Riattivazione del procedimento a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 13 SETTEMBRE 2022
(prima seduta)

PREMESSO

Con nota prot. 19757 del 23/11/2004 il Comune di Pulsano (TA) inviava il Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 11 del 31/01/2003.

In esito all'istruttoria di competenza veniva predisposta dal Settore Urbanistico Regionale (SUR) la proposta di deliberazione di Giunta Regionale (DGR) codice cifra URB/DEL/2005/00050, di motivata attestazione della non compatibilità del PUG ai sensi dell'art. 11 -co. 7 e 8- della LR 20/2001, e inoltre -a seguito di interlocuzioni con la Segreteria della Giunta- la nota di approfondimenti prot. 3012 del 21/04/2005.

Decorsi intanto i termini di cui al comma 8 dell'art. 11 della LR 20/2001, Il Comune con DCC n. 23 del 07/05/2005 riteneva di procedere all'approvazione del PUG invocando il silenzio-assenso regionale, nonostante la comunicazione -nello spirito della leale collaborazione- dei rilievi ostativi fornita direttamente al Comune con nota SUR prot. 3451 del 05/05/2005, con invito a valutazioni nel merito.

Seguivano:

- nota SUR prot. 6183 del 09/08/2005, di comunicazione al Comune di avvio del procedimento di annullamento della DCC n. 23/2005;
- nota prot. 01/017979/GAB del 23/11/2005 a firma del Presidente della Giunta Regionale, di assegnazione al Comune del termine ex art. 22/co. 1 della LR 20/2001 per procedere all'annullamento in autotutela della DCC n. 23/2005, attesa l'accertata non conformità del PUG alla disciplina urbanistica e il contrasto con i principi ed i contenuti della LR 20/2001, nonché con gli obiettivi di tutela paesistico-ambientale stabiliti dal PUTT/P approvato con DGR n. 1748 del 15/12/2000;
- decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 168 del 21/02/2006, di annullamento della DCC n. 23/2005 e di ogni atto ad essa connesso e collegato (notificato al Comune con nota SUR prot. 1893 del 02/03/2006);
- sentenza TAR Puglia n. 51 del 18/01/2008, di accoglimento del ricorso RG 574/2006 del Comune avverso il DPGR n. 168/2006;
- sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, -pubblicata il 20/11/2019, di accoglimento del ricorso in appello RR 01304/2009 della Regione, per la riforma della sentenza TAR Puglia n. 51/2008, con rigetto per l'effetto del ricorso di primo grado del Comune.

A fronte della citata sentenza CS n. 7913/2019, attesa la sopravvenuta insussistenza dell'approvazione del PUG, si è riavviato il procedimento di controllo regionale della compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001, giusta richiesta con nota comunale prot. 1192 del 05/02/2020 e successiva

attività istruttoria e interlocutoria degli uffici (note regionali prot. 1455 del 11/02/2020, prot. 14767 del 07/12/2021, prot. 608 del 18/01/2022) e con l'assunzione da parte del Comune della DCC n. 107 del 26/11/2020, di presa d'atto di detta sentenza CS n. 7913/2019 e inoltre dell'elaborato "3-Relazione Integrativa", contenente ricognizione urbanistico-edilizia e riscontro dei rilievi regionali, e dell'elaborato "6-Valutazione Ambientale Strategica" (Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Studio d'incidenza).

In relazione a detta riattivazione procedimentale, in ordine al PUG sono stati rilasciati i seguenti pareri di legge:

1. parere ex art. 89 del DPR 380/2001 favorevole con prescrizioni, espresso con nota prot. 4736 del 25/03/2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica;
2. parere motivato di VAS con osservazioni e prescrizioni, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 06/08/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
3. parere di compatibilità al PAI a condizioni, espresso con nota prot. 31096 del 09/11/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Si rileva inoltre, da verifica operata da parte del preposto ufficio, che il territorio comunale non risulta interessato da usi civici.

Si aggiunge che medio-tempore il Comune aveva intrapreso il procedimento di Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA, giusta DCC n. 94 del 22/12/2017, in relazione al quale risulta rilasciata la Determinazione Dirigenziale n. 41 del 05/03/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di esclusione dalla VAS ai sensi dell'art. 7, co. 7.2, lett. b) del Regolamento Regionale n. 18/2013; allo stato il suddetto procedimento si è fermato alla Conferenza di servizi conclusiva del 25/06/2019, con esito favorevole, considerata la sopravvenienza della sentenza CS n. 7913/2019.

Ciò stante, il Comune di Pulsano con nota prot. 9993 del 14/06/2022 ha inviato gli elaborati del PUG adeguati ed aggiornati (n. 30 elaborati scritto-grafici) e con nota prot. 13616 del 19/08/2022 (integrata con PEC in data 06/09/2022) ha ritenuto di procedere alla convocazione della Conferenza di servizi per il superamento dei rilievi ostativi regionali ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11, co. 9 e 10 della LR 20/2001, fissando la prima riunione alla odierna data del 13/09/2022 alle ore 10,00 presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n. 52.

I citati rilievi ostativi (di carattere sia urbanistico, sia paesaggistico), come infine riportati nel DPGR n. 168 del 21/02/2006, sono di seguito esposti (e qui contrassegnati con lettera):

""(...) Considerato che le principali motivazioni poste a base della proposta di attestazione di non compatibilità del P.U.G. di Pulsano sono le seguenti:

- (A) - *Carenza di una adeguata analisi delle risorse territoriali presenti e/o coinvolte nel processo di pianificazione quale indispensabile supporto alle stesse motivazioni che sottendono le scelte progettuali operate dal P.U.G. anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 23 della L.R. n° 11/2001.*
- (B) - *Per quanto attiene al settore residenziale, permanenza di una volumetria (in zona di completamento e di espansione) ancora non utilizzata di cui il P.U.G. non tiene conto e, più in generale, la previsione di un fabbisogno residenziale complessivamente sovradimensionato rispetto ai criteri fissati dalla delibera di G.R. n° 6320/89 come tali presi a base della pianificazione urbanistica comunale.*

North

[Handwritten signatures and initials]

- (C) - Per quanto attiene al settore produttivo la pianificazione effettuata dal P.U.G. non tiene conto del calcolo della capacità ricettiva della costa ponendosi in contrasto con le disposizioni fissate dall'art. 51 della L.R. 56/80 e configurando di conseguenza, un sovradimensionamento delle previsioni; né peraltro in atti è indicata, in maniera esplicita, l'attuale capacità ricettiva degli esistenti esercizi alberghieri e/o extralberghieri.
- (D) - Per quanto attiene ai settore servizi e standard pubblici (D.M. 02/04/68 n. 1444) si riscontra l'assenza di una verifica qualitativa e quantitativa dei servizi previsti.
- (E) - Per quanto attiene alla compatibilità con il P.U.T.T./P., ovvero alle risorse paesaggistiche ed ambientali presenti in maniera rilevante nel territorio in oggetto, gli elaborati scrittografici trasmessi non presentano una esaustiva verifica di compatibilità delle scelte progettuali operate dal P.U.G. con le disposizioni di tutela introdotte dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio (P.U.T.T./P.) approvato con deliberazione di G.R. n° 1748 del 15/12/2000.
In particolare, pur risultando effettuata l'individuazione, la verifica, e l'adeguamento degli Ambiti Territoriali Estesi (di cui al titolo II delle N.T.A del P.U.T.T./P.), che sono stati peraltro riclassificati secondo una logica di minor tutela paesaggistica, non si rileva, negli elaborati scritto-grafici trasmessi, la individuazione di dettaglio degli A.T.D. (graficizzazione e/o definizione delle specifiche aree di pertinenza e delle relative aree annesse degli A.T.D.) né la regolamentazione di riferimento (prescrizione di base) introdotta dal P.U.G. ed attinente a tutti i predetti Ambiti Territoriali Distinti.
Tale esatta individuazione dell'area di pertinenza e dell'area annessa degli A.T.D., così come definite nel Titolo III ed individuati nelle tavole tematiche del P.U.T.T./P. nonché negli elenchi allegati alle N.T.A. del P.U.T.T./P., in fase di redazione del P.U.G. è un adempimento necessario ai fini della tutela e valorizzazione paesaggistica delle predette peculiarità nonché delle stesse eventuali ulteriori emergenze paesistico-ambientali individuate dal P.U.G. ad integrazione di quelle già individuate dal P.U.T.T./P.
Dagli elaborati trasmessi non risulta in sintesi effettuata, in funzione delle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore più aggiornata, né l'esatta individuazione dell'area di pertinenza né l'individuazione dell'area annessa al "bene", né risulta effettuata alcuna correlazione e/o attualizzazione, all'interno delle N.T.A. del P.U.G. di che trattasi, della normativa di tutela paesaggistica-territoriale (P.U.T.T./P.) con specifico riferimento soprattutto alle prescrizioni di base relative a tutti gli A.T.D. come definiti nel titolo III delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e come indicati dallo stesso P.U.G..

Vista, alla luce di quanto in precedenza sintetica-mente evidenziato, l'inadeguatezza della complessiva proposta di P.U.G. del Comune di Pulsano ovvero la non compatibilità dello stesso, per quanto attiene ai contenuti, ai principi ed alle disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2001 con particolare riferimento soprattutto agli obiettivi di tutela paesistico- ambientale stabiliti dal PUTT/P approvato con deliberazione G.R. n. 1748 del 15.12.200.

Rilevato che le scelte pianificatorie operate dall'Amministrazione Comunale di Pulsano in sede di P.U.G., soprattutto con riferimento alle previsioni insediative nella fascia costiera, non ottemperano agli indirizzi e direttive di tutela nonché alle prescrizioni di base contenute nelle N.T.A. del P.U.T.T./P. ovvero sono in netto contrasto con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali presenti nel territorio comunale di Pulsano; (...)"

Peraltro, come specificato dal Comune nell'elaborato "3-Relazione Integrativa":

Aut

[Handwritten signature]

3

[Handwritten signature]

""(...) è necessario adeguare il PUG alle leggi e normative nazionali e regionali ed ai provvedimenti Comunali nel frattempo intervenuti:

- DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. - "Testo Unico dell'Edilizia";
- DRAG – Regione Puglia approvato con DGR n. 1328 del 3 agosto 2007;
- LR n. 13 del 10 giugno 2008: "Norme per l'Abitare Sostenibile";
- Mappe ENAC: perimetrazione delle aree sottoposte a limitazioni ai fini della sicurezza della navigazione aerea ai sensi degli artt. 707 e 711 del Codice della Navigazione pubblicati sul BUR n. 83 del 26 giugno 2014;
- Piano Urbanistico Esecutivo del Centro Storico approvato con Delibera di CC n. 42 del 26 settembre 2011;
- Tutti gli altri provvedimenti di carattere ambientale, urbanistico, edilizio e opere pubbliche approvate e/o realizzate dal Comune;
- Modifica del tracciato della S.P. Taranto-Avetrana;
- Previsioni del PUG superate e non più realizzabili sia per ragioni temporali (Zone G) sia per mancanza di presupposti (campo da golf; porto turistico seno Terrarossa; ecc.).

In definitiva la Conferenza di Servizi dovrà definire la Compatibilità rispetto non solo a quanto riportato nel citato Decreto ma anche rispetto all'adeguamento del PUG ai pareri, alle norme e alle leggi intervenute successivamente.

In data 4 febbraio 2020 è pervenuta al Comune di Pulsano una nota da parte della Regione Puglia con la quale si precisano gli aspetti tecnici e procedurali per giungere al parere di compatibilità.

Nella nota viene richiesta, tra l'altro, la "Ricognizione dell'assetto urbanistico del territorio comunale conseguente all'attuazione del PUG, incluse tutte le vicende edilizie ed urbanistiche (Pianificazione Esecutiva allo stato attuale, approvata e/o convenzionata)".

Nella Relazione Integrativa è riportata tale ricognizione e la descrizione di tutte le modifiche ed integrazioni apportate ai fini dell'ottenimento del Parere di Compatibilità e la conseguente approvazione definitiva del PUG.

La Relazione Integrativa ed i nuovi elaborati grafici sono stati strutturati secondo le indicazioni del DRAG. ""

TUTTO CIÒ PREMESSO

Sulla scorta di quanto innanzi esposto, l'anno duemilaventidue, il giorno TREDICI del mese di SETTEMBRE, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, sono presenti:

A. per il Comune di Pulsano:

1. Geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Settore Urbanistica, munito di atto di delega (allegato) da parte della Commissaria Straordinaria Dott.ssa Rosa Maria Padovano (nominata con Decreto Prefettizio n. 20865 del 07/04/2022 e Decreto del Presidente della Repubblica del 20/04/2022);
2. Arch. Giovanni Narracci, Progettista del PUG.

B. per la Regione Puglia:

1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
3. Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
4. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio, tramite l'Ing. Pace, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.







 4


In apertura dei lavori si dà atto della nota prot. 11296 del 12/09/2022 rimessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali (allegata).

L'Arch. Narracci procede ad una sommaria illustrazione dei contenuti degli elaborati del PUG adeguati ai rilievi regionali.

Si procede alla disamina punto per punto dei rilievi regionali di cui al DPGR n. 168 del 21/02/2006 come innanzi richiamati, sulla scorta degli elaborati di adeguamento e/o controdeduzioni rimessi infine dal Comune con la citata nota prot. 9993 del 14/06/2022, con le seguenti determinazioni della Conferenza di Servizi.

RILIEVI REGIONALI DI CUI AL DPGR N. 168 DEL 21/02/2006:

(A) - *Carenza di una adeguata analisi delle risorse territoriali presenti e/o coinvolte nel processo di pianificazione quale indispensabile supporto alle stesse motivazioni che sottendono le scelte progettuali operate dal P.U.G. anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 23 della L.R. n° 11/2001.*

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Il primo rilievo riguardava la "Carenza di una adeguata analisi delle Risorse Territoriali..." e il disposto dell'art. 23 della L.R. n. 11/2001.

A tale riguardo si precisa che il PUG, nella Relazione Generale e nelle Tabelle allegate, riporta una analisi precisa effettuata sulla base dei dati all'epoca disponibili (ISTAT, EPT, Comune, ecc.).

Nella Relazione Integrativa tale analisi è stata aggiornata, completata e inquadrata nel "Quadro delle Conoscenze" e nei "Quadri Interpretativi" (Capitoli 2 e 3).

Inoltre il PUG è stato integrato con la VAS sulla quale è stato emesso il Parere Motivato con Atto Dirigenziale n. 342 del 6 agosto 2021.

Proposta del Comune:

Il rilievo si ritiene pertanto superato.

Peraltro, richiamato e riletto il testo della nota prot. 11296 del 12/09/2022 rimessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune si impegna ad ottemperare puntualmente agli adeguamenti, aggiornamenti ed integrazioni richiesti ai fini dell'acquisizione del Parere motivato finale, nei termini indicati nella nota stessa.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti.

RILIEVI REGIONALI DI CUI AL DPGR N. 168 DEL 21/02/2006:

(B) - *Per quanto attiene al settore residenziale, permanenza di una volumetria (in zona di completamento e di espansione) ancora non utilizzata di cui il P.U.G. non tiene conto e, più in generale, la previsione di un fabbisogno residenziale complessivamente sovradimensionato rispetto ai criteri fissati dalla delibera di G.R. n° 6320/89 come tali presi a base della pianificazione urbanistica comunale.*

Narracci

5

LB

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Il secondo rilievo riguardava il sovradimensionamento del PUG.

Premesso che le tabelle a pag.87 della Relazione Generale riportano le residue capacità insediative del Centro Urbano e della Fascia Costiera, la Relazione Integrativa riporta, al capitolo 9, una descrizione più precisa, puntuale ed aggiornata della capacità insediativa dei Contesti Urbani, Produttivi e della Fascia Costiera.

Sono riportate anche le motivazioni storiche ed urbanistiche che hanno portato al sovradimensionamento e che in sintesi si possono definire come una operazione di ricucitura del tessuto urbano e ricostituzione di una morfologia urbana riguardante le aree già edificate o edificabili oltre che la formazione di un più corretto rapporto città – campagna.

Attualmente, alla luce dell'alto livello di compromissione delle aree antropizzate, tale sovradimensionamento può essere gestito attraverso la formazione del PUS/S e del PUG/P.

È da notare infine che in questi 15 anni di efficacia del PUG tale situazione non ha portato a una edificazione disinvolta e diffusa delle aree tipizzate dal PUG, al contrario lo stesso PUG è stato determinante per arginare fenomeni simili verificatisi in passato.

Di seguito si riportano i punti 9.2.4, 5, 6 e 7 della Relazione Integrativa:

(omissis: si rinvia alla Relazione Integrativa).

Proposta del Comune:

Si propone di non effettuare stralci delle maglie non edificate: C1, C2 e PdZ 167, trattandosi per lo più di maglie preesistenti e/o di ricucitura del tessuto urbano, ma di gestire l'edificazione futura attraverso il PUG/S ed il PUG/P e secondo il nuovo dimensionamento del PUG riportato nei punti precedenti della Relazione Integrativa.

SEZIONE URBANISTICA REGIONALE:

Il PUG 2004, a fronte di 10.534 residenti del 1996 (di cui 2.062 sulla costa) con un patrimonio edilizio esistente di 1.780.080 mc e l'ipotesi di una popolazione di 10.827 abitanti all'anno 2016 con un fabbisogno di 4.854 nuove stanze (ipotesi ritenuta condivisibile in sede regionale 2005), risultava invece -come rilevato nell'istruttoria regionale del 2005- sovradimensionato per un totale di 16.198 abitanti e 2.372.565 mc, con 7.665 nuove stanze (cfr tabella a pag. 87 della Relazione Generale 2004) e con una carente quantificazione delle capacità residue del previgente Programma di Fabbricazione.

Nella Relazione Integrativa vengono aggiornati e rideterminati il periodo di riferimento, la proiezione demografica e il fabbisogno, come appresso riportato in estrema sintesi:

- abitanti al 31/12/2005: 10.533 abitanti
- abitanti al 31/12/2016: 11.431 abitanti (superiori a 10.827 previsti dal PUG 2004)
- abitanti al 31/12/2021: 11.394 abitanti
- stima all'anno 2037: 12.400 abitanti (con incremento medio annuo di circa 60 abitanti)

- fabbisogno in stanze: 16.533 stanze (con indice di affollamento progettuale di 0,75 st/ab)

- patrimonio edilizio esistente al 31/12/2021 (ISTAT), in stanze:
14.296 (1991) + 508 (realizzate 1991/2001) - 3.955 stanze non idonee + 3.384 stanze (realizzate 2002/2021 nel Centro Urbano, al netto del 20% utilizzate per usi diversi) = 4.233 stanze idonee residenziali esistenti

- disponibilità di nuove stanze PUG nel Centro Urbano (capacità residua in stanze idonee):

Nelle

○ Contesto Urbano in Formazione B ₂ :	635
○ Contesto Urbano di Nuovo Impianto C ₁ :	462
○ Contesto Urbano di Nuovo Impianto C ₂ :	662
○ Contesto Urbano di Nuovo Impianto PdZ-167:	<u>1.216</u>
totale:	2.975 stanze
• capacità insediativa complessiva del PUG, in stanze idonee:	
○ esistenti:	14.233
○ capacità residua:	<u>2.975</u>
totale:	17.208 stanze

Risulta ad oggi una eccedenza di (17.208 - 16.533 =) 675 stanze rispetto al fabbisogno rideterminato all'anno 2037.

Si ritiene detta eccedenza sostenibile in termini urbanistici nell'economia generale del PUG, considerato che afferisce a un obiettivo teorico progettuale di dimensionamento del settore residenziale posticipato all'anno 2037.

Peraltro trattasi di riconferma e consolidamento di previsioni di zonizzazioni risalenti al 2003 (adozione del PUG) e rimaste in vigore fino alla data della pronuncia giudiziale (sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, -pubblicata il 20/11/2019).

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti.

""Alle ore 11,00 si allontana l'Arch. Lasorella, per concomitanti impegni d'ufficio non differibili.""

RILIEVI REGIONALI DI CUI AL DPGR N. 168 DEL 21/02/2006:

(C) - Per quanto attiene al settore produttivo la pianificazione effettuata dal P.U.G. non tiene conto del calcolo della capacità ricettiva della costa ponendosi in contrasto con le disposizioni fissate dall'art. 51 della L.R. 56/80 e configurando di conseguenza, un sovradimensionamento delle previsioni; né peraltro in atti è indicata, in maniera esplicita, l'attuale capacità ricettiva degli esistenti esercizi alberghieri e/o extralberghieri.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Il terzo rilievo riguardava i Settori Produttivi e la capacità ricettiva della costa.

La Relazione Integrativa riporta un'analisi più puntuale e aggiornata sia delle aree destinate ad attività industriali ed artigianali sia sulla capacità ricettiva turistica della Fascia Costiera, del loro stato di attuazione e delle residue capacità insediative.

Per quanto riguarda la Fascia Costiera dai dati aggiornati si evince una forte presenza stagionale sia di italiani che di stranieri, un incremento dei posti letto disponibili nelle varie tipologie di strutture ricettive e una tendenza sempre più diffusa di case in affitto nel periodo estivo, non sempre dichiarata.

Contesti a Prevalente Attività Produttiva e Artigianale

Questo Contesto è costituito dalle seguenti Maglie:

- D1: Industriale (Via per San Giorgio Jonico) fornita di PIP e completamente edificata;

N. 108

7

- D2a: Artigianale e Commerciale (Via per Leporano) fornita di PIP ma non edificata in quanto non sono pervenute domande per insediamenti artigianali bensì per insediamenti commerciali; in relazione a tale domanda è stato integrato l'art. 75 delle NT;
- D2b: Artigianale, corrispondente alla precedente Maglia G5a e G5c fornita di PIP;
- D3: Cantina Sociale;
- D4: a destinazione commerciale e terziario – direzionale; questo contesto è costituito da quattro maglie:
 - Via Torino: struttura commerciale esistente (Tubercolo);
 - Viale Canne: struttura esistente adibita alla vendita di materiali edili e acqua potabile;
 - Viale La Fontana (già Via Casalini): opificio esistente;
 - Litoranea: struttura commerciale incompiuta, area interessata dal completamento di un immobile preesistente a destinazione turistico-ricettiva.

Proposta del Comune:

Si propone che tutte le maglie D siano inserite nel PUG/P e che la destinazione artigianale della D2 sia integrata con: "e/o commerciale".

Contesto Urbano Consolidato da Riqualificare (Marina) – Maglie Btr e Bt

Questo Contesto Urbano è costituito da una Maglia denominata Btr e da undici Maglie Bt tutte collocate nella Marina (Fascia Costiera).

La Maglia Btr, assoggettata dal PUG a Piano di Recupero, è completamente edificata.

Le Maglie Bt si attuano attraverso il rilascio diretto del Permesso di Costruire.

Nel periodo 2002 – 2018, in queste Maglie, sono stati rilasciati Permessi di Costruire per circa 85 alloggi singoli o plurifamiliari.

Le residue capacità insediative, riportate nella tabella seguente, sono costituite da lotti per lo più isolati e sparsi in maniera irregolare:

(omissis: si rinvia alla tabella al punto 8.4.9 della Relazione Integrativa).

Proposta del Comune:

Si propone di inserire le Maglie Bt nel PUG/P specificando nell'art. 57 delle NT che le destinazioni d'uso sono quelle previste dalla L.R. n. 11/1999.

Contesto di Nuovo Impianto (Marina) – Maglie Ct

La previsione di questo contesto all'interno del PUG scaturisce dalla esigenza di ricucire, dal punto di vista urbanistico, una Fascia Costiera edificata a "macchia di leopardo" attraverso la previsione di un tracciato viario unitario e funzionale sia per la circolazione delle persone e dei veicoli sia per la dotazione dei servizi a rete. A questo si aggiunge la realizzazione delle relative dotazioni di standard urbanistici attraverso l'intervento convenzionato dei privati proprietari.

Attualmente, come si evince dalla tabella che segue, dei 35 Comparti di questo Contesto solo 2 sono stati attuati (Ct3 e Ct18):

(omissis: si rinvia alla tabella al punto 8.4.10 della Relazione Integrativa).

Per un'altra è aperto un procedimento giudiziario contro la individuazione di area boschiva effettuata dal PPTR della Regione Puglia (Ct31).

10 Contesti ricadono in tutto o in parte all'interno dei "Territori Costieri" (Fascia 300 metri) del PPTR della Regione Puglia e pertanto sono del tutto o in parte non edificabili.

I restanti 22 Contesti non sono stati attuati.

La capacità insediativa delle Maglie Ct è la seguente:

- Maglie Ct fuori dalla fascia dei 300 m (escluse Maglie Ct3, Ct18 e Ct31): 3.260 ab;
- Maglie Ct comprese totalmente o parzialmente nella fascia dei 300 m: 1.863 ab;
- Altre Maglie Ct sono interessate dai vincoli imposti dal PAI in quanto ricadenti in aree a pericolosità idraulica o geologica (Ct13, Ct15, Ct16, Ct17, Ct21, Ct35).

Nota

8

8

In considerazione del fatto che sussistono ancora residue capacità insediative nei contesti Bt nessuno dei Contesti Ct fa parte del PUG/P.

Al fine però di non vanificare la prospettiva di dare in futuro maggiore organicità e funzionalità all'intero tessuto urbano della fascia costiera tutti i Comparti Ct non attuati fanno parte del PUG/S, con le stesse destinazioni d'uso turistico-alberghiere del contesto Bt (LR n. 11/49).

Essi potranno essere inseriti progressivamente nel PUG/P dopo la edificazione dei lotti liberi dei comparti Bt.

Capacità ricettiva della Fascia Costiera

La capacità ricettiva delle strutture alberghiere della Fascia Costiera del Comune di Pulsano nell'anno 2020, secondo l'Osservatorio Regionale, sono:

- *arrivi: italiani 10.804; stranieri 454;*
- *presenze: italiani 63.654; stranieri 1.967;*
- *strutture alberghiere: n. 7; posti letto 538;*
- *strutture non alberghiere: n. 37; posti letto 345.*

I dati ufficiali riportati dall'Osservatorio sono sicuramente sotto stimati rispetto ad una diffusa pratica di case in affitto nel periodo estivo.

Proposta del Comune:

Si propone che le Maglie Ct3 e Ct18 facciano parte del PUG/P e che tutte le altre facciano parte del PUG/S; il loro passaggio nel PUG/P sarà valutato di volta in volta a seguito di specifica richiesta dei proprietari e di verifica del dimensionamento del PUG/P.

Si propone inoltre che l'art. 65 delle NT sia integrato con la prescrizione che le destinazioni d'uso degli immobili siano quelle previste dalla L.R. n. 11/1999.

Zone G

Durante la redazione del PUG furono presentate da parte di privati una serie di proposte per la realizzazione di iniziative imprenditoriali a carattere turistico-alberghiero, artigianale, commerciale, ecc, meritevoli di accoglimento.

Il PUG le aveva recepite tipizzandole "Zone G", ma stabilendone un limite temporale di 10 anni per la loro attuazione, pena la decadenza.

Ad oggi lo stato di attuazione è il seguente:

- *la Maglia G5a è stata attuata;*
- *della Maglia G7 è stato rilasciato Permesso di Costruire;*
- *per la Maglia G1b è stato avviato un procedimento in corso ai sensi del DPR n. 160/2010.*

Queste tre Maglie fanno parte del PUG/P.

Tutte le altre maglie non sono state attuate e quindi sono da intendersi stralciate dal PUG/S.

Proposta del Comune:

Si propone che le Maglie G1b, G5 e G7 facciano parte del PUG/P e che per la maglia G1b si specifichi, nell'art. 86 delle NT, che le destinazioni d'uso siano quelle previste dalla L.R. n. 11/1999.

Si propone inoltre che tutte le altre maglie G siano stralciate dal PUG/S.

SEZIONE URBANISTICA REGIONALE:

SETTORE PRODUTTIVO INDUSTRIALE-ARTIGIANALE

Per il settore produttivo l'istruttoria regionale del 2005 non rilevava significative perplessità, trattandosi di riconferma, con leggeri ampliamenti, delle zone artigianali e industriali già previste dal Programma di Fabbricazione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

9

[Handwritten signature]

Quanto innanzi fatta eccezione per il dimensionamento delle nuove strutture alberghiere ed extra, per le quali sussistevano le osservazioni relative alla fascia costiera (nel seguito considerate).

La Relazione Integrativa fornisce la ricognizione delle previsioni a carattere produttivo industriale e artigianale, nei termini già riportati, di cui si prende atto.

FASCIA COSTIERA

L'istruttoria regionale del 2005 stigmatizzava che gli 8.023 "abitanti" da insediare nella fascia costiera, comprendenti i posti-letto alberghieri, non tenevano conto della edificazione esistente, anche abusiva.

Il PUG 2004 riportava i seguenti dati per la fascia costiera (cfr dati alle pagg. 78-80 e tabella a pag. 87 della Relazione Generale 2004):

zona	Bt	Btr	Ct	totali
sup. territoriale Ha	236,44	23,68	83,92	344,04
volumetria totale mc	945.770	141.600	335.689	1.423.059
volumetria da realizzare mc	223.241	2.487	255.634	481.361
abitanti insediati n.	14.702	2.326	1.370	18.398
abitanti da insediare n.	3.721	42	4.261	8.023

Complessivamente l'insediamento costiero ipotizzato ammontava a $(18.398 + 8.023 =)$ 26.421 "abitanti".

La Relazione Integrativa fornisce una nuova ricognizione delle capacità residue dei contesti a carattere turistico-residenziale e ricettivo della fascia costiera, riassuntivamente nei seguenti termini:

Maglie Bt: 1.093 abitanti (con 100 mc/ab), al netto dei lotti inedificabili compresi nei 300 mt costieri;

Maglie Btr: esaurite perché completamente edificate;

Maglie Ct: 4.663 abitanti (con 60 mc/ab), al netto dei lotti inedificabili compresi nei 300 mt costieri.

Risultano pertanto, in aggiunta agli insediamenti esistenti, 5.756 nuovi abitanti come capacità edificatorie residuali dei contesti previsti dal PUG, a cui si sommano ancora 510 posti-letto valutati per la Maglia G1b. Quanto innanzi, ancorché riproposto e ricondotto dal Comune esclusivamente nell'ambito di attività di tipo propriamente ricettivo ex LR n. 11/1999, costituisce in ogni caso, rispetto alla situazione attuale, un carico insediativo ulteriore gravante sulla fascia costiera, non verificato in termini di sostenibilità e in rapporto alle caratteristiche ambientali e dimensionali e alle capacità ricettive del litorale.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Per quanto riguarda il settore produttivo industriale-artigianale, prende atto della ricognizione operata dal Comune con la Relazione Integrativa, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti.

Per quanto riguarda invece le previsioni interessanti la fascia costiera, a seguito di ampie interlocuzioni e approfondimenti congiunti, con disamina dei corrispondenti elaborati e previsioni del PUG e con richiamo delle disposizioni del PPTR e del relativo Adeguamento operato dal Comune, incidenti questi quantitativamente e qualitativamente in misura sostanziale sull'assetto funzionale insediativo della fascia costiera, si rinviava le determinazioni di merito, riservandosi il Progettista di produrre rappresentazione sulla tavola 25 del PUG del limite dei 300 m di tutela della fascia costiera e inoltre schema esemplificativo di pianificazione attuativa di una significativa porzione di territorio costiero (in prossimità del confine comunale con Leporano).

RILIEVI REGIONALI DI CUI AL DPGR N. 168 DEL 21/02/2006:

Nel

y

10

Q

(D) - Per quanto attiene al settore servizi e standard pubblici (D.M. 02/04/68 n. 1444) si riscontra l'assenza di una verifica qualitativa e quantitativa dei servizi previsti.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Il quarto rilievo riguardava "L'assenza di una verifica qualitativa e quantitativa..." del Settore Servizi e degli Standard Urbanistici.

La Relazione Generale del PUG riporta una analisi molto precisa sia dei Servizi all'epoca esistenti sia della dotazione degli Standard Urbanistici già esistenti o individuati dal PUG con la verifica degli Standard in tutte le zone omogenee, oggi Comparti urbani.

La Relazione Integrativa riporta gli aggiornamenti intervenuti nel periodo di vigenza del PUG.

Proposta del Comune:

Il rilievo si ritiene pertanto superato.

SEZIONE URBANISTICA REGIONALE:

STANDARD DELLA RESIDENZA

L'istruttoria regionale del 2005 riscontrava una sufficiente dotazione di aree per standard e attrezzature di interesse generale ex artt. 3 e 4 del DM 1444/1968, richiedendo nel contempo una serie di approfondite analisi per le attrezzature a standard esistenti, per le aree già destinate dal pregresso Programma di Fabbricazione e per la definizione dei bacini d'utenza e raggi d'influenza.

Peraltro all'attualità va considerato che rispetto ai 12.400 abitanti ipotizzati complessivamente all'anno 2037 risulta un fabbisogno totale di: 12.400 ab x 18 mq/ab = 223.200 mq.

Nei contesti A e B del centro urbano sono indicati, esistenti e previsti, 264.078 mq di aree a standard a fronte di 9.823 abitanti (cfr pag 76 della Relazione 2004) e pertanto sovrabbondanti rispetto ai minimi di legge.

Nei contesti C1, C2 e "167", subordinati a piano attuativo, viene rispettivamente assicurata la dotazione ai sensi del DM 1444/1968, con esplicita prescrizione inserita nei corrispondenti articoli delle NTA.

Si prende atto di quanto sopra.

ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE – ZONE F

La Relazione Integrativa opera la ricognizione di dette aree, evidenziando:

- il PUG prevede 10 Maglie di Zona F, di cui 5 (comprendenti un'area "ENEL" e un'area "TELECOM" di ridotte estensioni) non corrispondenti alle destinazioni indicate dall'articolo 4 punto 5 del DM 1444/1968 e quindi ridenominate: "Altre attrezzature di Interesse Generale".

In particolare:

Nuovo Depuratore	mq. 10.000
Cimitero Urbano	mq. 77.800
Ex Macello Comunale	mq. 4.426

- non risultando il Comune di Pulsano sede di istituti scolastici superiori e di attrezzature sanitarie, l'unica destinazione richiesta è di "Parchi Urbani e Territoriali", a cui vengono destinate le seguenti altre 5 maglie:

F ₁ (ex F ₆) – Manifestazioni e Spettacoli all'aperto	mq. 29.936
F ₂ (ex F ₇) – Via Caravaggio	mq. 6.440
F ₃ (ex F ₈) – Via Costantinopoli	mq. 18.145
F ₄ (ex F ₉) – Via Crocifisso	mq. 20.800
F _c (ex F ₁₀) – Fascia Costiera	mq. 95.000

Totale mq. 170.321





corrispondente a 13,74 mq/ab per 12.400 ab, a fronte della dotazione minima richiesta a norma del DM 1444/1968, specificamente per i "parchi pubblici urbani e territoriali", di 15 mq/ab (pari a 186.000 mq).

COMUNE: *Ritiene la suddetta carenza compensata dal riscontrato complessivo esubero di aree a servizi della residenza e si impegna a colmare la stessa nella fase di attuazione delle previsioni del PUG, assicurando il reperimento, nell'ambito delle aree a servizi, dello standard minimo indicato dal DM 1444/1968, specificamente per i "parchi pubblici urbani e territoriali".*

STANDARD DEGLI INSEDIAMENTI NELLA FASCIA COSTIERA

La Relazione Integrativa indica che nelle maglie B_t della Fascia Costiera sono stati conteggiati Standard Urbanistici nella misura di 12 mq/ab da destinare a verde e parcheggi; non si è tenuto conto dei pochi lotti interclusi ricadenti nella fascia dei 300 metri dal mare perché non più edificabili.

Per il soddisfacimento del fabbisogno di aree per edilizia scolastica e per interesse comune rinvia, in parte, all'eccedenza di aree a standard del centro urbano, pari a: 264.078 mq - (9.823 ab x 18 mq/ab = 176.814 mq) = 87.264 mq.

Rispetto agli abitanti insediabili previsti dal PUG per la fascia costiera, indicati in 15.631 unità, le relative aree a standard, riportate graficamente nelle Tavole di Dettaglio della Fascia Costiera, sono 231.245 mq + 17.556 mq = 248.801 mq.

Pertanto la dotazione di standard risulterebbe pari a: 248.801 mq / 15.631 ab = 15,92 mq/ab.

La Relazione Integrativa peraltro sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, punto 2 del DM 1444/1968, trattandosi di aree di nuova individuazione nell'ambito delle zone omogenee di tipo "B", le stesse andrebbero conteggiate in misura doppia.

A fronte di dette indicazioni del Comune, conclusivamente si rileva invece quanto appresso.

L'insediamento nelle zone B_t e B_{tr} somma a (14.702 + 2.326) abitanti insediati (da Relazione 2004) + 1.093 da insediare (da Relazione Integrativa), per un totale di 18.121 abitanti, con un fabbisogno derivante di 217.452 mq (12 mq/ab).

Detto fabbisogno viene soddisfatto con 87.264 mq nell'ambito del centro abitato (attesa l'eccedenza di aree a standard) e con 248.801 mq nell'ambito della fascia costiera, per un totale di 336.065 mq, corrispondenti a 18,55 mq/ab.

Nei contesti C_t, subordinati a piano attuativo, e nella Maglia G1b, subordinata a permesso di costruire convenzionato, viene rispettivamente assicurata la dotazione ai sensi del DM 1444/1968, con esplicita prescrizione inserita nei corrispondenti articoli delle NTA.

Si prende atto di quanto sopra.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Per quanto riguarda gli standard della residenza e le attrezzature di interesse generale – zone F del centro urbano, prende atto della ricognizione operata dal Comune con la Relazione Integrativa, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti.

Anche per quanto riguarda gli standard afferenti agli insediamenti nella fascia costiera, prende atto della ricognizione operata dal Comune con la Relazione Integrativa, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti, subordinatamente alle determinazioni di cui alla lett. "(C)" del presente verbale.

RILIEVI REGIONALI DI CUI AL DPGR N. 168 DEL 21/02/2006:

met

f

12

B

(E) - Per quanto attiene alla compatibilità con il P.U.T.T./P., ovvero alle risorse paesaggistiche ed ambientali presenti in maniera rilevante nel territorio in oggetto, gli elaborati scritto-grafici trasmessi non presentano una esaustiva verifica di compatibilità delle scelte progettuali operate dal P.U.G. con le disposizioni di tutela introdotte dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio (P.U.T.T./P.) approvato con deliberazione di G.R. n° 1748 del 15/12/2000.

In particolare, pur risultando effettuata l'individuazione, la verifica, e l'adeguamento degli Ambiti Territoriali Estesi (di cui al titolo II delle N.T.A del P.U.T.T./P.), che sono stati peraltro riclassificati secondo una logica di minor tutela paesaggistica, non si rileva, negli elaborati scritto-grafici trasmessi, la individuazione di dettaglio degli A.T.D. (graficizzazione e/o definizione delle specifiche aree di pertinenza e delle relative aree annesse degli A.T.D.) né la regolamentazione di riferimento (prescrizione di base) introdotta dal P.U.G. ed attinente a tutti i predetti Ambiti Territoriali Distinti.

Tale esatta individuazione dell'area di pertinenza e dell'area annessa degli A.T.D., così come definite nel Titolo III ed individuati nelle tavole tematiche del P.U.T.T./P. nonché negli elenchi allegati alle N.T.A. del P.U.T.T./P., in fase di redazione del P.U.G. è un adempimento necessario ai fini della tutela e valorizzazione paesaggistica delle predette peculiarità nonché delle stesse eventuali ulteriori emergenze paesistico-ambientali individuate dal P.U.G. ad integrazione di quelle già individuate dal P.U.T.T./P.

Dagli elaborati trasmessi non risulta in sintesi effettuata, in funzione delle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore più aggiornata, né l'esatta individuazione dell'area di pertinenza né l'individuazione dell'area annessa al "bene", né risulta effettuata alcuna correlazione e/o attualizzazione, all'interno delle N.T.A. del P.U.G. di che trattasi, della normativa di tutela paesaggistica-territoriale (P.U.T.T./P.) con specifico riferimento soprattutto alle prescrizioni di base relative a tutti gli A.T.D. come definiti nel titolo III delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e come indicati dallo stesso P.U.G.

ADEGUAMENTI E CONTRODEDUZIONI COMUNALI:

Il quinto ed ultimo rilievo riguardava l'adeguamento del PUG al PUTT/P.

Questi Rilievi sono superati a seguito dell'adeguamento del PUG al PPTR in attuazione della procedura prevista dagli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR conclusa con la Seduta della Conferenza di Servizi del 25 giugno 2019.

Gli Elaborati Grafici e le NTA del PUG sono stati adeguati alle determinazioni della citata Conferenza di Servizi.

Proposta del Comune:

Il rilievo si ritiene pertanto superato.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Richiama il procedimento di Adeguamento del PUG al sopravvenuto PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA, giusta DCC n. 94 del 22/12/2017, e l'esito favorevole della Conferenza di servizi conclusiva del 25/06/2019, con superamento formale e sostanziale dei rilievi regionali del 2006.

Si riserva di completare l'analisi degli elaborati di piano al fine di verificare l'allineamento degli stessi alle determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR.

A tal fine chiede che siano trasmessi gli shape file definitivi relativi alle componenti paesaggistiche sottoposte a tutela dal PUG.

Inoltre con riferimento alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 rappresentate nella Tav. 21 del PUG, si richiama quanto stabilito dal Comitato Tecnico Paritetico Stato Regione di cui alle DGR n.1371 del 10/07/2012 e DGR n. 945 del 12/05/2015 in merito alla rappresentazione delle suddette aree, nonché degli

Aut

z

13

[Handwritten signature]

ulteriori contesti paesaggistici esclusi dall'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91, co. 9 delle NTA del PPTR. Il verbale della suddetta seduta riporta quanto segue:

tav. 1 – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all'interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell'Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell'art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all'art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà "aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004". La tavola sarà denominata "Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004";

tav. 2 – perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola "Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)";

tav. 3 – Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l'area delimitata dal DM, indicata in legenda quale "Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ..." secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all'art. 142, co. 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall'art. 91, co. 9 delle NTA. In quest'ultimo caso, la tavola sarà denominata: "Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR". Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: "Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE...".

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto e si riserva di verificare.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEL COMUNE:

COMUNE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS):

Il Comune di Pulsano, con delibera di CC n. 107 del 26 novembre 2020, ha formalizzato il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica dando così avvio alla consultazione sulla VAS. In data 14 dicembre 2020 il Comune trasmetteva gli atti alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia che, con Atto dirigenziale n. 342 del 6 agosto 2021, ha espresso il proprio Parere Motivato. La VAS sarà adeguata alle osservazioni e prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali, prima della approvazione definitiva del PUG, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto, nei termini già riportati alla lett. "(A)" del presente verbale.




14



COMUNE - MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

A seguito delle modifiche ed integrazioni apportate al PUG sono state modificate e/o integrate le Norme Tecniche adeguandole al DRAG, al Sistema delle Tutele del PPTR e del PAI e alle Mappe ENAC.

Sono state inoltre modificate le denominazioni delle Zone F e sono state stralciate le norme riguardanti le Zone G non attuate e le norme tecniche riportate nel nuovo Regolamento Edilizio.

Sono state inoltre stralciate le norme relative ai porti turistici a seguito del parere negativo della Soprintendenza.

I titoli degli articoli sono stati integrati in riferimento alle NT originarie mentre nel testo, in neretto, sono state riportate le integrazioni effettuate.

SEZIONE URBANISTICA REGIONALE:

Con riferimento al testo aggiornato delle NTA sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi (elaborato 4 - maggio 2022) si ritengono altresì necessarie le seguenti rettifiche e integrazioni e chiarimenti:

1. Capo 2 – *Disposizioni di carattere urbanistico*
Reinserire le definizioni di una serie di indici e parametri già presenti nel testo del 2004 (artt. 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 28, 29), invece immotivatamente omesse nel presente testo.
2. Art. 58 – *Maglia Btr*
Nella tabella è inserito un comparto "Btr0" non presente nel testo delle NTA del 2004.
3. Art. 59 – *Contesto Urbano in formazione*
Al rigo 5 di pag. 74 sostituire "art. da 18 a 28" con "artt. 15 e 16" (errata-corrige).
4. Art. 62 – *Maglia C1*
Nella tabella è inserita una diversa superficie per il comparto "C1c" rispetto al testo delle NTA del 2004.
5. Art. 63 – *Maglia C2*
Nella tabella è inserita una diversa superficie per i comparti "C2d" e "C2g" rispetto al testo delle NTA del 2004.
6. Art. 65 – *Maglia Ct*
Contraddizione nel testo per quanto riguarda la dotazione di standard, ai sensi del DM 1444/1968.
7. Art. 66 – *Aree per i servizi delle zone residenziali esistenti*
Al rigo 2 del testo sostituire "articolo 41" con "articolo 53" (errata-corrige).
8. Capo 3 – *Contesti rurali*
Nel titolo sostituire "rurali" con "produttivi" (errata-corrige).
9. Art. 74 – *Maglia D1*
 - a. Per i parcheggi privati "P", inserire in prosecuzione: "minimo 1 mq/10 mc" (ai sensi della LS 122/1989).
 - b. Inserire in prosecuzione: "Per ogni lotto, nell'ambito della volumetria prevista è consentito l'insediamento di residenza nella misura massima di un alloggio avente le caratteristiche di legge dell'edilizia residenziale pubblica" (analoga disposizione è già presente per le altre maglie D).
 - c. Inserire in prosecuzione: "Lo strumento attuativo deve prevedere che non meno del 10% della superficie della maglia abbia la destinazione di cui all'art. 5 del DM n. 1444 del 02.04.1968" (analoga disposizione è già presente per le altre maglie D).
10. Art. 75 – *Maglia D2*
Per i parcheggi privati "P", inserire in prosecuzione: "minimo 1 mq/10 mc" (ai sensi della LS 122/1989).
11. Art. 77 – *Maglia D4*
 - a. Inserire in prosecuzione: "Parcheggi privati P - minimo 1 mq/10 mc" (ai sensi della LS 122/1989).
 - b. Inserire in prosecuzione: "Per ogni lotto, nell'ambito della volumetria prevista è consentito l'insediamento di residenza nella misura massima di un alloggio avente le caratteristiche di legge dell'edilizia residenziale pubblica" (analoga disposizione è già presente per le altre maglie D).
12. Art. 78 – *Contesto Rurale a prevalente funzione agricola*
 - a. Circa la "Sf - superficie fondiaria minima", si sostituisce "mq 5.000" con "mq 10.000", al fine di evitare eccessivi e inappropriati frazionamenti con snaturamento del territorio agricolo.

Nest

d

15

- b. Dopo il punto "Df" si inserisce: "Le residenze ammesse, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, devono essere correlate e funzionali all'esercizio delle attività agricole e produttive consentite nei contesti rurali".
13. Art. 82 bis – *Altre attrezzature di interesse generale*
 Lett. "h) *attrezzature cimiteriali*"
 In prosecuzione si inserisce: "Fascia di rispetto cimiteriale: minimo 200 mt dal perimetro dell'impianto cimiteriale, a norma dell'art. 28 della Legge n. 166/2002."
 Pertanto gli elaborati planimetrici del PUG devono essere adeguati alla suddetta disposizione normativa di legge.
14. Art. 86 – *Maglia G1b*
 a. Inserire in prosecuzione: "Parcheggi privati P - minimo 1 mq/10 mc" (ai sensi della LS 122/1989).
 b. Al rigo 13 del testo sostituire "art. 51" con "art. 65" (errata-corrige).

COMUNE:

PUNTO 1 (definizioni indici e parametri): La Giunta Regionale, con delibera n. 2250 del 21 dicembre 2017, ha approvato il Regolamento Edilizio Tipo.
 L'allegato "A" contiene il "Quadro delle definizioni uniformi" che il Comune di Pulsano ha naturalmente riportato nel nuovo Regolamento Edilizio stralciando, nel contempo, quelle contenute nelle Norme Tecniche del PUG al fine di evitare contrasti fra le due norme.
 Pertanto si propone di inserire nelle N.T. del PUG non le vecchie definizioni stralciate ma l'allegato "A" del Regolamento Edilizio Regionale.

PUNTI 2, 4, 5: chiarisce che si tratta di aggiornamento dei dati in punto di fatto.

PUNTI 6, 14: per quanto riguarda gli standard delle Maglie "Ct" e "G1b", chiarisce che la dotazione minima prescritta è di 12 mq/ab, ai sensi dell'art. 4.3 del DM 1444/1968 (per i complessi insediativi con densità fondiaria non superiore a 1 mc/mq), e che le indicazioni di cui alle lett. g, h, i dell'art. 65 NTA sono erronee e da depennare in quanto non coerenti con la dotazione prescritta.

PUNTO 13-(fascia di rispetto cimiteriale): il Comune si riserva approfondimenti.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Per il PUNTO 13 (fascia di rispetto cimiteriale) rinvia le determinazioni all'esito degli approfondimenti del Comune.

Per tutti gli altri punti prende atto degli adeguamenti e dei chiarimenti forniti dal Comune e pertanto superati i corrispondenti rilievi regionali.

COMUNE - NUOVI ELABORATI DEL PUG:

A seguito delle modifiche ed integrazioni apportate, il nuovo elenco elaborati del PUG è il seguente: (omissis: si rinvia all'elencazione al punto 12 della Relazione Integrativa).

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

COMUNE - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ELABORATI GRAFICI:


16




- Tav. 7: è stato aggiornato il tracciato della SP Taranto – Avetrana;
- Tav. 11a: è stata introdotta la Relazione Geologica originaria del Dott. F. Tagliente;
- Tav. 11b: è stata introdotta la Relazione Geologica aggiornata del Dott. G. Selleri;
- Tav. 12 ÷ 23: trattasi di nuovi elaborati introdotti a seguito degli adeguamenti al PPTR, PAI, Carta Idrogeomorfologica, Mappe ENAC, ecc.; la Tav 15 è stata integrata con le cavità naturali e le grotte come indicato dalla AdB;
- Tav. 24: sono state stralciate le Maglie G₂, G₃, G_{5b}, G_{5c}, G₆; sono state rinumerate le zone F e le denominazioni improprie sono state riportate nel successivo art. 81bis delle NT; sono state aggiunte le aree a pericolosità idraulica e geomorfologica e la prescrizione dell'Autorità di Bacino; sono state adeguate al PPTR le aree boscate, le fasce di rispetto, le aree a pascolo, ecc.;
- Tav. 25: sono state stralciate le Maglie G_{1b}, G_{1c}, G_{1d}, G₃, G₄; sono stati eliminati i due porticcioli; è stato eliminato il campo da golf; sono state eliminate le denominazioni improprie delle Zone F; sono state aggiunte le aree a pericolosità idraulica e geomorfologica e la prescrizione dell'Autorità di Bacino; sono state adeguate al PPTR le aree boscate, le fasce di rispetto, le aree a pascolo, ecc.;
- Tav. 26 ÷ 29: sono state riportate le stesse modifiche ed integrazioni delle tav. 24 e 25.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

Alle ore 13,00 si aggiornano i lavori odierni alle date del 20 e 26 settembre e del 04 e 10 ottobre pp.vv., previa nota di convocazione.

Il presente verbale è stato redatto dal Geom. Pasquale D'Amato, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

Allegati al presente verbale:

- atto di delega della Commissaria Straordinaria del Comune di Pulsano;
- nota prot. 11296 del 12/09/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Geom. Pasquale D'Amato

Arch. Giovanni Narracci

Ing. Francesca Pace

Geom. Emanuele Moretti

Arch. Vincenzo Lasorella (presente fino alle ore 11,00)

Arch. Luigia Capurso

Francesca Pace
20.09.2022 09:22:00
GMT+00:00

Emanuele Moretti
19.09.2022
08:09:44
GMT+00:00

COMUNE DI PULSANO
(Provincia di Taranto)

PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.
Riattivazione del procedimento a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20 SETTEMBRE 2022
(seconda seduta)

PREMESSO

Con nota prot. 15261 del 15/09/2022 il Comune di Pulsano (TA), in prosieguo della seduta di conferenza di servizi del 20 settembre u.s., ha convocato le riunioni alle date del 20 e 26 settembre e del 04 e 10 ottobre pp.vv. alle ore 10,00 presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Ciò premesso, l'anno duemilaventidue, il giorno VENTI del mese di SETTEMBRE, alle ore 11,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, sono presenti:

- A. per il Comune di Pulsano:
1. Geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Settore Urbanistica, delegato dalla Commissaria Straordinaria;
 2. Arch. Giovanni Narracci, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 4. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'Assessore regionale Anna Grazia Maraschio, tramite l'Ing. Pace, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.

Si procede alla disamina dei rilievi regionali non già esauriti nella precedente seduta, con le seguenti determinazioni della Conferenza di Servizi.

RILIEVO REGIONALE:

""NTA (elaborato 4 - maggio 2022).

Art. 82 bis – Altre attrezzature di interesse generale

Let. "h) attrezzature cimiteriali"

In prosecuzione si inserisce: "Fascia di rispetto cimiteriale: minimo 200 mt dal perimetro dell'impianto cimiteriale, a norma dell'art. 28 della Legge n. 166/2002."

Pertanto gli elaborati planimetrici del PUG devono essere adeguati alla suddetta disposizione normativa di legge.""

COMUNE:

Operati gli opportuni approfondimenti, il Comune condivide il rilievo regionale e si adegua.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
1

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto.

RILIEVI REGIONALI COMPLESSIVI AFFERENTI ALLA FASCIA COSTIERA:

Dando seguito alla trattazione dell'argomento nella precedente seduta, il Progettista riferisce circa gli approfondimenti tecnici eseguiti, evidenziando in premessa che si discute di previsioni insediative rimaste vigenti -per le note vicende giuridico-amministrative, riassunte nella prima seduta- per circa un quindicennio e parzialmente attuate (fino alla sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019), e inoltre già oggetto di valutazione sotto l'aspetto paesaggistico in sede di Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA, nei termini di cui alla Conferenza di servizi del 25/06/2019 (procedimento non concluso per la sopravvenienza della sentenza CS n. 7913/2019).

Nel merito puntuale prospetta, come già considerato negli elaborati aggiornati, i seguenti adeguamenti delle previsioni del PUG allo scopo di superare i rilievi regionali per gli aspetti sia urbanistici che paesaggistici:

- statuire l'inedificabilità delle aree comprese nei "territori costieri" come definiti dall'art. 41.1 delle Norme del PPTR, salvo gli interventi e le attività espressamente consentite ai sensi dell'art. 45 delle Norme medesime;
- per le aree tipizzate "Ct di espansione turistica" situate a monte dei "territori costieri", consentire solo insediamenti e attività a carattere turistico-alberghiero ai sensi della LR n. 11/1999, escluse le residenze, con indice di fabbricabilità territoriale di 0,40 mc/mq e fondiario 0,50 mc/mq.

Procedendo alla ricognizione delle attuali previsioni del PUG, il Progettista fornisce le seguenti indicazioni:

- comparti già attuati in vigenza del PUG: "Ct3", "Ct18", "Ct23", "Ct33";
- comparti ricompresi in toto o in massima parte nei "territori costieri" ex art. 41.1 delle Norme del PPTR e da sottoporre pertanto a inedificabilità nei termini sopra indicati: "Ct6", "Ct13", "Ct21", "Ct29", "Ct34".

In particolare la Sezione Urbanistica richiede di osservare i seguenti indirizzi:

- soppressione della previsione della "Zona G" prospiciente la fascia costiera, avulsa e incoerente rispetto all'impostazione e al dimensionamento insediativo del PUG e derivante da istanza procedimentale estranea al PUG medesimo (avanzata ai sensi del DPR n. 160/2010);
- ripermimetrazione dei comparti delle "Ct di espansione turistica" a cavallo della delimitazione dei "territori costieri", limitando l'edificazione alle aree, da subordinare a PUE perequati, che si trovano a monte dei "territori costieri" ed escludendone invece le aree invece comprese in detti territori; detta ripermimetrazione dovrà operarsi anche con riguardo alla situazione di fatto dei luoghi e delle urbanizzazioni primarie esistenti e previste; i PUE perequati dovranno essere orientati a criteri di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale migliorando le connessioni e le condizioni di fruibilità dello spazio pubblico; laddove applicabili si richiamano i principi di cui al Drag/Pue e alla LR n. 13/2008;
- normazione delle aree "Ct di espansione turistica" comprese nei "territori costieri", al fine di consentire esclusivamente gli interventi e le attività permesse dall'art. 45 delle Norme del PPTR, tramite PUE oppure permesso di costruire convenzionato quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 28-bis del DPR 380/2001;
- rideterminazione, in conseguenza dell'applicazione dei criteri sopra stabiliti, del carico insediativo complessivo della fascia costiera, in termini propriamente di "utenti" (e non di abitanti);

La Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, considerato da un lato il valore paesaggistico delle aree interessate da comparti di nuova previsione lungo la fascia costiera e dall'altro la particolare condizione di vulnerabilità generata dalla pressione antropica già presente in questo contesto, ritiene necessario

proporre una disciplina d'uso che contemperi gli aspetti paesaggistici con le esigenze di fruizione e di riqualificazione di ciascun comparto.

A tal fine è necessario integrare la normativa prevista dal PUG inserendo regole volte a criteri di sostenibilità e di valorizzazione paesaggistica. Il progetto di trasformazione delle aree ricomprese nei comparti Ct dovrà essere finalizzato alla riqualificazione paesaggistica del contesto in cui si inserisce in una visione strategica complessiva in chiave di sostenibilità e risparmio delle risorse.

Si ritiene opportuno che l'Amministrazione proponga dispositivi progettuali tesi a contenere il consumo di suolo attraverso meccanismi di concentrazione della volumetria e ad incrementare gli elementi di naturalità riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri nonché promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica tra costa ed entroterra, in coerenza con gli indirizzi del PPTR richiamati con l'adeguamento al PPTR del PUG.

Il Progettista si riserva di produrre opportune elaborazioni tecnico-normative con il recepimento delle suddette direttive, condivise dalla Conferenza.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Si riserva di valutare gli adeguamenti cartografici e normativi che verranno prodotti in recepimento dei criteri suddetti.

Alle ore 12,30 si aggiornano i lavori odierni alle date confermate del 04 e 10 ottobre pp.vv., giusta nota di convocazione; non è confermata la data del 26 settembre, per consentire al Progettista le elaborazioni tecniche richieste.

Il presente verbale è stato redatto dal Geom. Pasquale D'Amato, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Geom. Pasquale D'Amato

Arch. Giovanni Narracci

Ing. Francesca Pace

Geom. Emanuele Moretti

Arch. Vincenzo Lasorella

Arch. Luigia Capurso

COMUNE DI PULSANO
(Provincia di Taranto)

PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.
Riattivazione del procedimento a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 04 OTTOBRE 2022
(terza seduta)

PREMESSO

Con nota prot. 15702 del 22/09/2022 il Comune di Pulsano (TA), in prosieguo delle precedenti sedute di conferenza di servizi, ha confermato la convocazione delle riunioni alle date del 04 e 10 ottobre pp.vv. alle ore 10,00 presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Ciò premesso, l'anno duemilaventidue, il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, sono presenti:

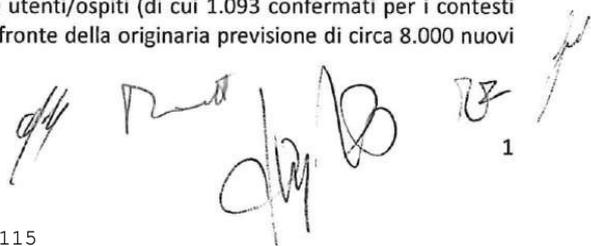
- A. per il Comune di Pulsano:
1. Geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Settore Urbanistica;
 2. Arch. Giovanni Narracci, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- C. per il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura:
1. Arch. Maria Franchini.

L'Assessora regionale Anna Grazia Maraschio, tramite l'Ing. Pace, si scusa per l'assenza odierna in quanto impegnata per motivi istituzionali.

Preliminarmente si riassume all'intervenuta Arch. Franchini lo stato del procedimento e le determinazioni assunte dalla Conferenza nelle precedenti sedute, segnatamente con riguardo alla fascia costiera.

Circa detta fascia costiera, si interloquisce sulle modalità di recepimento cartografico e normativo degli indirizzi forniti al Comune per gli insediamenti costieri, come da verbale n. 2, procedendo ad approfondite disamine degli elaborati scritto-grafici del PUG.

Il Progettista precisa che per effetto della conseguente rivisitazione delle previsioni insediative, il nuovo carico urbanistico si ridetermina in circa 5.000 utenti/ospiti (di cui 1.093 confermati per i contesti "Bt" e "Btr" e 3.958 nei contesti "Ct" ripermetrati), a fronte della originaria previsione di circa 8.000 nuovi



abitanti residenziali del PUG 2004; pertanto, in termini quantitativi si consegue un ridimensionamento complessivo di 3.000 unità, con contestuale riqualificazione dei nuovi insediamenti, consentiti solo per la realizzazione di strutture e attività di tipologia propriamente ricettiva ai sensi della LR n. 11/1999, escludendosi nuovi insediamenti residenziali a carattere stagionale.

Proseguendo nell'esame di alcuni contenuti degli elaborati, la Conferenza ritiene che:

- per quanto riguarda il contesto ex "Ct31", in relazione alla accertata presenza di una compagine boschiva lo stesso deve essere riconsiderato come contesto di tipo "F - Boschi" con la corrispondente disciplina dell'art. 37.1 delle NTA del PUG, in conformità al PPTR;
- con riferimento alle "tavole di dettaglio della fascia costiera" n. 28 e n. 29 (in scala 1:2000), le stesse devono considerarsi come elaborati del PUG programmatico, al fine di facilitare l'applicazione in sede attuativa dei criteri forniti al Comune per la riqualificazione complessiva dell'insediamento costiero sotto i profili sia urbanistici che paesaggistici, secondo i richiamati principi e indirizzi del DRAG/PUE, della LR n. 13/2008 e del PPTR;
- per la stessa motivazione, all'interno delle perimetrazioni dei comparti costieri sottoposti a PUE vanno cancellate le indicazioni grafiche relative alle opere di urbanizzazione di nuova previsione.

Si procede alla lettura dei dispositivi normativi relativi ai contesti costieri, individuando le corrispondenti integrazioni e rettifiche da inserire nel testo delle norme del PUG per conformarle alle suddette determinazioni della Conferenza.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Segretariato del Ministero B.C. si riservano di valutare proposta normativa del Comune ed eventualmente proporre ulteriori integrazioni alla disciplina relativa alle maglie Ct, Bt e Btr.

Il Progettista si impegna a produrre in tempo utile gli elaborati planimetrici e normativi conformati alle determinazioni della Conferenza.

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Si riserva di valutare gli elaborati tecnici planimetrici e normativi adeguati ai rilievi regionali, di cui in precedenza.

Alle ore 12,30 si aggiornano i lavori alla data del 10 ottobre p.v., già convocata.

Il presente verbale è stato redatto dal Geom. Pasquale D'Amato, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Geom. Pasquale D'Amato

Arch. Giovanni Narracci

Ing. Francesca Pace



Geom. Emanuele Moretti



Arch. Luigia Capurso



Arch. Maria Franchini



ORIGINALE
FIRMATO**COMUNE DI PULSANO**
(Provincia di Taranto)**PIANO URBANISTICO GENERALE. Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001.**
Riattivazione del procedimento a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019.**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10 OTTOBRE 2022**
(quarta seduta - conclusiva)**PREMESSO**

Con nota prot. 15702 del 22/09/2022 il Comune di Pulsano (TA), in prosieguo delle precedenti sedute di conferenza di servizi, ha confermato la convocazione delle riunioni alle date del 04 e 10 ottobre pp.vv. alle ore 10,00 presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Ciò premesso, l'anno duemilaventidue, il giorno DIECI del mese di OTTOBRE, alle ore 10,00, nella sala delle riunioni presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, sono presenti:

- A. per il Comune di Pulsano:
1. Sig. Antonio D'Armento, Sub Commissario del Comune di Pulsano nominato con Decreto del Prefetto di Taranto prot. n. 32284 del 06.06.2022 munito di delega allegata della Commissaria Straordinaria;
 2. Geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Settore Urbanistica;
 3. Arch. Giovanni Narracci, Progettista del PUG.
- B. per la Regione Puglia:
1. Ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Urbanistica;
 2. Geom. Emanuele Moretti, funzionario PO della Sezione Urbanistica;
 3. Arch. Luigia Capurso, funzionario PO della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- C. per il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura:
1. Arch. Maria Franchini.

Il Progettista presenta i seguenti elaborati approntati per il superamento dei rilievi regionali, adeguati alle determinazioni assunte dalla Conferenza nelle precedenti sedute:

1. Tav. n. 21 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 art. 142 del Dlgs 42/2004.
2. Tav. n. 24 Previsioni del PUG Strutturale Centro urbano
3. Tav. n. 25 Previsioni del PUG Strutturale Fascia Costiera

La Conferenza esamina l'elaborato suddetto n. 25 del PUG Strutturale e condivide l'aggiornamento delle ripermetrazioni dei contesti costieri "Ct" operate in adeguamento alle precedenti determinazioni della Conferenza stessa.

La Conferenza discute sulla disciplina normativa relativa agli insediamenti costieri pervenendo alla condivisione dei seguenti articoli:

Art. 57 – Maglia Bt (Norma Strutturale) (ex art. 45 – modificato ed integrato)

Questo Contesto, localizzato nella fascia costiera, si attua attraverso il rilascio diretto del Permesso di Costruire, secondo le indicazioni delle Tavole di dettaglio della Fascia Costiera, ed è destinato a insediamenti turistico-ricettivi secondo le indicazioni della LR 11/1999 “Disciplina delle Strutture Ricettive...”.

Per gli interventi di completamento e di costruzione nelle aree libere vanno rispettati i seguenti indici:

i.f.t. - indice di fabbricabilità territoriale 0,4 mc/mq;

i.f.f. (r) - indice di fabbricabilità fondiaria 1,5 mc/mq;

S.c. - superficie coperta 20%;

Lotto minimo: 600 mq;

H(r) - altezza massima: due piani fuori terra - 7,50

Dc- distanza dai confini: Hx 0,5 con un minimo di ml 5;

Df- distanza dai fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti x 0,5, con un minimo di ml 10;

Ds - distanza dal ciglio stradale:

- strade con sezione inferiore a 7,0 m: 5,0 ml;

- strade con sezione tra 7,0 e 15,0 m: 7,50 ml;

- strade con sezione oltre i 15,0 m: 10,0 ml.

P - parcheggi privati: 1mq ogni 10 mc;

Per le attività commerciali, ricettive, ristorative e artigianato di servizio, dovranno essere garantiti idonei spazi da destinare a parcheggio ai sensi della Legge 122/99 con possibilità di reperimento nel raggio di 300 metri da asservire con Atto d’Obbligo ai sensi di Legge, salvo diverse disposizioni di Legge.

lp – n° 1 albero di alto fusto ogni 100mq di lotto fondiario.

Vp - verde privato - indice minimo di piantumazione: un albero di alto fusto (pinus pinea, pinus alephensis e

conifere similari) ogni 100 mq di lotto fondiario.

Indice di permeabilità minimo 40%

Gli interventi consentiti dovranno:

- garantire il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l’inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l’uso di tecnologie eco-compatibili;

-prevedere, escluso per gli interventi di solo ampliamento, il sistema di smaltimento dei reflui assicurandone il recupero anche parziale attraverso l’implementazione di reti idrico-fognarie duali e sistemi di depurazione naturale come il lagunaggio e la fitodepurazione, anche finalizzandolo alla formazione e all’irrigazione di spazi verdi;

- prevedere di rinverdire il lotto attraverso l’inserimento di siepi e alberature di essenze autoctone in modo da rendere la superficie fondiaria parte integrante della rete ecologica comunale collegandola, ove possibile, alla Rete Ecologica Regionale;

-prevedere di rinverdire le aree a parcheggio esistenti o da realizzare negli spazi aperti della superficie fondiaria, in modo da rendere le superfici degli stalli permeabili;

Nei lotti Bt ricadenti all’interno dei territori costieri (fascia 300 metri) si applicano le disposizioni di cui ai precedenti artt. 36.6.1, 36.6.2, 36.6.3, 36.6.4.

Non sono consentite variazioni di destinazioni d’uso da struttura alberghiera a residenza.

Le costruzioni previste dal PUG sull'area di sedime e nella fascia di rispetto del depuratore esistente possono essere autorizzate solo a seguito di dismissione dello stesso e bonifica dell'area.

La realizzazione di tutti gli interventi ricadenti nelle aree "Alveo fluviale e modellamento attivo e aree golenari" e "Fasce di pertinenza fluviale" è subordinata alle prescrizioni dettate dagli artt. 6 e 10 delle Norme di Attuazione del PAI - Assetto Idraulico, approvato con delibera n. 39 del 30/11/2005, che prevedono in particolare "la redazione di un studio di compatibilità idrologica ed idraulica" esteso sull'intera asta idrografica e sull'intero bacino idrografico, di iniziativa pubblica o privata e finalizzato, su proposta dell'Amministrazione Comunale, ad un procedimento di variante al PAI.

I comparti della Maglia Bt sono i seguenti: (...)

Segue tabella

Art. 58 – Maglia Btr (Norma Strutturale) (ex art. 46 – modificato ed integrato)

Questo Contesto, localizzato nella fascia costiera, si attua attraverso il rilascio diretto del Permesso di Costruire, secondo le indicazioni delle Tavole di dettaglio della Fascia Costiera, ed è destinato a insediamenti turistico-ricettivi secondo le indicazioni della LR 11/1999 "Disciplina delle Strutture Ricettive...".

Su iniziativa pubblica o privata è possibile individuare maglie di almeno un isolato in cui effettuare interventi di ristrutturazione urbanistica secondo quanto previsto dal precedente articolo 55 lettera b.

Per il rilascio delle Permesse di Costruire si devono osservare i seguenti indici:

i.f.f. (r) - indice di fabbricabilità fondiaria 1,5 mc/mq;

S.c. - superficie coperta 20%;

Lotto minimo: 600 mq;

H(r) - altezza massima: due piani fuori terra - 7,50 m;

Dc - distanza dai confini: $H \times 0,5$ con un minimo di ml 5;

Df - distanza dai fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti $\times 0,5$, con un minimo di ml 10;

Ds - distanza dal ciglio stradale:

strade con sezione inferiore a 7,0 m: 5,0 ml;

strade con sezione tra 7,0 e 15,0 m: 7,50 ml;

strade con sezione oltre i 15,0 m: 10,0 ml.

P - parcheggi privati: 1mq ogni 10 mc;

Per le attività commerciali, ricettive, ristorative e artigianato di servizio, dovranno essere garantiti idonei spazi

da destinare a parcheggio ai sensi della Legge 122/99 con possibilità di reperimento nel raggio di 300 metri

da asservire con Atto d'Obbligo ai sensi di Legge, salvo diverse disposizioni di Legge.

Ip – n° 1 albero di alto fusto ogni 100mq di lotto fondiario.

Indice di permeabilità minimo 40%

Gli interventi consentiti dovranno:

- garantire il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;

- prevedere, escluso per gli interventi di solo ampliamento, il sistema di smaltimento dei reflui assicurandone il recupero anche parziale attraverso l'implementazione di reti idrico-fognarie duali e sistemi di depurazione naturale come il lagunaggio e la fitodepurazione, anche finalizzandolo alla formazione e all'irrigazione di spazi verdi;

- prevedere di rinverdire il lotto attraverso l'inserimento di siepi e alberature di essenze autoctone in modo da rendere la superficie fondiaria parte integrante della rete ecologica comunale collegandola, ove possibile, alla Rete Ecologica Regionale;

Bent

VB

AS

RE

3

-prevedere di rinverdire le aree a parcheggio esistenti o da realizzare negli spazi aperti della superficie fondiaria, in modo da rendere le superfici degli stalli permeabili;

Nei lotti Btr ricadenti all'interno dei territori costieri (fascia 300 metri) si applicano le disposizioni di cui ai precedenti artt. 36.6.1, 36.6.2, 36.6.3, 36.6.4.

Non sono consentite variazioni di destinazioni d'uso da struttura alberghiera a residenza. La realizzazione di tutti gli interventi ricadenti nelle aree "Alveo fluviale e modellamento attivo e aree golenari" e "Fasce di pertinenza fluviale" è subordinata alle prescrizioni dettate dagli artt. 6 e 10 delle Norme di Attuazione del PAI - Assetto Idraulico, approvato con delibera n. 39 del 30/11/2005, che prevedono in particolare "la redazione di un studio di compatibilità idrologica ed idraulica" esteso sull'intera asta idrografica e sull'intero bacino idrografico, di iniziativa pubblica o privata e finalizzato, su proposta dell'Amministrazione Comunale, ad un procedimento di variante al PAI.

I Comparti della maglie Btr sono le seguenti (...)

Segue tabella

L'articolo 65 Maglia Ct viene soppresso e sostituito come segue:

Nuovo art. 65.1 N.T.A. - Maglie C₁₀ (Norma Strutturale)

Le Maglie C₁₀ ricadenti all'interno dei territori costieri (fascia 300 metri) si attuano attraverso il rilascio di un Permesso di Costruire Convenzionato o attraverso un Piano Urbanistico Esecutivo.

La Convenzione stabilisce le modalità di realizzazione e di utilizzo delle strutture previste.

Piccole parti delle Maglie C₁₀ ricadenti all'esterno della fascia di 300 m dei Territori Costieri sono comunque non edificabili.

In tutte le Maglie C₁₀ è possibile realizzare, nel rispetto degli Indirizzi, Direttive e Prescrizioni del precedente articolo 36.6.1, 36.6.2 e 36.6.3, le seguenti strutture:

- 1. orti e giardini;*
 - 2. verde attrezzato;*
 - 3. attività sportive all'aperto;*
 - 4. parcheggi privati per auto o camper;*
 - 5. attività ricreative all'aperto;*
 - 6. installazione di attrezzature di facile amovibilità per servizi, chioschi, bar, spogliatoi, servizi igienici ecc, nella misura massima del 10% della superficie del lotto e comunque non superiore a 100 mq;*
- maglie C₁₀ - 1 200 mq*

Si precisa che il precedente punto 5 sostituisce la disposizione di cui al comma 4 dell'art. 36.6.3 che così recitava "attività ricettive all'aperto".

Inoltre dallo stesso co. 4 dell'art. 36.6.3 si sopprime il seguente periodo "La volumetria edificatoria dovrà essere realizzata per quanto possibile nella restante parte della maglia, nel rispetto delle altezze e delle distanze dai confini previsti dal PUG vigente".

Art. 65.2 - Maglia C₁₀ (Norma Strutturale) (ex art. 51 - modificato e integrato)

Questo Contesto, localizzato nella fascia costiera, al di fuori della fascia di 300m dei territori Costieri, si attua attraverso la redazione di un PUE convenzionato di iniziativa privata, secondo le indicazioni delle Tavole di Dettaglio della Fascia Costiera, ed è destinato a insediamenti turistico-ricettivi secondo le indicazioni della LR 11/1999 "Disciplina delle Strutture Ricettive...".

Gli indici urbanistici di questo Contesto sono i seguenti:

i.f.t. - indice di fabbricabilità territoriale 0,4 mc/mq;

i.f.f. - indice di fabbricabilità fondiaria 0,5 mc/mq;

Lotto minimo fondiario: 700 mq.

S.c. - superficie coperta massima 10%;

H - altezza massima: due piani fuori terra - 7,50 m;

Indice di permeabilità minimo 40%

P - parcheggi privati: 1mq ogni 10 mc;

lp - n° 1 albero di alto fusto ogni 100mq di lotto fondiario.

L'attuazione di questa Maglia avviene attraverso la approvazione di Piani Urbanistici Esecutivi

Convenzionati estesi all'intero Comparto o Sottocomparto, redatti con i criteri della perequazione di cui all'articolo 14 Legge Regionale 20/2001.

Il PUE dovrà assicurare la dotazione degli Standard Urbanistici ai sensi del DM 1444/1968 (art. 4, comma 3) nella misura di 12 mq/ab.

Le piccole parti della Maglia eventualmente ricadenti nella fascia del Territori Costieri non sono edificabili e vanno interamente destinate ad accogliere gli standard urbanistici della Maglia.

Il P.U.E. deve essere redatto secondo gli Indirizzi e Direttive di cui ai precedenti art. 36.6.1, 36.6.2 .

All'interno dei comparti, la configurazione urbanistica e la dotazione di standard definite nella Tavola di Dettaglio del PUG/P della Fascia Costiera è indicativa.

Tutte le aree pubbliche destinate a strade, parcheggi e verde vanno realizzate gratuitamente dai lottizzanti e cedute al Comune.

Gli interventi previsti nelle maglie di comparto dovranno essere finalizzati alla riqualificazione paesaggistica delle aree interessate dal PUE e dalle maglie immediatamente adiacenti. A tal fine la progettazione dell'impianto insediativo dei singoli PUE all'interno di ciascun comparto, dovrà tener conto dei caratteri strutturali e delle invarianti morfologiche, idrologiche, vegetazionali, storico culturali anche dei comparti contigui, valorizzandone la riconoscibilità nel tempo.

Dovranno privilegiarsi soluzioni progettuali che :

- conservino per quanto possibile la naturalità e la permeabilità delle sistemazioni esterne agli interventi favorendo la previsione di pavimentazioni realizzate con materiali drenanti e autobloccanti cavi;
 - privilegino forme compatte e condizioni di esposizione e orientamento degli edifici tali da migliorarne l'efficienza energetica.
- Gli interventi previsti nelle maglie di comparto dovranno:
 - garantire il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
 - prevedere il recupero anche parziale dei reflui attraverso l'implementazione di reti idrico-fognarie duali e sistemi di depurazione naturale come il lagunaggio e la fitodepurazione, anche finalizzandolo alla formazione e all'irrigazione di spazi verdi;
 - prevedere di rinverdire il lotto attraverso l'inserimento di siepi e alberature di essenze autoctone in modo da rendere la superficie fondiaria parte integrante della rete ecologica comunale collegandola, ove possibile, alla Rete Ecologica Regionale;
 - prevedere di rinverdire le aree a parcheggio esistenti o da realizzare negli spazi aperti della superficie fondiaria, in modo da rendere le superfici degli stalli permeabili;
 - la disposizione planimetrica degli edifici non dovrà compromettere le visuali paesaggistiche e in particolare le visuali verso la costa;
 - dovranno essere evitate le rampe a cielo aperto, preferendo soluzioni integrate all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza ad uno dei lati dello stesso;

- *Le superfici di cessione dovranno essere preferibilmente concentrate e localizzate lungo la viabilità di accesso al mare o in prossimità di componenti paesaggistiche, presenti all'interno della maglia di comparto o nelle aree adiacenti, al fine di facilitare la costituzione di corridoi ecologici di connessione tra il sistema costiero e le aree rurali.*
- *Nelle maglie di comparto si dovrà perseguire un giusto equilibrio tra la conservazione dei sistemi colturali presenti e le operazioni di sistemazione a verde.*

Il Consiglio Comunale per motivate ragioni può procedere alla attuazione d'Ufficio del PUE in caso di inerzia dei proprietari.

Gli elaborati del Piano sono i seguenti:

- *Relazione contenente anche i dati urbanistici;*
- *Planimetria catastale ed elenco particellare;*
- *Atti di proprietà;*
- *Estratto della Tavola di Dettaglio scala 1/2000*
- *Planimetria dello stato di fatto comprensivo del contorno;*
- *Planovolumetrico di progetto scala 1/500;*
- *Planimetria quotata delle urbanizzazioni primarie (acqua, fogna, illuminazione, ecc.)1/500;*
- *Planimetria quotata delle aree pubbliche (strade, verde, parcheggi) scala 1/500;*
- *Progetto Definitivo delle opere di urbanizzazione da realizzare.*

Non sono consentite variazioni di destinazioni d'uso da struttura alberghiera a residenza.

Qualora all'interno del Comparto vi siano fabbricati che, all'atto della Istanza di PUE, siano in possesso di Permesso di Costruire anche in sanatoria, gli stessi possono essere esclusi dal PUE.

Le costruzioni previste dal PUG sull'area di sedime e nella fascia di rispetto del depuratore esistente possono essere autorizzate solo a seguito di dismissione dello stesso e bonifica dell'area.

La realizzazione di tutti gli interventi ricadenti nelle aree "Alveo fluviale e modellamento attivo e aree golenari" e "Fasce di pertinenza fluviale" è subordinata alle prescrizioni dettate dagli artt. 6 e 10 delle Norme di Attuazione del PAI - Assetto Idraulico, approvato con delibera n. 39 del 30/11/2005, che prevedono in particolare "la redazione di un studio di compatibilità idrologica ed idraulica" esteso sull'intera asta idrografica e sull'intero bacino idrografico, di iniziativa pubblica o privata e finalizzato, su proposta dell'Amministrazione Comunale, ad un procedimento di variante al PAI.

I Comparti della Maglia Ct previste dal P.U.G. sono i seguenti (...):

Segue tabella

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004

In merito alla Tav. 21 proposta dal Comune si chiede la rettifica come di seguito evidenziato in ottemperanza a quanto richiesto nella seduta del 13 settembre 2022.

In legenda:

-Il testo "BP-Aree di notevole interesse pubblico" va integrato con la dicitura "-Area sottoposta alla disciplina di cui alla scheda PAE...."

-Il testo "perimetrazione Art. 38. co. 5 delle NTA PPTR" va sostituito con la dicitura "Perimetrazione degli UCP (città consolidata) esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 co. 9 delle NTA della PPTR)"

Le aree evidenziate in rosso corrispondenti alle ZTO A e B dello strumento urbanistico vigente al 6.09.1985 dovranno essere differenziate come di seguito:

1. Aree perimetrate come ZTO A e B dal PdF vigente al 06.09.1985 escluse dalle disposizioni di cui al co. 1 del Dlgs 42/2004

2. Aree perimetrate come ZTO A e B dal PdF vigente al 06.09.1985 sottoposte alla disciplina di cui alla scheda PAE....

""ALLE ORE 13,15 INTERVIENE IN VIDEOCALL L'ASSESSORA MARASCHIO"

DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA:

Prende atto, ritenendo superati i relativi rilievi regionali nei termini sopra esposti.

Terminata la trattazione dei rilievi regionali, alla presenza dell'Assessora Maraschio e del Sub-Commissario D'Armento si procede alla rilettura e alla riconferma e condivisione dei precedenti verbali e delle determinazioni complessive, comprese le odierne, assunte dalla Conferenza di servizi.

Compatibilita' paesaggistica

Premesso che:

- la Conferenza di Servizi di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR per l'Adeguamento del PUG di Pulsano si è conclusa con esito favorevole in data 25.06.2019;
- nella stessa Conferenza, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura hanno condiviso le modifiche apportate al PPTR dal PUG come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi;
- il Comune ha dichiarato di confermare negli elaborati di PUG le determinazioni della Conferenza di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR, in merito agli aspetti paesaggistici.

Tutto ciò premesso, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) relativamente al PUG del Comune di Pulsano, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni di questa Conferenza di Servizi ex art. 11 della LR 20/2001.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute delle Conferenze, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale".

Si chiede, pertanto, al Comune di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shp pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.

CONCLUSIONI

Riletti e riconfermati i verbali e le determinazioni assunte nelle precedenti e nella presente seduta, la Conferenza, in forza degli elaborati tecnici integrativi e/o sostitutivi e delle specificazioni prodotte dal Comune, come condivise nei termini e modi esposti nei verbali stessi in adeguamento ai rilievi regionali, dà atto che il PUG del Comune di Pulsano, come innanzi adeguato, è compatibile rispetto alle disposizioni della LR n. 20/2001 e al DRAG approvato con la DGR n. 1328/2007.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Sezione Urbanistica copia conforme dei verbali della Conferenza di Servizi e relativi allegati, in uno agli elaborati adeguati e definitivi del PUG completo, in formato digitale e inoltre n. 2 serie complete cartacee degli stessi elaborati (di cui una sarà restituita al Comune stesso con la vidimazione di rito), muniti di attestazione di conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Copia conforme dei verbali e il PUG adeguato, in formato digitale, dovranno essere trasmessi dal Comune anche alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al Ministero della Cultura (Segretariato Regionale per la Puglia e alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Subacqueo di Taranto) e inoltre alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS, in uno all'integrazione del Rapporto Ambientale elaborata sulla scorta delle risultanze della presente Conferenza di Servizi, ai fini della emanazione del "parere motivato" definitivo di VAS.

Nei trenta giorni successivi alla predetta trasmissione si provvederà, a norma dell'art. 11 - comma 11, della LR n. 20/2001, alla deliberazione della Giunta Regionale di recepimento delle determinazioni di adeguamento della Conferenza di Servizi.

Alle ore 14,00 i lavori della Conferenza di Servizi sono conclusi.

Il presente verbale è stato redatto dal Geom. Pasquale D'Amato, coadiuvato dal Geom. Emanuele Moretti (per gli aspetti urbanistici) e dall'Arch. Luigia Capurso (per gli aspetti paesaggistici).

Allegati:

1. Tav. n. 21 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 art. 142 del Dlgs 42/2004.
2. Tav. n. 24 Previsioni del PUG Strutturale Centro urbano
3. Tav. n. 25 Previsioni del PUG Strutturale Fascia Costiera
4. Delega della Commissaria Straordinaria

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Assessora Ann

Sig. Antonio D'Armento

Geom. Pasquale D'Amato

Arch. Giovanni Narracci

Ing. Francesca Pace

Geom. Emanuele Moretti

Arch. Luigia Capurso

Arch. Maria Franchini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO B**

OGGETTO: Comune di Pulsano Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.

Premessa

Con nota prot. 19757 del 23/11/2004 il Comune di Pulsano (TA) inviava il Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 11 del 31/01/2003.

In esito all'istruttoria di competenza veniva predisposta dal Settore Urbanistico Regionale (SUR) la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) codice cifra URB/DEL/2005/00050, di motivata attestazione della non compatibilità del PUG ai sensi dell'art. 11 -co. 7 e 8- della LR 20/2001, e inoltre, a seguito di interlocuzioni con la Segreteria della Giunta, la nota di approfondimenti prot. n. 3012 del 21/04/2005.

Decorsi intanto i termini di cui al comma 8 dell'art. 11 della LR 20/2001, il Comune con DCC n. 23 del 07/05/2005 riteneva di procedere all'approvazione del PUG invocando il silenzio-assenso regionale, nonostante la comunicazione, nello spirito della leale collaborazione, dei rilievi ostativi fornita direttamente al Comune con nota SUR prot. n. 3451 del 05/05/2005, con invito a valutazioni nel merito.

Sequivano:

- nota SUR prot. n. 6183 del 09/08/2005, di comunicazione al Comune di avvio del procedimento di annullamento della DCC n. 23/2005;
- nota prot. 01/017979/GAB del 23/11/2005 a firma del Presidente della Giunta Regionale, di assegnazione al Comune del termine ex art. 22/co. 1 della LR 20/2001 per procedere all'annullamento in autotutela della DCC n. 23/2005, attesa l'accertata non conformità del PUG alla disciplina urbanistica e il contrasto con i principi ed i contenuti della LR 20/2001, nonché con gli obiettivi di tutela paesistico-ambientale stabiliti dal PUTT/P approvato con DGR n. 1748 del 15/12/2000;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 168 del 21/02/2006, di annullamento della DCC n. 23/2005 e di ogni atto ad essa connesso e collegato (notificato al Comune con nota SUR prot. 1893 del 02/03/2006);
- Sentenza TAR Puglia n. 51 del 18/01/2008, di accoglimento del ricorso RG 574/2006 del Comune avverso il DPGR n. 168/2006;
- Sentenza del Consiglio di Stato n. 7913/2019, pubblicata il 20/11/2019, di accoglimento del ricorso in appello RR 01304/2009 della Regione, per la riforma della sentenza TAR Puglia n. 51/2008, con rigetto per l'effetto del ricorso di primo grado del Comune.

1

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Medio-tempore il Comune aveva intrapreso il procedimento di Adeguamento del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, giusta DCC n. 94 del 22/12/2017.

In merito al suddetto procedimento il Comune aveva indetto la Conferenza di Servizi per l'ottenimento del parere di compatibilità di cui all'art. 96 co. 1.a delle NTA del PPTR.

La Conferenza di Servizi per l'Adeguamento del PUG al PPTR, i cui verbali sono a questo atto allegati, si è svolta nei giorni 15.03.2019, 05.04.2019, 10.05.2019, 29.05.2019, 31.05.2019, 05.06.2019, 12.06.2019 e 25.06.2019 con esito favorevole.

Il suddetto procedimento si è fermato alla Conferenza di Servizi conclusiva del 25/06/2019 considerata la sopravvenienza della sentenza CS n. 7913/2019.

A fronte della citata sentenza CS n. 7913/2019, attesa la sopravvenuta insussistenza dell'approvazione del PUG, si è riavviato il procedimento di controllo regionale della compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001, giusta richiesta con nota comunale prot. 1192 del 05/02/2020 e successiva attività istruttoria e interlocutoria degli uffici e con l'assunzione da parte del Comune della DCC n. 107 del 26/11/2020, di presa d'atto di detta sentenza CS n. 7913/2019.

Il Comune di Pulsano con nota prot. 9993 del 14/06/2022 ha inviato gli elaborati del PUG adeguati ed aggiornati (n. 30 elaborati scritto-grafici) e con nota prot. 13616 del 19/08/2022 (integrata con PEC in data 06/09/2022) ha ritenuto di procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi per il superamento dei rilievi ostativi regionali ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG, ai sensi dell'art. 11, co. 9 e 10 della LR 20/2001.

La Conferenza di Servizi si è svolta in n.4 sedute complessive nelle date del 13.09.2022, 20.09.2022, 04.10.2022 e 10.10.2022.

Con note prot n. 18277 del 02.10.2023 acquisita al protocollo regionale col n. 12504 del 04/10/2023, prot. n. 1839 del 22.01.2024 acquisita al protocollo regionale col n. 37314 del 23.01.24, e prot. n. 11128 del 21.05.2024 acquisita al protocollo regionale col. n. 0242388 del 22.05.2024, il Comune ha trasmesso la documentazione relativa al PUG come adeguato all'esito delle Conferenze, per ottenere l'Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.

L'elenco degli elaborati definitivamente trasmessi costituenti il PUG è il seguente:

1. Relazione Generale
2. Relazione Tavole di Dettaglio della Fascia Costiera
3. Relazione Integrativa
4. Norme Tecniche di Attuazione **(come rettificata e trasmessa con nota prot. 11128 del 21.05.2024)**
5. Relazione di Adeguamento del PUG al PPTR
6. Valutazione Ambientale Strategica

Quadro delle conoscenze

7. Inquadramento Territoriale 1/50.000
8. Stato di fatto del Territorio Comunale 1/10.000

2

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

9. Stato di attuazione del PdF – Centro Urbano 1/5.000
10. Stato di attuazione del PdF – Fascia Costiera 1/5.000
- 11a. Relazione Geologica – Dott. Geol. F. Tagliente
- 11b. Relazione Geologica – Dott. Geol. G. Selleri
12. Mappa di Vincolo e Limitazione Ostacoli per la Navigazione Aerea 1/5.000

Previsioni Strutturali

13. PAI – Invarianti afferenti l'Assetto Idraulico 1/5.000
14. AdB – Invarianti afferenti l'Assetto Geomorfologico 1/5.000
15. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura idro-geo-morfologica 1/5.000
16. PPTR – Territori Costieri 1/5.000 (*come rettificata e trasmessa con nota prot. 11128 del 21.05.2024*)
17. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura ecosistemica e ambientale 1/5.000
18. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale 1/5.000
19. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
20. PPTR – Invarianti afferenti la Struttura antropica e storico-culturale:
beni paesaggistici e UCP su planimetria catastale – Siti Archeologici 1/5.000
21. Aree Perimetrare ai Sensi dell'Articolo 38, 5 Comma, delle NT del PPTR 1/5.000
22. PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio: Rete Ecologica Comunale 1/5.000
23. PPTR – Progetti Territoriali per il Paesaggio:
Sistema Comunale per la Mobilità Dolce 1/5.000
24. Previsioni Strutturali del PUG: Centro Urbano 1/5.000
25. Previsioni Strutturali del PUG: Fascia Costiera 1/5.000

Previsioni Programmatiche del Centro Urbano

26. Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Nord 1/2.000
27. Previsioni Programmatiche del PUG: Centro Urbano – Sud 1/2.000
- Previsioni Programmatiche della Fascia Costiera
28. Planimetria: Luogovivo – Montedarena – Ferrone 1/2000
29. Planimetria: Ferrone – Terrarossa 1/2000

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shape file unitamente alla relativa impronta MD5, delle componenti paesaggistiche del PUG necessari all'aggiornamento del PPTR.

NOME FILE	impronta MD5
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
<i>Grotte</i>	
PUG_UCP_GROTTE.shx	e85329e938f864edb2422e29aa092f8f
PUG_UCP_GROTTE.shp	577a28984352aea02ad593c1cfab3557
PUG_UCP_GROTTE.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_GROTTE.dbf	cecc252615a252e3f5995170bd017059
<i>Cordoni dunari</i>	
PUG_UCP_CORD_DUNARI.shx	4ff1d711b77aa3098e3fc90ce4b7f8a8
PUG_UCP_CORD_DUNARI.shp	cb85c7592a452aadabf1887c4c10739f

3

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PUG_UCP_CORD_DUNARI.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_CORD_DUNARI.dbf	acb3c787c2cc95aa5aa57c3e33e39218
COMPONENTI IDROLOGICHE	
<i>BP – Territori Costieri</i>	
PUG_BP_142_B_300.shx	f58fc28e25eae666caa7da900cbbb6b3
PUG_BP_142_B_300.shp	b18e63d120e7171f338c62bee6e857f7
PUG_BP_142_B_300.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_BP_142_B_300.dbf	53f022b7cd8419c28d9bbb884ae1a506
<i>UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.</i>	
PUG_CONN_RERL.shx	471292c21671fa981a180549ff8f546b
PUG_CONN_RERL.shp	956d4bf0cd9edaf1f4177c8569a88224
PUG_CONN_RERL.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_CONN_RERL.dbf	77e482b35f3ccb45ef62e135bacb2801
<i>UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>	
PUG_VIC_IDROGEO.shx	59517ef746c52362c250ef01527a377a
PUG_VIC_IDROGEO.shp	5e28d078b1f4a0349020510bdae0a823
PUG_VIC_IDROGEO.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_VIC_IDROGEO.dbf	4853833e397091bac0b3ba0a340bda3c
<i>UCP Sorgenti</i>	
PUG_SORGENTI.shx	Obaae4efbb3bba5dfcb1d3866314676e
PUG_SORGENTI.shp	49a930de29a1578d86bd7e77cd3a6b4e
PUG_SORGENTI.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_SORGENTI.dbf	ee814ee8f130047fe763ce9f0abbd362
COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI	
<i>BP - Boschi</i>	
PUG_BP_142_G.dbf	7ac60ec6954d718976c2d1065fbbb4e7
PUG_BP_142_G.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_BP_142_G.shp	165beca0da616fdd80001153c166b059
PUG_BP_142_G.shx	0194f7834554b165daa63bbc3110978d
<i>UCP Aree di rispetto dei boschi</i>	
PUG_UCP_RISP_BOSCHI.dbf	de65de408ab529c200aeea435af54c7a
PUG_UCP_RISP_BOSCHI.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_RISP_BOSCHI.shp	691f0e6fdf57a077348df1d4cd2f9cfd
PUG_UCP_RISP_BOSCHI.shx	b1bd26b20204035d34bb7812da48d6fe
<i>UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale</i>	
PUG_UCP_FORM_ARBUSTIVE.dbf	8e6783a990094df14093e90ab47e1493
PUG_UCP_FORM_ARBUSTIVE.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_FORM_ARBUSTIVE.shp	772515d05eb9b2d8f6ccacb24843f8fb
PUG_UCP_FORM_ARBUSTIVE.shx	347c9b85706716618edf8219bd10d62b
<i>UCP prati e pascoli naturali</i>	
PUG_UCP_PASCOLINATUALI.dbf	02de69c4976b2bb0f2a68362340f930a
PUG_UCP_PASCOLINATUALI.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811

4

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PUG_UCP_PASCOLINATUALI.shp	4682e4788ef3746e945748443989aa5f
PUG_UCP_PASCOLINATUALI.shx	92c5778e340b9c5338225981c52a9f2b
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
<i>BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico</i>	
PUG_136.dbf	142d74cf75b3dce1e9125439bb903d52
PUG_136.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_136.shp	c6ce6a044af0d1803a2e284505f85e64
PUG_136.shx	5cc4d2f864a5de10c7e94e27cde6bb51
<i>BP Zone di interesse archeologico</i>	
PUG_BP_142_M.dbf	2545051c31ad7dd8f1b2f14ff9599bb2
PUG_BP_142_M.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_BP_142_M.shp	043c6eed88ca2ddc97c2c5285260892f
PUG_BP_142_M.shx	cfe0c0fba61015ab4ae10fbac139452
<i>UCP - Città consolidata</i>	
PUG_UCP_CITTA_CONSOLIDL.dbf	83932aeab3617c9635ef942dc1bddf0f
PUG_UCP_CITTA_CONSOLIDL.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_CITTA_CONSOLIDL.shp	f1b3ea2c3c1a6514e21a1da42c1869f6
PUG_UCP_CITTA_CONSOLIDL.shx	cd6d8512f0dcadd653f1668c98afa6f8
<i>UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa</i>	
PUG_UCP_STR_SI_ST_CULT.dbf	d102e2ed92c6cb7013169ed997d32773
PUG_UCP_STR_SI_ST_CULT.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_STR_SI_ST_CULT.shp	ce5164af0c6e677d6e485b2c112e95f7
PUG_UCP_STR_SI_ST_CULT.shx	81b20e7403984e31348ac8bef5828149
<i>UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-Aree a rischio archeologico</i>	
PUG_UCP_A_RIS_ARCHEOL.dbf	bf395cc5071c18398274987e5204aa85
PUG_UCP_A_RIS_ARCHEOL.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_A_RIS_ARCHEOL.shp	2b8a95d996db47f0f3bfdfa3024ae332
PUG_UCP_A_RIS_ARCHEOL.shx	85015ef65621c2dba49b926993a37b24
<i>UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative</i>	
PUG_UCP_AR_SI_ST_CULT.dbf	2d9ed02abb73ad3514e97f7f99f302e6
PUG_UCP_AR_SI_ST_CULT.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_UCP_AR_SI_ST_CULT.shp	92da9e7d16c294d93c7fb44cf30a7eb0
PUG_UCP_AR_SI_ST_CULT.shx	7ef899e7ecf8242cb1662ec77e8d3dc5
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)	
<i>UCP - Strade panoramiche, Strade a valenza paesaggistica, luoghi panoramici</i>	
PUG_strade_panoramiche.dbf	c0b866f0ecadaeaff49fdd2fbcfa97eb
PUG_strade_panoramiche.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_strade_panoramiche.shp	968c6643de50496f953d41897c844fd7
PUG_strade_panoramiche.shx	5e2d36b558508d9ff7faf664dc7cf0ed
PUG_strade_paesaggistiche.dbf	d2bd8d277af625913d8acd601d42d13b
PUG_strade_paesaggistiche.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_strade_paesaggistiche.shp	ba9d2803bfe0f720926572d36d397d72

5

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PUG_strade_paesaggistiche.shx	3a6c3c05c7cad093015ee2759a7121a6
PUG_luoghi_panoramici.dbf	796479f6c3a8938707e4bd142f4d4385
PUG_luoghi_panoramici.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PUG_luoghi_panoramici.shp	a0162bd6e5ad55ea4af6a954771b906f
PUG_luoghi_panoramici.shx	21158b34966e604e45d5e776960a1a96

Tutti i predetti shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

1. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DEL PUG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della LR 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica sui piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

1.1. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 e all'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR.

Dalla consultazione degli elaborati del PUG si evince che il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR il quale stabilisce che: *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice"*.

Si prende atto e si condivide.

1.2. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;

6

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA). In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28: "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Gli obiettivi generali e specifici del PPTR sono richiamati nel PUG all'art.33 delle NTA e al Cap. n. 5 *Quadro degli Obiettivi Generali e Specifici del PPTR e del PUG* della Relazione Integrativa.

Si prende atto.

1.3 Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Pulsano (in seguito territorio) ricade interamente nell'Ambito di paesaggio n. 8 "Arco Ionico Tarantino".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

Il PUG richiama al Cap. n. 7 *Normativa d'Uso delle Schede d'Ambito del PPTR* della Relazione Integrativa, gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR e li pone a confronto con le azioni del PUG adeguato al PPTR.

Si prende atto.

1.4 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

7

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PUG di Pulsano individua le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche	NTA ADEGUAMENTO	NTA PPTR
<i>BP Territori costieri</i>	Artt.36.6.1, 36.6.2, 36.6., 36.6.4	Artt. 43, 44, 45
<i>UCP Reticolo idrografico di connessione della RER</i>	Art. 36.1	Art. 47
<i>UCP Sorgenti</i>	Art. 36.2	Art. 48
<i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>	Art. 36.5	Artt. 43, 44

Componenti geomorfologiche	NTA ADEGUAMENTO	NTA PPTR
<i>UCP Grotte</i>	Art. 36.3	Art. 55
<i>UCP Cordoni Dunari</i>	Art. 36.4	Art. 56

Il PUG non individua:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "Territori contermini ai laghi", "Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "Versanti", UCP "Lame e Gravine", UCP "Doline", UCP "Geositi", UCP "Inghiottitoi".

Componenti idrologiche. Beni paesaggistici

Territori costieri

Il territorio è interessato dai BP *Territori costieri* sottoposti a tutela dall'art. 142 co. 1, let. a) del D.Lgs 42/2004. Come condiviso nella Conferenza di Servizi per l'Adeguamento (in seguito Cds), il PUG articola il BP *Territori Costieri* in due distinti sub-contesti dotati di una specifica disciplina di tutela:

- Sub paesaggio 1 – *Fascia A*, area litoranea a prevalente valore paesistico-ambientale;
- Sub paesaggio 2 – *Fascia B*, area litoranea caratterizzata da ambiti costruiti compatti urbani.

Per quanto attiene agli aspetti normativi, il PUG definisce gli *Indirizzi* all'art. 36.6.1, le *Direttive* all'art. 36.6.2, le *Prescrizioni per i territori costieri nella fascia A* all'art. 36.6.3 e le *Prescrizioni per i territori costieri nella fascia B* all'art. 36.6.4. Tali disposizioni normative aggiornano la disciplina di tutela prevista dal PPTR agli artt. 43, 44 e 45 delle NTA.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto è necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione (in seguito Accordo), siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

8

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA***Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici****Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)***

Il PPTR censisce due reticoli idrografici di connessione delle RER denominati *Canale presso Monte d'Arena e Sorgente Cannedde*. Il PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della Cds aggiorna il PPTR riconfigurando il perimetro delle suddette componenti ad esito di una più puntuale analisi dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG sottopone le suddette componenti alle misure di salvaguardia di cui all'art. 36.1 analoghe a quelle previste dall'art. 47 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Sorgenti

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico il PUG aggiorna il PPTR individuando una sorgente in corrispondenza del reticolo idrografico di connessione denominato *Sorgente Cannedde*.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG sottopone le suddette componenti alle misure di salvaguardia di cui all'art. 36.2 analoghe a quelle previste dall'art. 48 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento all'UCP *Aree soggette a vincolo idrogeologico* il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione sottoponendo le suddette aree alla disciplina di cui all'art. 36.5 delle NTA.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

*Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici****Grotte***

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico il PUG, in analogia al PPTR, ha censito nel territorio comunale una componente denominata *Vora di Monte d'Arena*, sottoponendola alla disciplina di tutela di cui all'art. 36.3 analoga a quella prevista dall'art. 55 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica sono conformi e compatibili con il PPTR.

9

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Cordoni dunari

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico, ad esito di approfondimenti e di un sopralluogo svolti in sede di Cds, il PUG aggiorna il PPTR individuando due nuove componenti, stralciandone una e precisando il perimetro di quelle censite dal PPTR.

I cordoni dunari sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 36.4 analoga a quella prevista dall'art. 56 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

<i>Componenti botanico vegetazionali</i>	<i>NTA PUG</i>	<i>NTA PPTR</i>
BP Boschi	Art. 37.1	Art. 62
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Art. 37.3	Art. 66
UCP Prati e pascoli naturali	Art. 37.3	Art. 66
UCP Area di rispetto dei boschi	Art. 37.2	Art. 63

Il PUG non individua:

tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "Zone umide Ramsar", UCP "Aree Umide"; tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici i BP "Parchi e Riserve", UCP "Siti di Rilevanza naturalistica" e l'UCP "Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali".

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Il PPTR censisce nel territorio di Pulsano diverse aree boscate per lo più localizzate lungo la fascia costiera. Il PUG aggiorna il PPTR, individuando una nuova area boscata, precisando il perimetro delle superfici boscate censite dal PPTR in alcuni casi estendendolo, in altri stralciandone alcune porzioni sulla base di approfondimenti e del sopralluogo svolti in sede di Cds.

I suddetti beni sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 37.2 delle NTA analoga a quella prevista dall'art. 62 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

10

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Aree di rispetto dei boschi

Ad esito dell'aggiornamento dei BP *Boschi* condiviso in Cds, il PUG ridefinisce, come previsto dall'art. 61 co.2 let. d delle NTA del PPTR, le relative aree di rispetto dimensionandole in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

Il PUG, inoltre, sottopone le suddette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 37.2 delle NTA, analoga a quella prevista dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Prati e pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale

Il PPTR censisce n. 3 UCP *prati e pascoli naturali* ed n. 1 UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale* tutti confermati dal PUG, il quale sottopone le suddette componenti alla disciplina di tutela di cui all'art. 37.3 analoga a quella prevista dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici BP, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti culturali e insediative	NTA Adeguamento	NTA PPTR
BP Immobili e Aree di notevole interesse pubblico	Art. 38.1	Art. 79
BP Zone di interesse archeologico	Art. 38.2	Art. 80
UCP Città consolidata	Art. 38.4	Artt. 77, 78
UCP Testimonianza della stratificazione insediativa	Art. 38.3	Art. 81
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	Art. 38.7	Art. 82

Componenti dei valori percettivi	NTA PRG/S	NTA PPTR
---	------------------	-----------------

11

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici	Art. 38.8	Art. 88
---	-----------	---------

Il PUG non individua:

- tra le Componenti culturali e insediative, i BP "Zone gravate da uso civico"
- tra le Componenti dei valori percettivi gli UCP "Coni Visuali".

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Il territorio è interessato dal seguente BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* di cui all'art. 136, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 riportato dal PPTR e confermato dal PUG:

- DM 01-08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera orientale Jonica-Salentina sita nei comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria, rif. scheda PAE 0142;

Il PUG sottopone il suddetto BP alle prescrizioni di cui all'art. 38.1 analoghe a quelle previste dall'art. 79 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

Inoltre, a seguito di quanto condiviso in Cds, con il Ministero della Cultura ed il Comune, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si impegna ad aggiornare la Scheda PAE 0142.

Zone di Interesse Archeologico

Il territorio di Pulsano è interessato da un BP *Zona di interesse archeologico* denominato *Torre Castelluccia* di cui all'art. 142 co. 1 lett. m del D.Lgs 42/2004.

Come condiviso in sede di Cds, ad esito di un approfondimento svolto con il Ministero, il PUG aggiorna il PPTR stralciando una porzione erroneamente individuata come BP.

Il PUG sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 38.2 analoghe a quelle previste dall'art. 80 delle NTA del PPTR che aggiornano le disposizioni previste dal PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici

Città consolidata

Con riferimento all'UCP *Città consolidata*, si rappresenta che il PPTR lo perimetra nella parte del centro urbano di Pulsano "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento" e lo sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 77 e all'art. 78 delle NTA.

Il PUG ha aggiornato il PPTR precisando il perimetro della città consolidata sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.

12

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone la suddetta componente alle misure di salvaguardia di cui all'art. 38.4 che rinvia al piano esecutivo di recupero del centro storico.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Testimonianze della stratificazione insediativa

Per quanto riguarda le *aree a rischio archeologico* il PUG conferma una componente censita dal PPTR e individua due ulteriori aree a rischio archeologico rivenienti da approfondimenti svolti durante la Cds.

La configurazione cartografica è conforme al PPTR.

Per quanto riguarda le segnalazioni architettoniche e archeologiche il PUG aggiorna il PPTR individuando nuove componenti e precisando la perimetrazione di quelle già censite dal PPTR sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone le suddette componenti al regime di tutela di cui all'art. 38.3 analogo a quello previsto dall'art. 81 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica è conforme al PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG aggiorna rispetto al PPTR l'UCP *Aree di rispetto delle testimonianze insediative* a seguito dell'aggiornamento relativo all'UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* e in alcuni casi sulla base di più puntuali ricognizioni dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone le suddette componenti al regime di tutela di cui all'art. 38.7 analogo a quello previsto dall'art. 82 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/luoghi panoramici

Il PPTR individua una strada a valenza paesaggistica (SP 109), e una strada panoramica (SP 122), confermate dal PUG il quale aggiorna il PPTR individuando un luogo panoramico in corrispondenza del promontorio di *Torre Castelluccia*.

13

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone le suddette componenti al regime di tutela di cui all'art. 38.8 aggiornando le misure di salvaguardia previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche sono conformi e compatibili con il PPTR.

La Cds ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alle suddette componenti come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

1.5 Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di rilevanza strategica per il paesaggio regionale finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e la fruibilità, interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

Al cap. n. 6 della *Relazione integrativa* del PUG sono stati sinteticamente descritti i cinque Progetti Territoriali per il Paesaggio individuati dal PPTR ed è stata effettuata una verifica di compatibilità tra gli obiettivi dei singoli Progetti e i contenuti e obiettivi del PUG adeguato al PPTR.

Il PUG ha, inoltre, elaborato due Progetti Territoriali Comunali per il Paesaggio:

- Rete Ecologica Comunale;
- Sistema Comunale per la Mobilità Dolce.

Come esplicitato nella *Relazione Integrativa per la Rete ecologica* sono individuati nella Tav. n.22 gli elementi che la costituiscono e relativamente alla Rete di Connessione RER del *Canale Trigna*, trattandosi di aree particolarmente compromesse dal punto di vista paesaggistico sono definiti ulteriori obiettivi specifici che piani, progetti e interventi dovranno perseguire.

La rete per la Mobilità dolce, invece, "*ha il duplice obiettivo di alleggerire il traffico automobilistico sulla litoranea, contenendo in tal modo il carico inquinante sulla costa, e favorire di conseguenza l'accesso alla costa, anche con "bretelle" verso l'interno (Canale Trigna e SP 71) che raggiungano il centro urbano*".

Si prende atto.

2. Conclusioni

14

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Pulsano al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Cds ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.

Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Pulsano.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Pulsano al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come determinato.

La Funzionaria P.O.

Arch. Luigia Capurso



Luigia
Capurso
22.05.2024
12:52:43
GMT+00:00

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo
Lasorella
22.05.2024
14:23:42
GMT+01:00

15

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 15 marzo 2019**

Il giorno 15.03.2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 3647 del 18.02.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti come da foglio presenze allegato:

- ing. Francesco Lupoli, Sindaco del Comune di Pulsano;
- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- dott. Luigi Laterza, Assessore all'Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- arch. Maria Franchini, Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia;
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Antonio Sigismondi, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Si da atto che, con nota prot. n. 2686 del 08.03.2019, la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il provvedimento conclusivo della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n.41 del 05.03.2019, con il quale si dichiara la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 relative all' "Adeguamento del vigente PUG del Comune di Pulsano al PPTR" e, conseguentemente, si dichiarano assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Si dà, altresì, atto che il Comune consegna in Conferenza di Servizi un CD contenente gli SHP file della proposta di Adeguamento.

Apri i lavori l'arch. Giovanni Narracci, illustrando preliminarmente la situazione urbanistica del Comune di Pulsano ed a seguire illustra i criteri utilizzati nella redazione della proposta di Adeguamento del PUG al PPTR.

la Conferenza esamina la compatibilità della proposta di adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

**A. STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA
COMPONENTI IDROLOGICHE. BENI PAESAGGISTICI**

Territori costieri

COMUNE

A tale riguardo si consegna la nota di integrazione e la nuova tavola 3a "Invarianti afferenti la struttura idro-geo-morfologica" riportante la proposta di modifica della fascia costiera 300mt.

Il comune propone, in eventuale alternativa a quanto riportato nella Tav 3a della Proposta di Adeguamento, la seguente variazione.

Secondo quanto riportato nelle Tavole di Dettaglio della "Fascia Costiera" del PUG vigente l'area costituente i "Territori Costieri" del Comune di Pulsano è caratterizzata da una intensa antropizzazione e da situazioni diversificate costituite da:

- maglie già edificate a vario titolo;
- maglie tipizzate come edificabili;
- aree non edificate destinate a servizi;
- aree sottoposte a vincoli a vario titolo;
- aree sottoposte a tutela dal PUG Vigente.

Di fatto la fascia dei 300 metri, che costituisce i "Territori Costieri", così come l'intera fascia costiera di Marina di Pulsano, ha tutte le caratteristiche di un "Cento Urbano".

L'art. 38, 5° comma, delle N.T. del PPTR però esclude, dalla applicazione del Sistema delle Tutele del PPTR, solo le aree delimitate dalla Tav. 6 (aree delimitate come zona A e B del 6 settembre 1985).

Di conseguenza, all'interno della fascia dei 300 metri è necessario individuare un sistema di tutele diversificato e adeguato alle diverse situazioni urbanistico territoriali.

Da quanto si evince dalla Tav. 3a dell'adeguamento del PUG al PPTR, adottato con delibera di C.C. n. 94 del 22 dicembre 2017, e dalle Tavole di dettaglio della Fascia Costiera del PUG Vigente, si possono individuare le seguenti condizioni urbanistiche:

- Maglia Btr: già esclusa dal sistema delle tutele ai sensi dell'art. 38, 5° comma, delle N.T. del PPTR;
- Maglie Bt: sono maglie già del tutto edificate ed urbanizzate, dotate di servizi e standard urbanistici (aree a verde e parcheggi), la nuova edificazione è limitata a pochi lotti interclusi;

Si propone che per queste aree siano confermate l'applicazione delle N.T. del PUG.

- Maglia Ct 18: è una maglia già edificata con P.d.L. approvato e convenzione sottoscritta.

Si propone che per queste aree siano confermate l'applicazione delle N.T. del PUG;

- Maglia Ct 13: è una maglia ancora non edificata ma dotata di un P.d.L. e relativa Convenzione già sottoscritta.
- Le aree a standard sono già state sottoposte a tutela (Tav. 3a retino blu)
- **Si propone che per queste aree siano confermate l'applicazione delle N.T. del PUG;**

- Maglie Ct: sono le restanti maglie del PUG non ancora edificate e non dotate di PdL e Convenzione.

Si propone che per queste maglie, le aree ricadenti totalmente o parzialmente nella fascia del Territorio Costieri siano destinate per lo più a servizi e che per le aree edificabili ricadenti nella stessa fascia sia limitata l'altezza delle costruzioni a un solo piano fuori terra (Hmax 3,50 Mt), fermo restando l'indice di copertura.

- Maglie e Aree già sottoposte a tutela nella Tav. 3a (retino blu):

Si conferma il regime di tutela del PUG e del PPTR.

LA CONFERENZA

Dopo ampia discussione e con riferimento alla proposta di ripermimetrazione dei "Territori Costieri" al fine di un'eventuale vestizione del vincolo, ritiene necessario integrare la documentazione con una tavola di dettaglio che contenga la sovrapposizione della fascia dei 300mt con la zonizzazione del PUG, individuando, anche con l'utilizzo di colori differenti, le zone B, i lotti liberi delle zone B, le zone Ct già convenzionate e le zone Ct non ancora edificate e non dotate di PdL e Convenzione.

COMUNE

Il Comune si impegna a fornire la documentazione richiesta nella prossima seduta.

COMPONENTI IDROLOGICHE. ULTERIORI CONTESTI**Reticolo idrografico di connessione della RER****COMUNE**

il territorio è interessato dalla presenza di un corso d'acqua naturale denominato "Sorgente Cannedde" e da un canale denominato "Trigna" di deflusso delle acque piovane (fogna bianca).
Il canale Trigna è stato interessato da lavori, eseguiti negli anni '80 dal Genio Civile di Taranto, di sistemazione e tombamento a partire dall'incrocio tra Via Roma e Viale Unità d'Italia (già Via Canale Trigna), fino all'incrocio di quest'ultima con la Strada Provinciale 120 "...con sezione a cassa chiusa e con pareti laterali sfinistrate per l'apporto delle acque piovane.". Successivamente sono stati tombati altri tratti a ridosso della fascia costiera ed è stata realizzata una pista ciclabile che costeggia l'intero canale dal centro abitato alla litoranea. Il canale, lungo il suo percorso, attraversa aree di diversa destinazione urbanistica quali: zone B di completamento, zone C di espansione e zone agricole nella sua parte centrale. Nei tratti iniziale e finale di attraversamento delle zone abitate il canale svolge di fatto le funzioni di fogna bianca mentre il tratto centrale a cielo aperto presenta una scarsa valenza paesaggistica, visto il contesto comunque intensamente edificato e le aree agricole intensamente coltivate e arate, come si evince dalla documentazione fotografica dell'elaborato 3B.

Dal punto di vista "Paesaggistico" quindi il Canale Trigna non possiede, se non in piccoli tratti, le caratteristiche di "Continuità della Rete" né la Connessione Ecologica tra varie tipologie di "Naturalità", così come richiesto dal P.P.T.R..

In particolare si propone:

- 1) la salvaguardia delle parti del canale in zona agricola;
- 2) la soppressione della fascia di rispetto della R.E.R. del tratto di canale tombato che ricade nella zona di completamento B2 del Centro Abitato;
- 3) la riduzione della fascia di rispetto nella zona agricola a 40 metri per lato;
- 4) la riduzione della fascia di rispetto a 20 metri per lato nelle zone Bt di completamento, Ct di espansione e agricole, già edificate, con la esclusione dei fabbricati esistenti;
- 5) la riduzione della fascia di rispetto a 20 metri per lato nelle maglie di Ct non ancora edificate.

Il letto della Sorgente Cannedde, lungo il suo percorso costeggia due aree intensamente urbanizzate e abitate. La prima sul lato ovest è costituita da un villaggio turistico la cui area è completamente recintata, la seconda più a sud e sul lato est, è costituita da un agglomerato di case singole all'interno di una pineta artificiale.

Complessivamente gran parte del corso d'acqua attraversa aree boscate, con le relative fasce di rispetto, o comunque aree pinetate anche se di pertinenza di edifici esistenti e pertanto le caratteristiche della Rete e della Continuità sono mantenute e salvaguardate.

Si propone, stante la compresenza di altri vincoli, che la fascia di rispetto della R.E.R. sia ridotta a 40 metri con la esclusione delle costruzioni esistenti e regolarmente autorizzate.

 3

REGIONE

Con riferimento alla proposta di ripermimetrazione delle componenti RER denominate Canale Trigna e Canale Cannedde, ritiene opportuno allargare la fascia di salvaguardia del reticolo laddove possibile eventualmente escludendo solo le aree già interessate da edificato esistente con l'obiettivo di ricostituire la continuità ecologica dei corsi d'acqua anche nell'ottica di attivare processi di riqualificazione e rinaturalizzazione dei canali esistenti e di rigenerazione delle aree immediatamente prossime al canale. Si richiede al Comune un approfondimento al fine di estendere la suddetta fascia di salvaguardia.

COMUNE

Il Comune si riserva di approfondire e proporre un aggiornamento della perimetrazione dei Reticoli Idrografici di connessione della RER.

CONFERENZA

La conferenza prende atto

COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE. ULTERIORI CONTESTI**Cordoni Dunari**

I Cordoni Dunari sono stati verificati e aggiornati con Relazione Specialistica del Dott. Saverio Internò. Si propone pertanto di modificare e integrare le perimetrazioni dei cordoni dunari del PPTR.

REGIONE

La Regione si riserva di verificare la perimetrazione proposta dei cordoni dunari, previa verifica dello studio condotto dal dott. Saverio Internò.

COMUNE

Si impegna a fornire la documentazione relativa alla Relazione Specialistica del Dott. Saverio Internò.

CONFERENZA

La conferenza prende atto

Versanti**REGIONE**

Il territorio di Pulsano non è interessato da alcun UCP Versante. L'Adeguamento censisce quali invariants paesaggistiche le suddette componenti: ripe di erosione, costa rocciosa e costa sabbiosa, cava dismessa in prossimità della masseria Li Vazzi. Le suddette componenti non trovano corrispondenza con gli ulteriori contesti del PPTR pertanto la Regione ritiene opportuno non individuarle negli elaborati dell'Adeguamento al PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

B. STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE**COMPONENTI BOTANICO - VEGETAZIONALI - BENI PAESAGGISTICI****Boschi****COMUNE**

4

Il Comune rappresenta che rispetto al PPTR la proposta di adeguamento ha aggiornato la perimetrazione dei boschi stralciando delle superfici boscate non ritenute rispondenti alla definizione giuridica di bosco di cui al Dlgs n.227/2001 e proponendo l'individuazione di una nuova area boscata.

Nello specifico l'area boscata individuata dal PPTR ad ovest della Baia dei Pescatori corrisponde all'Area n. 1 del Piano della Costa Comunale utilizzata dai pescatori per il rimessaggio delle barche da pesca. Dalla documentazione fotografica di cui all'elab. 4b l'area a verde è costituita da vegetazione spontanea che non sembra avere le caratteristiche di area boscata.

Le aree boscate individuate dal PPTR lungo la Litoranea interessano in alcuni casi aree di pertinenza di costruzioni esistenti, in particolare:

- a) Area formazioni arbustive in Via Pesce Pettine: p.lla 299;
- b) Aree boscate lungo la S.P. 122 in Via dell'Aragosta: p.lla 191 (Ristorante La Barca) e p.lla 226;
- c) Aree boscate presso Località Capparone: p.lle 310 (accesso Istituto delle Suore), 111, 409 , 149 e 150

Infine si rammenta che la Regione Puglia, Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota del 29 dicembre 2016, prot. 11637, trasmetteva al Comune copia del verbale di sopralluogo, nell'ambito del procedimento di approvazione del PUE della maglia Ct31, nel quale si riporta: *"Stante lo stato dei luoghi si ritiene che le aree rientrano nella definizione normativa di Bosco del D.L. 227/2001 come richiamato dal D.L. 42/2004 e nelle NTA del PPTR"*.

Il Comune di Pulsano con nota Prot. n. 5088 del 28 febbraio 2017 ha motivato il proprio dissenso nei confronti di quanto sostenuto dall'Ufficio Paesaggistico della Regione Puglia.

REGIONE

Con riferimento alla proposta di ripermetrazione dell'area Boschi la Regione chiede di inserire l'area relativa al comparto Ct31.

Inoltre a seguito del sopralluogo effettuato dalla Regione sulla base di un procedimento attivato dalla Procura, si è rilevata la presenza di un bosco nella zona prospiciente il residence Fatamorgana. la Regione si riserva di produrre la cartografia con l'individuazione dell'area interessata da bosco.

Relativamente a tutte le altre aree la Regione si riserva di verificare puntualmente la proposta comunale.

COMUNE

Il Comune provvederà a perimetrare l'area relativa al comparto Ct31 a bosco come richiesto dalla Regione.

CONFERENZA

La conferenza prende atto

COMPONENTI BOTANICO - VEGETAZIONALI – ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

Aree di Rispetto dei Boschi

COMUNE

Poichè le aree boscate si trovano all'interno di un tessuto urbanizzato e in gran parte edificato si propone di ridurre l'area di rispetto a 20 metri circa dal limite del bosco, limitatamente alla prima cortina di lotti edificati, con la esclusione delle costruzioni esistenti.

REGIONE

La Regione si riserva di verificare puntualmente la proposta del Comune.

CONFERENZA

La conferenza prende atto

Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale**COMUNE**

Si confermano le aree a prati e pascolo naturale e le formazioni arbustive in evoluzione naturale riportate nel PPTR.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI – ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**Siti di Importanza Naturalistica****COMUNE**

Il territorio di Pulsano non è interessato da Siti di interesse Comunitario. La proposta di Adeguamento riporta invece due S.I.C. - Mare.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

C. STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE**COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE – BENI PAESAGGISTICI****Immobili e aree di notevole interesse pubblico****COMUNE**

L'adeguamento riporta analogamente al PPTR lungo la fascia costiera del territorio di Pulsano una "Area di notevole interesse pubblico" tutelata ai sensi dell'art. 136 del Codice la cui perimetrazione risale ai D.M. (Galassini) emanati a seguito della Legge 431/1985 detta Legge Galasso.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

Zone di interesse archeologico**COMUNE**

Il territorio di Pulsano è interessato dalla zona di interesse archeologico denominata Torre Castelluccia tutelata dall'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs n. 42/2004. L'adeguamento riporta il suddetto bene paesaggistico analogamente al PPTR.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE – ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**Testimonianze della stratificazione insediativa**

A seguito di diversi incontri tenuti con la dott.ssa Biffino, della Soprintendenza Archeologica di Taranto, sono state apportate correzioni e integrazioni al PPTR sia relativamente ai siti storico culturali che alle aree a rischio archeologico.

La proposta di Adeguamento conferma un'area a rischio archeologico già censita dal PPTR in prossimità

6 

della sorgente Cannedde ampliandone la superficie e introduce due nuove aree in località Castelluccia e Palmento Zappatore.

Inoltre per quanto riguarda i beni storico culturali la proposta di Adeguamento aggiorna il PPTR individuando nuove componenti e precisando la perimetrazione delle aree di pertinenza e relative aree di rispetto di quelle già censite dallo stesso PPTR.

REGIONE

La Regione prende atto e si riserva di verificare la proposta del Comune.

CONFERENZA

La conferenza prende atto.

Città consolidata

COMUNE

Il perimetro della Città Consolidata, individuato dal PPTR, non corrisponde alla morfologia urbana storica così come individuata anche dal PUG vigente e dal Piano Urbanistico Esecutivo del Centro Storico. Il perimetro del PPTR esclude oltre la metà del Centro Storico attuale; esclude inoltre il Castello, la Chiesa Madre, Palazzo Giannone, il Torrione e l'ex Mulino Scappetta. Si propone quindi di assumere come perimetro della città consolidata quello del PUE del Centro Storico in sostituzione di quello previsto dal PPTR.

REGIONE

La Regione condivide la perimetrazione proposta

CONFERENZA

La conferenza prende atto

Paesaggi rurali

MINISTERO

Il PPTR non individua nel territorio di Pulsano alcun UCP Paesaggio Rurale. Il Ministero considerato il particolare valore paesaggistico riscontrato nel territorio agricolo propone di introdurre un nuovo UCP paesaggio rurale.

COMUNE

Il Comune si riserva di valutare tale proposta

CONFERENZA

La conferenza prende atto.

COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

COMUNE

Si confermano la S.P. 109 Pulsano-Faggiano e la S.P. 122 litoranea individuate dal PPTR rispettivamente come strada a valenza paesaggistica e strada panoramica.

La proposta di Adeguamento individua, inoltre un nuovo luogo panoramico sul Promontorio di Torre Castelluccia, prospiciente Torre Castelluccia da cui si ha una visuale a 360° che comprende la costa ad est e la costa ad ovest dell'arco jonico e lo stesso promontorio.

REGIONE

Prende atto e si riserva di verificare l'individuazione del punto panoramico nonché la disciplina di tutela per esso prevista.

CONFERENZA

La conferenza prende atto

Aree delimitate ai sensi dell'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004 e dell' art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR

REGIONE

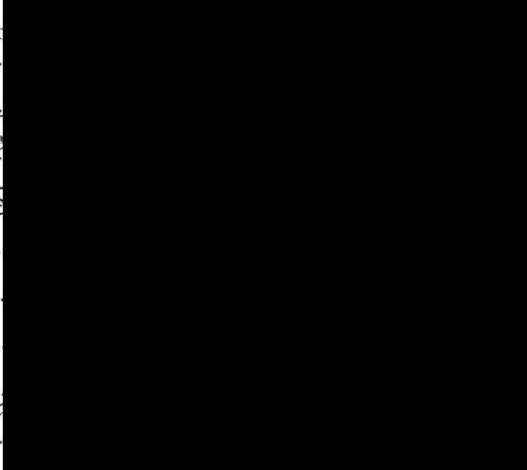
Al fine di valutare la correttezza della perimetrazione proposta rispetto ai criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, si chiede di trasmettere formalmente alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la scansione degli elaborati originali del Pdf approvato con DPGR n°130 del 25.01.1977, nonché le norme tecniche di attuazione.

COMUNE

Il Comune si riserva di inviare gli elaborati scritto - grafici richiesti.

La Conferenza si conclude alle 13.40 e si aggiorna al 05.04.2019 ore 10.00

ing. Francesco Lupoli.....
geom. Pasquale D'Amato.....
Alessandra Presicci.....
dott. Luigi Laterza.....
arch. Giovanni Narracci.....
arch. Maria Franchini.....
Ing. Barbara Loconsole
arch. Luigia Capurso.....
arch. Antonio Sigismondi.....





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Riunione del 15.03.2019 -
Oggetto. CONFERENZA DEI SERVIZI -
ADEGUAMENTO DEL PUG DI PULSANO AL PPTR**

ENTE	RUOLO	NOME E COGNOME	TEL/CELL	E MAIL/PEC	FIRMA
COMUNE DI PULSANO	SINDACO	FRANCESCO LOPU			
"	Reg. & Urb.	DANILO PASQUALE			
"	STRUTTORE	ALESSANDRO PRESICCI			
"	ASSESSORE	LUIGI LATÈRA			
"	Prof. lib. et	GIORGIO NARRACCI			
si. provinciali ARBA per le opere	FUNZIONARIO territoriale	MARIA FRANCHINI			
Regione Puglia	Funzion. Puglia	LUIGIA CAPURSO			
REGIONE PUGLIA	DIRETTORE	BARBARA LOBONSOLO			
"	"	ANTONIO SIGISMUNDO			

www.regione.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 05 aprile 2019**

Il giorno 05.04.2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 6645 del 29.03.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti come da foglio presenze allegato:

- ing. Francesco Lupoli, Sindaco del Comune di Pulsano;
- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- arch. Maria Franchini, Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia;
- dott. Ebe Chiara Principalli Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia;
- arch. Carmelo Di Fonzo Funzionario della Soprintendenza ABAP Brindisi Lecce Taranto (delega nota. n. 7395 del 05.04.2019)
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Si allega al presente verbale la nota prot. n. 3438 del 19.03.2019, trasmessa dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale si rappresenta la disponibilità ad aprire un tavolo tecnico con l'Amministrazione Comunale finalizzato ad un approfondimento e contestuale aggiornamento condiviso alla scala comunale della Carta Idrogeomorfologica.

COMUNE

Riguardo alla citata nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il Comune si impegna ad attivare un tavolo tecnico finalizzato all'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica.

REGIONE

La Regione ritiene opportuno coinvolgere nella prossima seduta l'Autorità di Bacino al fine di discutere alcuni aspetti di dettaglio proposti dall'Adeguamento ed in particolare l'aggiornamento della perimetrazione dell'UCP Cordoni dunari.

Si riprende la discussione relativamente agli aspetti delle singole componenti della proposta di Adeguamento.

Il Comune consegna:

- la tav. 3a *Invarianti afferenti la struttura idrogeomorfologica* aggiornata a seguito della discussione della precedente seduta;
- la tav. Territori Costieri nella quale è riportata la sovrapposizione delle zone Bt e Ct del PUG vigente al BP Territori costieri come richiesto nella precedente seduta;
- la tav. 4a *Invarianti afferenti la struttura ecosistemica ambientale* aggiornata con l'individuazione del bosco della maglia Ct31.
- *Relazione descrittiva di individuazione dei cordoni dunari presenti nella costa comunale* del dott. Saverio Internò.

**A. STRUTTURA IDROGEOMORFORFOLOGICA
COMPONENTI IDROLOGICHE. BENI PAESAGGISTICI**

Territori costieri

Esaminati gli elaborati integrativi prodotti dal Comune, la Conferenza ritiene necessario effettuare un sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi interessati da previsioni urbanistiche interferenti con il Bene Paesaggistico dei territori costieri, in particolare dei lotti liberi tipizzati come Zone Bt.

Il Comune si impegna a produrre schede di approfondimento relative a ciascuno delle suddetti lotti liberi prima del sopralluogo.

Per quanto riguarda, invece, le aree tipizzate come zone Ct interessate dal vincolo dei territori costieri si rileva che vi sono alcuni comparti che per la maggior parte della loro estensione ricadono nella fascia dei 300m altri che sono a cavallo del perimetro dei territori costieri.

Per entrambi i casi si condivide l'opportunità di localizzare all'interno della fascia dei territori costieri, le aree destinate a standard dovendo applicare la disciplina prevista dall'art. 45 delle NTA del PPTR pur ravvisando la possibilità di integrare e precisare il regime di tutela previsto dall'art. 45 in funzione di un uso compatibile e appropriato al contesto urbanizzato esistente.

Si chiede al Comune di proporre una disciplina d'uso adeguata al contesto che contemperi gli aspetti paesaggistici con le esigenze di fruizione e di riqualificazione di ciascun comparto.

COMPONENTI IDROLOGICHE. ULTERIORI CONTESTI

Reticolo idrografico di connessione della RER

COMUNE

Come stabilito nella precedente seduta il Comune propone un aggiornamento della perimetrazione delle componenti RER denominate Canale Trigna e Canale Cannedde, già trasmesso per le vie brevi alla Sezione Tutela e Valorizzate del Paesaggio.

REGIONE

La Regione ad esito di un approfondimento svolto propone a sua volta una nuova configurazione delle fasce di salvaguardia dei suddetti reticoli idrografici di connessione della RER, basata su una ricognizione dello stato di fatto. La proposta esclude dal perimetro delle RER, le aree interessate da edificato esistente mantenendo una fascia di salvaguardia nelle aree libere lungo i canali con l'obiettivo di ricostituire la continuità ecologica dei corsi d'acqua e di favorirne la riqualificazione.

COMUNE

Il Comune condivide la proposta regionale e si impegna ad acquisirla ad eccezione di una piccola superficie interessata da un depuratore lungo via La Fontana in prossimità della strada litoranea SP 122.

REGIONE

La Regione chiede che l'esclusione della suddetta area prospiciente via La Fontana sia motivata e documentata dal Comune e si riserva di verificare in merito.

COMUNE

Il Comune si impegna a fornire la documentazione richiesta.

CONFERENZA

LA Conferenza prende atto

Boschi

REGIONE

A seguito di sopralluogo e di approfondimenti d'ufficio la Regione, come stabilito nella precedente seduta ha prodotto la cartografia riguardante un aggiornamento dei BP Boschi e nello specifico l'estensione di tre aree boscate già individuate dal PPTR e dall'Adeguamento, in prossimità del residence Fatamorgana e del canale Cannedde.

La Regione si riserva, inoltre, di verificare puntualmente le aree boscate riportate nel PPTR e non confermate dalla proposta di Adeguamento.

COMUNE

Per quanto riguarda l'aggiornamento delle compagini boschive in prossimità del residence Fatamorgana e calale Cannedde, il Comune condivide e si impegna a recepire la cartografia prodotta dalla Regione.

CONFERENZA

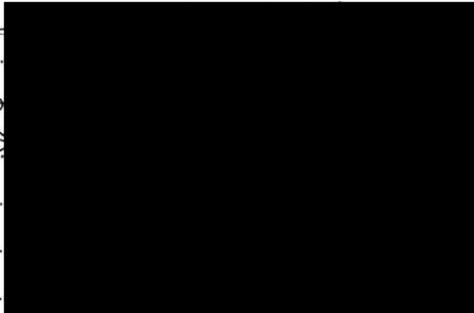
La Conferenza prende atto.

Aree delimitate ai sensi dell'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004 e dell' art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR

Il Comune ha fornito la documentazione richiesta nella precedente seduta relativa agli elaborati del Pdf comprensivi delle NTA.

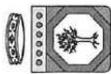
La Regione si riserva di verificare la perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, proposta dal Comune.

La Conferenza si conclude alle 14.00 e si aggiorna al 10.05.2019 ore 10.00

ing. Francesco Lupoli.....	
geom. Pasquale D'Amato.....	
Alessandra Presicci.....	
arch. Giovanni Narracci.....	
Ing. Barbara Loconsole
arch. Luigia Capurso.....	

arch. Vincenzo Lasorella.....
arch. Maria Franchini.....
dott. Ebe Chiara Princigalli ...
arch. Carmelo Di Fonzo.....





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Riunione del 05.04.2019 -
Oggetto. CONFERENZA DEI SERVIZI -
ADEGUAMENTO DEL PUG DI PULSANO AL PPTR**

ENTE	RUOLO	NOME E COGNOME	TEL/CELL	E MAIL/PEC	FIRMA
COMUNE PULSANO	PROFETTISTA	GIOVANNI NARANCI			
"	TECNICO ISTRUTTORE	ALESSANDRA PRESICCI			
"	RISK URB.	ROSALBA DI VITO			
COMUNIS DI PULSANO	SINDACO	FRANCESCO LUPOU			
MIBAC SECRETARIA-GRUPPO REE	FINZI ONARO	FRANCESCO PRINCIGALLI			
REGIONE A B A P	fi	MARIA FRANCHINI			
Regione Puglia	Funzionario	CARMELO DI FONTE			
REGIONE PUGLIA	FUNZIONARIO	Luigina Caporaso			
		BARBARA LOCONSOLE			

www.regione.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizi.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 10 maggio 2019**

Il giorno 10.05.2019 alle ore 10,00 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 8763 del 06.05.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR. Sono presenti come da foglio presenze allegato:

- ing. Francesco Lupoli, Sindaco del Comune di Pulsano;
- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- arch. Maria Franchini, Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia (delega nota. n. 5081 del 07.05.2019)
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- dott. Antonio Sigismondi, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- ing. Vittoria Greco, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Il Comune consegna la seguente documentazione allegata al presente verbale:

- Copia della richiesta (nota prot. 7217 del 09.04.2019) inoltrata a Innova Puglia relativa alle modalità di consegna della documentazione digitale (shp file) per gli aggiornamenti del PPTR sul SIT Puglia.
- Proposta di disciplina d'uso delle aree libere ricadenti nei BP territori costieri.
- Tav. 3a aggiornata con la perimetrazione del Reticolo Idrografico di Connessione della RER.
- Tav. 4.a aggiornata con la perimetrazione dei boschi e delle relative aree di rispetto.

COMPONENTI IDROLOGICHE. ULTERIORI CONTESTI

Reticolo idrografico di connessione della RER

COMUNE

Con riferimento alla ripermimetrazione del reticolo idrografico di connessione della RER denominato canale Trigna discussa nella precedente seduta e nello specifico allo stralcio, rispetto al perimetro proposto dalla Regione, dell'area interessata da un depuratore di pertinenza di una struttura alberghiera lungo via La Fontana in prossimità della strada litoranea SP 122, il Comune illustra la documentazione relativa alla localizzazione dell'impianto esistente.

REGIONE

La Regione condivide la proposta del Comune.

La Regione inoltre propone di articolare la disciplina degli UCP *Reticoli idrografici di connessione della RER* con particolare riferimento al canale Trigna, integrandola con un regime di tutela coerente con lo stato di fatto dell'area particolarmente compromessa dal punto di vista naturalistico.

COMUNE

Il Comune condivide e si riserva di valutare l'opportunità di integrare la normativa.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto

Cordoni dunari**REGIONE**

Da approfondimenti di ufficio e presa visione della relazione geologica specialistica consegnata dal Comune nella seduta della Conferenza di servizi del 5 aprile, si ritiene condivisibile la perimetrazione dei cordoni dunari proposta dal Comune, ad eccezione, del cordone dunare localizzato in prossimità di località "le Canne" riportato dal PPTR, e non confermato nell'Adeguamento. Per quest'ultima componente si ritiene opportuno verificarne la consistenza durante il previsto sopralluogo.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Boschi**REGIONE**

A seguito di verifica delle aree boscate riportate nel PPTR e non confermate dalla proposta di Adeguamento si rappresenta quanto segue:

- nell'area in località "Luogo Vivo", posizionata al lato ovest della Baia Pescatori, al confine con il Comune di Leporano, si condivide l'eliminazione della compagine boschiva in quanto non presenta le caratteristiche della definizione giuridica di bosco di cui al Dlgs 227/01 e art. 142 del Dlgs 42/2004;
- della compagine boschiva localizzata in via Pesce Pettine si condivide lo stralcio della par.lla catastale 299, fg 13, interessata dalla presenza di un edificio, con relativa recinzione, preesistente al 2006;
- della compagine boschiva localizzata in via dell'Aragosta, si condivide lo stralcio delle par.lle catastali 191 e 226, fg 13, interessate dalla presenza di un edificio (Ristorante La Barca) con relativa recinzione, preesistente al 2006;
- nelle aree in località "Capparone" si conferma la perimetrazione dell'area boscata del PPTR ad eccezione del lembo a Sud-Ovest, interessante parzialmente le par.lle catastali 150 e 1824, fg 15, da stralciare;

Inoltre, in località Fata Morgana, la Regione propone un ulteriore ampliamento della perimetrazione dell'area boscata, in relazione ad un procedimento in corso che ha reso necessari alcuni sopralluoghi ad esito dei quali la Regione si riserva di fornire la nuova perimetrazione.

MINISTERO

Prende atto e condivide.

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Area di rispetto dei boschi

Dopo aver discusso sulla perimetrazione proposta dal Comune, la Regione ritiene opportuno valutare il ridimensionamento delle suddette componenti lasciando la massima estensione dell'area di rispetto per le aree libere (prospicienti) il bosco e riducendo la fascia di rispetto laddove l'edificato esistente è prossimo alla compagine boschiva.

COMUNE

Si riserva di riproporre un aggiornamento degli elaborati in tal senso.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Territori costieri

CONFERENZA

Si dà lettura della proposta normativa del Comune relativa ai territori costieri.

Dopo ampia discussione sulla diversa classificazione delle aree incluse nella fascia dei 300 m e sulla disciplina articolata rispetto alle differenti situazioni di fatto delle aree libere e/o costruite, la Conferenza conferma la necessità di un sopralluogo per meglio discutere sulle potenzialità e le criticità legate ad una proposta di vestizione del vincolo.

Si condivide inoltre l'opportunità di considerare tre macrocategorie di aree sottoposte a disciplina di tutela paesaggistica: aree già completamente edificate, lotti interclusi liberi (zona BT), aree libere che comprendono sia quelle interessate da previsioni insediative (Zone CT) sia quelle a sud della litoranea di rilevante valore paesaggistico già tutelate dal PUG.

Per ciascuna delle suddette categorie sarà necessario definire una specifica normativa di tutela che a partire da quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR sia integrata sulla base di specifiche esigenze legate al diverso grado di compromissione delle stesse aree.

La Conferenza si conclude alle 14.00 e si aggiorna al 31.05.2019 ore 10.00

- ing. Francesco Lupoli.....
- geom. Pasquale D'Amato.....
- Alessandra Presicci.....
- arch. Giovanni Narracci.....
- Ing. Barbara Loconsole
- arch. Luigia Capurso.....
- arch. Maria Franchini.....
- dott. Antonio Sigismondi.....
- ing. Vittoria Greco.....



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Riunione del 10.05.2019 -

Oggetto. CONFERENZA DEI SERVIZI -

ADEGUAMENTO DEL PUG DI PULSANO AL PTR

ENTE	RUOLO	NOME E COGNOME	TEL/CELL	E MAIL/PEC	FIRMA
COMUNE DI PULSANO	PROFESSORA	GIULIANA MARRADI			
VI	"	PAOLO DI NITO			
COMUNE DI RUVO	SINDACO	FABRIZIO LUPO			
VI		ALESSANDRO PERRICCI			
REGIONE PUGLIA	DIRETTORE	FRANCA LA GRASSA			
REGIONE PUGLIA	PROFESSORE	GIULIO CESARE			

www.regione.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assetto territorio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 29 maggio 2019**

Il giorno 29/05/2019, alle ore 11:00 presso il Comune di Pulsano, si è svolta la quarta riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti per la Regione Puglia:

- dott. Antonio Sigismondi: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

per il Comune di Pulsano:

- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;

per il MIBAC:

- arch. Maria Franchini, funzionario del Segretario Regionale
- dott. Ebe Chiara Princigalli, funzionario del Segretario Regionale
- arch. Carmelo di Fonzo funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto
- dott. Annalisa Biffino funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci.

Come concordato durante le precedenti sedute si procede ad un sopralluogo delle aree e dei siti oggetto di valutazione relativamente ai territori costieri, alle aree boscate, ai cordoni dunari.

Il percorso di sopralluogo si snoda lungo la fascia costiera, dall'insenatura di Luogovivo fino a alla località Torre Castelluccia. Si è concordato di prendere visione e documentare fotograficamente tutte le aree perimetrate dall'Amministrazione come "lotti interclusi" e ricadenti nella fascia dei 300 m "costiere" e tipizzate dal vigente strumento urbanistico come "BT" (zone di completamento turistiche).

Preso atto dello stato dei luoghi, si è discusso del valore paesaggistico dei suddetti lotti interclusi al fine di considerare una proposta di *vestizione* del vincolo costiero, rinviando alla successiva seduta di conferenza di servizi una valutazione definitiva di merito anche in relazione alla definizione di una specifica disciplina per l'adeguamento del PUG al PPTR.

Per quanto riguarda la verifica della consistenza del cordone dunare, sito in località *le Canne*, riportato dal PPTR e non confermato nell'Adeguamento la Conferenza, ad esito del sopralluogo, concorda sullo stralcio proposto dall'Amministrazione Comunale non rientrando le aree nella definizione di cordone dunare di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda la campagna boschiva interessante le aree in località "*Caparrone*", ad esito del sopralluogo, si conferma quanto già condiviso nella precedente seduta del 10 maggio.

 1

Alle ore 16:30 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e si aggiorna al 31 maggio.

Pasquale D'Amato

Alessandra Presicci

Giovanni Narracci

Luigia Capurso

Vittoria Greco

Antonio Sigismondi

Ebe Chiara Principalli

Carmelo di Fonzo

Annalisa Biffino

Massimo Frasciolla



Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 31 maggio 2019**

Il giorno 31.05.2019 alle ore 10,30 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 10351 del 30.05.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR. Sono presenti come da foglio presenze allegato:

- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- arch. Maria Franchini, Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia
- dott. Ebe Chiara Princigalli, Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia
- arch. Carmelo Di Fonzo, Funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto;
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- ing. Vittoria Greco, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Il Comune consegna la seguente documentazione allegata al presente verbale:

- Copia (due) della tavola "territori costieri" aggiornata ai fini del sopralluogo;

Boschi

REGIONE

Per le compagini boschive la Regione consegna una proposta di ulteriore ampliamento della perimetrazione dell'area boscata in località Fata Morgana, come concordato nella seduta del 10 maggio.

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Area di rispetto dei boschi

COMUNE

Ha provveduto all'aggiornamento degli elaborati in merito alla perimetrazione dell'area di rispetto delle

compagini boschive in località Fata Morgana.

REGIONE

La Regione evidenzia che è necessaria una revisione complessiva (sull'intero territorio comunale) dell'area di rispetto dei boschi come previsto dall'art. 61, c.2, lett.d, delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda l'area di rispetto proposta in località Fata Morgana, pur condividendo la metodologia proposta dal Comune, la Regione evidenzia alcune disomogeneità nella sua applicazione. Si ribadisce che si ritiene opportuno dimensionare l'area di rispetto prevedendone l'estensione massima sulle aree libere (prospicienti) il bosco e riducendo la fascia di rispetto laddove l'edificato esistente è prossimo alla compagine boschiva, mantenendo pur tuttavia un filtro di interfaccia tra i fabbricati ed il bosco.

COMUNE

Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto.

Zone di interesse archeologico

MINISTERO

Il Ministero rileva che nell'area della torre Castelluccia, a monte della strada provinciale, la variante di adeguamento ha stralciato dalla cartografia del PPTR una porzione del perimetro del vincolo ex art. 142, lett. m e ridefinito il perimetro dell'UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa* relativo alla torre e alla sua area di rispetto (vincolo diretto ed indiretto). Inoltre è stato aggiunto un ulteriore contesto di paesaggio UCP "area a rischio archeologico".

REGIONE

Da approfondimenti di ufficio ha chiarito la correttezza dell'approfondimento del Comune, pertanto sarà necessaria una rettifica al perimetro del suddetto bene paesaggistico ex art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004 riportato negli elaborati del PPTR che per errore materiale include i due vincoli architettonici di seguito menzionati: decreto del 3 luglio 1967 "Arc 549", decreto del 3 luglio 1967 "Arc 550".

MINISTERO

Prende atto.

COMUNE

Prende atto.

Paesaggio rurale

REGIONE

Evidenzia che nel testo delle NTA all'art.9 l'adeguamento disciplina la tutela del "paesaggio rurale". A tal proposito chiede all'Amministrazione di chiarire se il suddetto paesaggio rurale sia appartenente alla categoria degli UCP di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR o sia da considerare un ulteriore componente di PUG.

COMUNE

Chiarisce che il PUG adeguato al PUTT/P introduceva elementi di tutela del paesaggio rurale quali ad esempio i muri a secco (titolo II delle NTA del PUG, ATE e ATD "beni diffusi del paesaggio agrario") e quindi ritiene di confermare l'art.9 delle suddette NTA e di estenderle all'intero territorio comunale per le aree agricole.

REGIONE

Prende atto e propone di integrare l'art.9 riportando il riferimento alle linee guida 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" e 4.4.6 "Linee guida per il recupero e la manutenzione ed il riuso dell'edilizia dei beni rurali" del PPTR.

Territori Costieri

COMUNE

Nella Tavola *Territori Costieri* consegnata in data odierna sono stati perimetrati tutti i lotti liberi ricompresi nella zona Bt del PUG. Oltre ai suddetti lotti la Tavola riporta anche le seguenti aree:

- maglie Ct all'interno della fascia dei 300 m
- maglie Ct esterne alla fascia dei 300 m
- maglie Ct approvate con convenzione
- maglie Ct realizzate
- maglie di PdF- territori esclusi
- lotti edificati in zona Bt dopo il 2004

CONFERENZA

In merito alla proposta di vestire il vincolo dei territori costieri e di consentire il completamento dei lotti liberi ricompresi nella zona tipizzata come Bt nel vigente PUG, a condizione che si tratti di lotti interclusi, si discute sulla definizione di lotto intercluso anche alla luce di quanto emerso durante il sopralluogo del 29 maggio 2019. Si condivide che per area interclusa è da intendersi un'area che abbia almeno tre lati su quattro del proprio perimetro racchiuso entro maglie già edificate e che per maglia, in urbanistica, comunemente si intende una parte della città o dello strumento urbanistico delimitata da viabilità esistente o di progetto, dotata di specifici caratteri fisici e/o funzionali.

REGIONE

Si riserva di fare un ulteriore approfondimento riguardo ad eventuali interferenze dei suddetti lotti interclusi con le altre invarianti di paesaggio individuate dal PPTR e dall'Adeguamento.

Inoltre ritiene che sia indispensabile per la vestizione del vincolo paesaggistico dei territori costieri considerare quale condizione necessaria che i suddetti lotti liberi interclusi ricadenti in zona Bt non siano direttamente affacciati alla linea di costa o ad altro bene paesaggistico (bosco, area archeologica).

Pertanto propone di stralciare dalla proposta del Comune eventuali lotti per i quali sussiste tale condizione.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare rinviando la discussione sulle Norme Tecniche di Attuazione alla seduta successiva.

Strade panoramiche e strade a valenza paesaggistica

REGIONE

Ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi in particolare strade panoramiche e strade a valenza paesaggistica al fine di tutelare le visuali panoramiche che da queste si aprono verso il mare.

COMUNE

Prende atto e si riserva di valutare in merito.

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large signature at the top, a smaller one below it, and several initials and marks at the bottom, including a circled '3' and a signature that appears to be 'On'.

Città consolidata

REGIONE

Rileva che nelle Norme Tecniche non vi sono riferimenti all'UCP Città consolidata riportata negli elaborati grafici pertanto ritiene opportuno inserire nell'apparato normativo un articolo riferito alla suddetta componente anche con riferimento ai contesti urbani da cui è interessata.

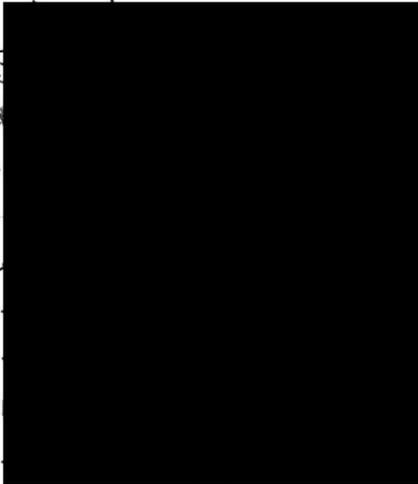
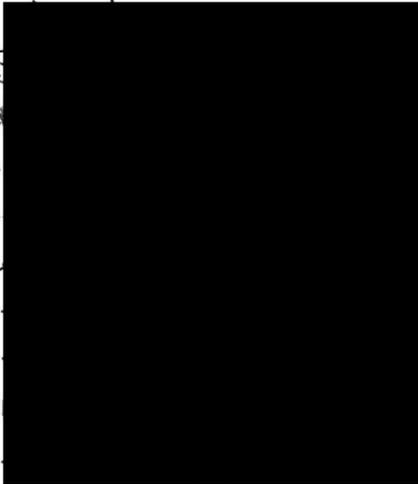
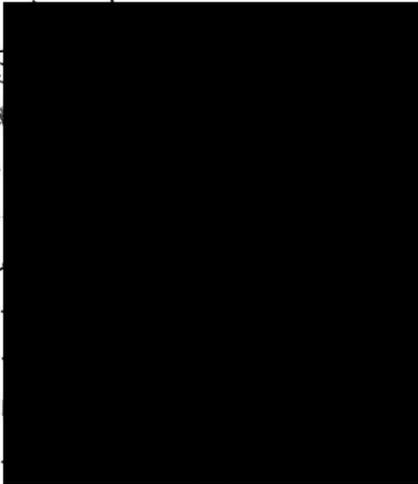
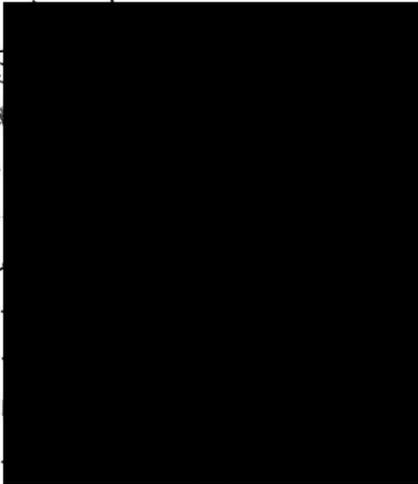
COMUNE

Prende atto e si riserva di integrare la normativa

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare

La Conferenza si aggiorna al 5 giugno.

Pasquale D'Amato.....	
Alessandra Presicci.....	
Giovanni Narracci.....	
Ing. Barbara Loconsole ...	
arch. Luigia Capurso.....	
arch. Maria Franchini.....	
ing. Vittoria Greco.....	
dott. Ebe Chiara Principal	
arch. Carmelo Di Fonzo...	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Riunione del 31.05.2019 -
Oggetto. CONFERENZA DEI SERVIZI -
ADEGUAMENTO DEL PUG DI PULSANO AL PPTR**

ENTE	RUOLO	NOME E COGNOME	TEL/CELL	E MAIL/PEC	FIRMA
Ente Comune PULSANO	CONDONAZIONE ARRETRATO	MILIBRE			
REGIONE PUGLIA	PRELIEVI	BARBARA LOCONSOLE			
Spazio Puglia	AREMITTO	DI TORO LAZZARULO			
Superficie Puglia	CONDONAZIONE	TABIA FRANCHETTI			
REGIONE PUGLIA FONDAZIONE		CRESO VIORE			
Regione Puglia	Finanziaria	Angela Caputo			
Comune di Pulsano	Verifica	ALESSANDRA PRESCIA			
" "	" "	PAOLINE DI MARTINO			

www.regione.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 05 giugno 2019**

Il giorno 05.06.2019 alle ore 10,30 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la sesta seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 10537 del 03.06.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR. Sono presenti come da foglio presenze allegato:

- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- dott. Ebe Chiara Princigalli, Funzionario del Segretariato Regionale del MIBAC per la Puglia
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- ing. Vittoria Greco, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Territori Costieri

COMUNE

Il Comune presenta una proposta normativa dei BP Territori Costieri accompagnata da un elaborato grafico aggiornato nel quale sono indicate le aree in cui è suddivisa la fascia dei 300 m.

Nello specifico il Comune propone, come discusso nelle precedenti sedute della Conferenza, di distinguere le seguenti tre fasce a cui si applica una specifica disciplina di tutela:

Fascia "A" - area litoranea a prevalente valore paesistico-ambientale, costituita da:

Le aree denominate Fc dal PUG vigente e situate a sud della litoranea;

Le maglie Ct del PUG non ancora attuate e ricadenti in tutto o in parte nella fascia dei 300 metri;

Le aree a destinazione pubblica individuate dal PUG;

Fascia "B" - area litoranea caratterizzata da "ambiti costruiti compatti urbani": costituite dalle maglie Bt, Btr e Ct del PUG già edificate;

Fascia "C" - area litoranea caratterizzata da diritti edificatori consolidati e non trasferibili in aree contermini: costituite dai lotti liberi interclusi delle maglie Bt e Btr del PUG vigente.

REGIONE

Precisa che l'individuazione delle tre fasce va fatta su base aerofotogrammetrica stralciando dalla Tav. relativa all'adeguamento al PPTR sui territori costieri le indicazioni progettuali di dettaglio rivenienti dal PUG vigente.

I "lotti edificati dopo il 200 maglie Bt e Ct" non sono ricomprese nelle tre fasce costiere come definite nella proposta normativa all'art. 5 punto 6. Nello specifico esse rientrano nella fascia A se le previsioni non sono state realizzate e nella fascia B se si tratta di lotti già edificati.

L'area destinata a standard nella zona B che si affaccia su "Seno le Canne" dovrà essere inserita nella fascia A in quanto area libera considerata di rilevante valore paesaggistico.

Si passa a discutere delle Norme specifiche proposte per ciascuna fascia dei Territori Costieri. Preliminarmente la Regione ritiene opportuno inserire nella disciplina dei territori costieri anche le Direttive come definite all'art.6 e all'art. 44 delle NTA del PPTR.

REGIONE MINISTERO

Preso visione della proposta normativa il Ministero e la Regione si riservano di approfondire.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

La Conferenza si aggiorna al 12 giugno.

121

Pasquale D'Amato.....	[Redacted]
Alessandra Presicci.....	[Redacted]
Giovanni Narracci.....	[Redacted]
Ing. Barbara Loconsol.....	[Redacted]
arch. Luigia Capurso.....	[Redacted]
ing. Vittoria Greco.....	[Redacted]
dott. Ebe Chiara Princigalli.....	[Redacted]

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 12 giugno 2019**

Il giorno 12.06.2019 alle ore 10,30 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la settima seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 11042 dell'11.06.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR. Sono presenti come da foglio presenze allegato:

- ing. Francesco Lupoli, Sindaco del Comune di Pulsano;
- dott. Luigi Laterza, Assessore all'Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Si dà atto che sono pervenuti i seguenti pareri alla presente allegati:

- nota prot. n. 6754-P dell'11.06.2019, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale;
- nota prot. n.5574 del 12.06.2019 della Sezione regionale Urbanistica, Servizio Strumentazione urbanistica.

Il Comune consegna la tav 3b *Territori costieri*, la tav. 4a *Invarianti offerenti la struttura ecosistemica ambientale* nonché l'art. 5 punto 6 delle NTA, aggiornati ad esito delle risultanze della precedente seduta.

Per quanto riguarda la proposta di suddivisione dei territori costieri in tre fasce disciplinate in funzione degli approfondimenti svolti, il MIBAC nella citata nota precisa che:

"In assenza di analisi di dettaglio condivise del tessuto edificato tese anche a chiarirne la legittimità, e di piani progetti che prevedano anche la riqualificazione paesaggistica degli insediamenti esistenti, l'istanza di allentare la tutela attualmente vigente non è valutabile" (...)

(...)"Le condizioni di degrado in cui l'area versa a causa dell'intensa e scriteriata attività edilizia perpetrata nel tempo non possono rappresentare una condizione sufficiente a ritenere esaurite le potenzialità paesaggistiche di un territorio soggetto a tutela, né tantomeno possono essere sufficienti ad autorizzare deroghe ai limiti imposti dall'art. 45 delle NTA del PPTR".

Pertanto il MiBAC esprime parere favorevole in merito al procedimento in oggetto a condizione che vengano applicate nella fascia dei 300 m della linea di costa le tutele vigenti per i "territori costieri" e le prescrizioni previste dalla Scheda PAE 0142.

il Ministero si riserva *"di valutare eventuali nuove proposte che siano orientate verso una reale riqualificazione ripristino e valorizzazione dei territori in esame, attraverso azioni che, sulla base di preliminari analisi di dettaglio dell'edificato presente, anche con riferimento all'assetto giuridico, perseguano il miglioramento paesaggistico dello stato dei luoghi ed il correlato pubblico interesse.*

COMUNE

Non condivide il parere reso dal Ministero nella parte relativa ai BP Territori Costieri in quanto in contrasto con le proposte avanzate e condivise dallo stesso Ministero nelle precedenti sedute di Conferenza. In particolare si contesta *"l'assenza di analisi di dettaglio condivise del tessuto edificato"* eccepita dal Ministero in quanto per tali zone in data 29 maggio 2019 si è effettuato un puntuale sopralluogo nel quale sono state analizzate le condizioni di fatto delle aree costiere nello specifico dei lotti interclusi ricadenti nelle zone Bt e Btr del PUG vigente. Inoltre il

Comune ha fornito durante le sedute della Conferenza tutta la documentazione richiesta al fine di approfondire lo stato di fatto e proporre più puntuali delimitazioni dei Beni paesaggistici come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene la proposta del Comune condivisibile nella parte in cui ha disciplinato i territori costieri distinguendo la fascia "B" quasi completamente satura e compromessa dall'edificato rispetto alla fascia "A" i cui valori paesaggistici sono a tutt'oggi evidenti. Ritiene che l'obiettivo di valorizzazione e riqualificazione dei territori costieri in questo contesto debba utilizzare strumenti di progetto urbano e territoriale differenti che possano interpretare in modo pertinente le diverse condizioni di partenza delle due fasce individuate dal Comune a seguito di approfondimenti discussi in sede di Conferenza.

Inoltre richiama l'art. 97 comma 5 delle NTA del PPTR il quale stabilisce che " qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti , ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio dandone evidenza sul sito web interattivo della Regione Puglia di cui all'art. 15 e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Pertanto non condivide la posizione espressa dal Ministero nella nota prot. n. 6754-P dell'11.06.2019 in quanto non tiene conto delle scelte condivise nelle precedenti sedute alla luce degli approfondimenti svolti orientate, laddove necessario, alla definizione di una disciplina di maggior tutela rispetto a quella del PPTR. Ciò rischia di precludere la possibilità di puntare ad una riqualificazione della fascia costiera e di orientare i progetti degli interventi verso una visione strategica complessiva in chiave di sostenibilità e risparmio delle risorse.

COMUNE

Il Comune formula una nuova proposta normativa relativa ai territori costieri e la deposita agli atti della Conferenza. Considerato che nella citata nota il Ministero si riserva "di valutare eventuali nuove proposte che siano orientate verso una reale riqualificazione ripristino e valorizzazione dei territori in esame, attraverso azioni che, sulla base di preliminari analisi di dettaglio dell'edificato presente, anche con riferimento all'assetto giuridico, perseguano il miglioramento paesaggistico dello stato dei luoghi ed il correlato pubblico interesse", il Comune, in qualità di autorità competente ai sensi dell'art. 97 comma 4 delle NTA del PPTR, ritiene di sospendere per un tempo massimo di 30 giorni i termini del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi al fine di consentire al Ministero di valutare la nuova proposta depositata ed acquisita agli atti della odierna seduta della Conferenza.

Entro la scadenza del termine di cui al comma 6 dell'art. 97 delle NTA del PPTR, il Comune si riserva di indire una nuova seduta di Conferenza di Servizi per valutare ed eventualmente condividere la proposta acquisita in data odierna.

CONFERENZA

La Conferenza condivide.

Con la citata nota prot. n.5574 del 12.06.2019 la Sezione Urbanistica precisa che:

" Si ritiene che le trasformazioni riguardanti i comparti a destinazione turistica (zone Ct) compresi e a cavallo dei territori costieri come sopra riportati modifichino i contenuti di natura urbanistica del vigente PUG in adeguamento al PPTR con riferimento al dimensionamento di tali zone in relazione a quello complessivo di PUG, oltre a condizionare la collocazione delle volumetrie in ulteriori aree del territorio. Tali generali presupposti richiedono uno specifico approfondimento in sede di eventuale variante urbanistica al PUG strutturale ai sensi della LR 20/2001"

COMUNE

Precisa che nelle zone CT l'eventuale spostamento delle volumetrie oltre la fascia dei 300 m avverrebbe sempre all'interno della stessa maglia e nel rispetto delle volumetrie previste dal PUG vigente non interessando *ulteriori aree del territorio*. Pertanto l'Adeguamento come proposto non costituisce variante urbanistica.

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa che ad oggi le disposizioni del PPTR come previsto dall'art. 143 comma 9 del Dlgs 42/2004 sono prevalenti sulle previsioni del piano urbanistico e pertanto le trasformazioni delle maglie incluse nei 300m della fascia costiera possono ad oggi attuarsi solo in conformità con l'art. 45 delle NTA del PPTR.

Obiettivi generali e specifici

COMUNE

Nell'elaborato 1 *Relazione* sono esplicitate le azioni di piano coerenti con gli obiettivi generali e specifici del PPTR di cui agli art. 27 e 28 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Normativa d'uso e obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito.

COMUNE

Il Comune evidenzia che nella Relazione sono riportate delle schede comparative di verifica tra la normativa d'uso e le Azioni del PUG relativamente alle strutture idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale e antropico storico culturale.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Progetti Territoriali

COMUNE

Il Comune precisa che nella Relazione è esplicitata la coerenza tra l'Adeguamento e i seguenti quattro progetti territoriali del PPTR:

Rete ecologica Regionale

Patto Città Campagna

Il Sistema Infrastrutturale per la mobilità dolce

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri

REGIONE

Considerato che i progetti territoriali sono parte integrante dell'Adeguamento si ritiene opportuno esplicitare attraverso un elaborato grafico gli elementi che costituiscono la Rete Ecologica Comunale e il Sistema infrastrutturale della Mobilità dolce come descritti nella Relazione.

COMUNE

Il Comune prende atto e si impegna a produrre i suddetti elaborati.

CONFERENZA

Prende atto.

Strade a valenza paesaggistica, strade, punto panoramico

REGIONE

Relativamente alle strade di valenza paesaggistica e panoramiche e dei luoghi panoramici individuati

3

dall'Adeguamento, la Regione propone che la disciplina prevista dall'art.88 delle NTA del PPTR come di seguito riportata

*(...)*1. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, commi 1) 2) e 3), del PPTR si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma.

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui alla Sezione C2 dell'Ambito Paesaggistico 10 "Tavoliere Salentino" e in particolare quelli che comportano:

a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade a valenza paesaggistica o in luoghi panoramici;

a2) segnaletica e cartellonistica stradali che compromettano l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;

sia integrata dai successivi punti:

a3) ogni altro intervento che comprometta dai luoghi panoramici e dalle strade a valenza paesaggistica, l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili, con particolare riferimento al valore d'insieme delle relazioni tra le componenti antropiche, morfologiche, geologiche e di copertura del suolo.

a4) la realizzazione di recinzioni in cemento o materiali simili lungo le strade a valenza paesaggistica salvaguardando e promuovendo l'uso dei muretti a secco.

2. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

b1) che mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;

b2) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o

compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;

b3) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive (fruizione da particolari siti punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);

b4) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici culturali della tradizionale matrice

agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;

b5) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;

b6) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevata valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;

b7) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;

b8) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);

b9) in occasione di significative presenze territoriali di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;

b10) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio circostante ed evitando schermature fitte

e costanti.

COMUNE

Prende atto e si riserva di integrare la norma.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004.

REGIONE

Avendo visionato la documentazione consegnata dal Comune nelle precedenti sedute la Regione condivide la perimetrazione proposta e resta in attesa della necessaria condivisione con il Ministero come previsto dall'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Documentazione

La Regione richiede un elenco definitivo degli elaborati dell'Adeguamento del PUG al PPTR; inoltre chiede di chiarire quali elaborati integrano o sostituiscono gli elaborati del PUG vigente.

COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di produrre un elenco aggiornato.

La Conferenza chiarisce che i termini del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi rimangono sospesi per un tempo massimo di 30 giorni.

La Conferenza si conclude alle ore 17.00 ,
Francesco Lupoli

Luigi Laterza

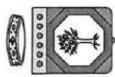
Pasquale D'Amato

Alessandra Presicci

Giovanni Narracci

Barbara Loconsole

Luigia Capurso



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Riunione del 12.06.2019 -
Oggetto. CONFERENZA DEI SERVIZI -
ADEGUAMENTO DEL PUG DI PULSANO AL PPTR**

ENTE	RUOLO	NOME E COGNOME	TEL/CELL	E MAIL/PEC	FIRMA
Regione Puglia	Presidente	Luigi Caputo			
Comune di Pulsano	Sindaco	Francesco Lofici			
Comune di Pulsano	Religioso	Alessandra Pasici			
Comune	Protestista	MARILYN GIOVANNI			
Comune	Religioso	PIROUITE DAMATO			
Regione Puglia	Dirigente	BRIGIANA LONGOBARDI			
Comune Pulsano	Assessore	LUIGI LATERZA			

www.regione.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assetterritorio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG di Pulsano (TA) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

**CONFERENZA DI SERVIZI
verbale del 25 giugno 2019**

Il giorno 25.06.2019 alle ore 10,30 presso gli Uffici della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si è tenuta la ottava seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Pulsano (TA) con nota prot. n. 11879 dell'21.06.2019, per il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 comma 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR. Sono presenti:

- Alessandra D'Alfonso, assessore ai lavori Pubblici con delega del Sindaco (prot. 11984 del 24.06.19)
- geom. Pasquale D'Amato, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- geom. Alessandra Presicci, Tecnico Istruttore del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano;
- arch. Giovanni Narracci, tecnico incaricato dal Comune di Pulsano della redazione della proposta di Adeguamento;
- Ing. Barbara Loconsole, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- arch. Maria Franchini, funzionario Segretariato Regionale del MIBAC
- dott. Ebe Chiara Princigalli, funzionario Segretariato Regionale del MIBAC

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Alessandra Presicci, funzionario comunale, coadiuvata dall'Arch. Luigia Capurso, funzionario regionale.

Il Comune consegna la tav 8 *Rete Ecologica Comunale* e la Tav. 9 *Mobilità Dolce*, richieste nella precedente seduta della Conferenza.

Territori Costieri

MINISTERO

Il Segretariato ribadisce quanto espresso nel parere nota prot. 6754 del 11.06.2019 e concordato con la Soprintendenza relativamente ai BP Territori costieri e precisa che in sede di Conferenza potranno essere prese in considerazione solo norme compatibili agli indirizzi, direttive e prescrizioni già contenute nelle NTA del PPTR e che servono a meglio dettagliare gli interventi ammissibili di cui all'art. 45 delle suddette NTA del PPTR, anche nel senso di una maggiore tutela.

COMUNE

Conferma la proposta avanzata nella seduta del 12.06.2019 relativamente alle prescrizioni per i territori costieri nella fascia C, con riferimento ai "lotti interclusi" ed in particolare a quei "lotti interclusi" che risultano già tipizzati nel previgente Programma di Fabbricazione come Zone *B turistico residenziali* di completamento. Il mancato completamento delle suddette zone comporta inevitabilmente un degrado delle aree anche sotto il profilo paesaggistico.

MINISTERO

Ribadisce i contenuti del parere espresso in accordo con la Soprintendenza e la necessità di eliminare la fascia C (lotti interclusi). Accetta la possibilità di inserire i lotti liberi all'interno della fascia B e di valutare le relative norme.

CONFERENZA

Discute sulla proposta normativa relativa ai territori costieri (art. 5 NTA) depositata dal Comune nella seduta del 12.06.2019 esaminando nel dettaglio le singole norme.

Si ritiene che i *Territori costieri* possano essere articolati in due fasce a diverso regime di tutela, definite dalle Norme del PUG:

Fascia "A" area litoranea a prevalente valore paesaggistico-ambientale

Fascia "B" area litoranea caratterizzata da ambiti costruiti compatti urbani

Premesso che indirizzi e direttive relativi ai territori costieri risultano integrati rispetto agli artt. 43, 44 delle NTA del PPTR, l'esame delle norme relative alla fascia A mostra come le modifiche apportate dal Comune siano accoglibili, in quanto maggiormente restrittive rispetto a quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR e dalla scheda PAE. L'analisi congiunta delle norme relative alla fascia B comporta una serie di modifiche che puntualizzano la disciplina d'uso, in particolare in merito agli interventi ammissibili, secondo previsioni non in contrasto con l'art. 45. Si allegano al presente verbale le disposizioni normative, così come condivise dalla Conferenza dei Servizi.

Boschi

COMUNE

A seguito di una richiesta trasmessa al Comune di Pulsano dalla società Italcave (prot. 11971 del 24.06.2019), l'AC nel condividere i contenuti della suddetta nota, chiede alla Conferenza di valutare l'opportunità di integrare i contenuti della proposta di adeguamento del PUG alle previsioni del PPTR, introducendo, ai sensi del c. 5 dell'art 97 delle NTA del PPTR, un'apposita disciplina d'uso per le zone Fst-Camping, onde evitare che la funzione assegnata a tale tipologia di zona omogenea dal PUG risulti vanificata. La richiesta verte su un intervento di riqualificazione coerente con le valenze naturalistiche e paesaggistiche del sito.

REGIONE E MINISTERO

L'area sottoposta all'attenzione della Conferenza è interessata da una superficie ricompresa entro BP Boschi/ Territori Costieri/ Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e pertanto riveste un alto valore paesaggistico come anche confermato dalla proposta di adeguamento. Gli eventuali interventi di trasformazione saranno valutati in sede di autorizzazione paesaggistica e saranno assentibili ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 delle NTA del PUG (ex artt. 45 e 62 delle NTA del PPTR), come condivisi all'esito delle determinazioni della Conferenza dei Servizi, e della Scheda PAE 0142.

COMUNE

Il Comune si riserva comunque di valutare l'opportunità di proporre un progetto sperimentale di riqualificazione dell'area attraverso un Accordo di Programma.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004.

MINISTERO

Preso visione della tavola n.6 "Aree perimetrate ai sensi dell'art. 38, c.5, NTA PPTR", il Ministero precisa che la perimetrazione di cui al c. 2 dell'art. 142 D.lgs 42/2004 non va considerata in caso di sovrapposizione di tutela ex art. 136 D.lgs 42/2004.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Norme Tecniche di Attuazione

REGIONE

Precisa alcune rettifiche da apportare al testo delle NTA, come di seguito riportato:

- art. 7.3 :

"MISURE DI SALVAGUARDIA PER LE AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO" va sostituito con "MISURE DI SALVAGUARDIA PER GLI UCP TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA"

c. 3.1 - va sostituito con il seguente testo : "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla parte II del Codice, nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, come definite all'art. 76. 2, lett. a) e b) delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai successivi commi 2 e 3."

- Art. 7.7: "MISURE DI SALVAGUARDIA E DI UTILIZZAZIONE PER LE AREE DI RISPETTO PER LE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE"

il c. 7.1 va sostituito con il testo "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice, nell'area di rispetto delle componenti culturali insediative di cui all'art. 76, punto 3 del PPTR, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)."

- Art. 16: **NORMA FINALE E TRANSITORIA** va sostituito con **NORMA FINALE**

Gli articoli dal n.8 al n.15 vanno stralciati in quanto considerati maggiormente attinenti con gli aspetti urbanistici.

COMUNE

Il Comune prende atto e si riserva di rettificare il testo delle NTA. Per quanto concerne gli articoli dall'8 al 15, si riserva di proporre gli stessi all'interno di una procedura di variante urbanistica del PUG.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide.

Progetti territoriali

COMUNE

Il Comune ha elaborato:

- il progetto territoriale per la mobilità dolce, in cui sono individuati i percorsi per la mobilità lenta (piste ciclo pedonali) in parte già realizzati (lungo la litoranea dal canale Trigna fino al confine amministrativo del Comune di Taranto e lungo il suddetto canale fino al centro urbano) ed in parte da implementare con nuovi percorsi di previsione;
- il progetto territoriale rete ecologica comunale: ha evidenziato gli elementi a maggiore naturalità presenti sul territorio riconosciuti come elementi della rete ecologica comunale, tra cui anche le aree interessate dal vincolo idrogeologico denominate "Paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica" e le aree costiere denominate "Connessione ecologiche costiere".

REGIONE

La Regione pur condividendo la proposta del Comune ritiene opportuno inserire tra gli elementi della rete ecologica comunale i muri a secco e ritiene necessario esplicitare in relazione i contenuti dei due progetti territoriali chiarendone le caratteristiche degli elementi costitutivi e gli obiettivi dei progetti.

COMUNE

In merito alla proposta discussa nella seduta del 10 maggio, di integrare la disciplina di tutela del reticolo idrografico di connessione della RER con una norma volta alla riqualificazione di aree particolarmente compromesse dal punto di vista naturalistico, il Comune ritiene di confermare la disciplina prevista dall'art. 5.1 delle NTA del PUG e di esplicitare nell'ambito del Progetto Rete Ecologica Comunale gli obiettivi specifici di riqualificazione delle aree interessate dai canali del Reticolo Idrografico di connessione della RER con particolare riferimento al Canale Trigna.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

CONCLUSIONI

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Tutto ciò premesso la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett. a) relativamente all'Adeguamento del PUG di Pulsano al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero condividono le modifiche apportate al PPTR dall'Adeguamento del PUG di Pulsano come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione specifica inoltre che, a seguito dell'approvazione definitiva dell'Adeguamento del PUG al PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR la *"realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale"*.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di Pulsano di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati dell'Adeguamento del PUG al PPTR e trasmetterli al Ministero e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 30 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dall'Adeguamento del PUG dovranno essere conformi al **"modello logico"** di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al **"modello fisico"** definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione *"Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali"*.

La Conferenza si conclude alle 18,30

Alessandra D'Alfonso

Pasquale D'Amato

Alessandra Presicci

Giovanni Narracci

Barbara Loconsole

Luigia Capurso

Vittoria Greco

Maria Franchini

Ebe Chiara Princigalli

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

**N.T. Art. 5 – nuovo punto 6 – pag. 10 – 3^ BOZZA aggiornata al verbale del ~~12/06/2019~~
25/06/2019**

6 – TERRITORI COSTIERI (art 142, comma 1, lett. a, del Codice)

Consistono nella fascia di profondità costante di 300 m a partire dalla linea di costa, come delimitata nella tavola 3b – Territori Costieri, e così articolata:

Fascia "A" - area litoranea a prevalente valore paesistico-ambientale, costituita da:

Le aree denominate Fc dal PUG vigente e situate a sud della litoranea;

Le maglie Ct del PUG non ancora attuate e ricadenti in tutto o in parte nella fascia dei 300 metri;

Le aree a destinazione pubblica individuate dal PUG;

Fascia "B" - area litoranea caratterizzata da "ambiti costruiti compatti urbani": costituite dalle maglie Bt, Btr e Ct del PUG già edificate;

~~Fascia "C" - area litoranea caratterizzata da diritti edificatori consolidati e non trasferibili in aree contermini:~~ costituite dai lotti liberi interclusi delle maglie Bt e Btr del PUG vigente.

6.1 – INDIRIZZI PER I TERRITORI COSTIERI

1. Gli interventi che interessano i territori costieri devono tendere a:

- a. coniugare il miglioramento della qualità chimico-fisica e biologica delle risorse idriche con il miglioramento della qualità ecologica e paesaggistica dei paesaggi costieri;
- b. salvaguardare i caratteri identitari e le unicità dei contesti locali al fine di contrastare la tendenza alla loro cancellazione, omologazione e banalizzazione;
- c. limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera e migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque;
- d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità presenti riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica;
- e. garantire l'accessibilità e la fruibilità della costa, anche attraverso interventi di promozione della mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.);

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

f. favorire gli interventi reversibili per lo svolgimento delle attività di fruizione, effettivamente removibili stagionalmente e che non necessitano di trasformazioni di lunga durata delle componenti naturali fondamentali quali aria, acqua e suolo;

g. recuperare le acque meteoriche e grigie prestando particolare attenzione alle modifiche delle caratteristiche di permeabilità delle aree, evitando interventi quali manti, canalizzazioni sovradimensionate o eccessive alterazioni delle naturali pendenze che possano alterare il normale deflusso delle acque;

h. recuperare l'uso i manufatti dell'edilizia rurale (pozzi, delimitazioni con muretti a secco, vasche, accessi ai fondi, canali di raccolta delle acque, piccoli fabbricati in muratura tipica del luogo), con interventi volti alla valorizzazione conservazione delle caratteristiche tipologiche, strutturali e materiali operando con eventuali aggiunte solo al fine dell'adeguamento funzionale o con opere di consolidamento compatibili in caso di evidenti dissesti statici. Qualora tali manufatti ricadano all'interno di contesti della trasformazione gli stessi dovranno essere adeguatamente valorizzati inserendoli all'interno di un progetto complessivo di trasformazione dell'area finalizzato alla riqualificazione paesaggistica;

i. curare la scelta dei materiali edilizi preferendo quelli maggiormente attinenti alla tradizione costruttiva locale.

2. I caratteri storico-identitari dei territori costieri come le aree costiere di maggior pregio naturalistico, i paesaggi rurali costieri storici, devono essere salvaguardati valorizzati e possibilmente messi a sistema;

3. Gli insediamenti costieri a prevalente specializzazione turistico-balneare devono essere riqualificati, migliorandone la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e degli spazi e servizi per il turismo e per il tempo libero;

4. La pressione insediativa sugli ecosistemi costieri deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione/rinaturalizzazione dei paesaggi degradati;

5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli.

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

6.2 – DIRETTIVE PER I TERRITORI COSTIERI

1. Gli enti e i soggetti pubblici, nei piani urbanistici, territoriali e di settore di competenza, nonché i soggetti privati negli interventi di trasformazione:

a. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 1b dell'articolo che precede, promuovono il restauro dei paesaggi storici della bonifica idraulica, riqualificando le reti di canali e strade poderali come micro-corridoi ecologici e come itinerari ciclo- pedonabili, valorizzando il sistema di segni e manufatti legati alla cultura idraulica storica, ivi compresi gli edifici e i manufatti storici del sistema acquedottistico regionale per il loro riuso nel contesto dei progetti di itinerari ciclo-pedonali;

b. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 3 dell'articolo che precede, prevedono ove necessario interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione al fine di:

- creare una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità finalizzata a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero (ripristino dei cordoni dunari, dei sistemi naturali di difesa dall'erosione e dall'intrusione salina e dei meccanismi naturali di ripascimento degli arenili);
- potenziare la connessione e la connettività ecologica tra costa ed entroterra;
- contrastare il processo di formazione di nuova edificazione
- ai fini in particolare del perseguimento degli indirizzi 3 e 4 dell'articolo che precede promuovono progetti di declassamento delle strade litoranee a rischio di erosione e inondazione e la loro riqualificazione paesaggistica in percorsi attrezzati per la fruizione lenta dei litorali

c. ai fini in particolare del perseguimento dell'indirizzo 3 dell'articolo che precede, prevedono interventi di rigenerazione e riqualificazione urbanistica del patrimonio turistico ricettivo esistente, promuovendone ed incentivandone la riqualificazione ecologica attraverso:

- l'efficientamento energetico anche con l'impiego di energie rinnovabili di pertinenza di insediamenti esistenti e ad essi integrati e che non siano visibili dai punti di vista panoramici e dagli spazi pubblici;
- l'uso di materiali costruttivi ecocompatibili;
- l'adozione di sistemi per la raccolta delle acque piovane;

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

- la dotazione di una rete idrica fognaria duale o l'adozione di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione;
- la disimpermeabilizzazione degli spazi aperti quali parcheggi, aree di sosta, stabilimenti balneari, piazzali pubblici e privati;

d. ove siano state individuate aree compromesse o degradate ai sensi dell'art. 143, co. 4, lett. b) del D.Lgs. n. 42/2004 e secondo le modalità di cui all'art. 93, co. 1 delle NTA del PPTR, si propongono interventi volti al recupero ed alla riqualificazione nel rispetto delle relative prescrizioni attraverso l'utilizzo di metodi e tecniche orientati alla tutela del paesaggio e alla sostenibilità ambientale.

Contestualmente individuano nei loro piani aree, esterne alle zone sottoposte a tutela, dove delocalizzare, arretrare, accorpate o densificare i volumi ricadenti in dette zone in quanto incompatibili con le caratteristiche paesaggistiche delle stesse e i relativi obiettivi di tutela paesaggistica, definendo opportune misure incentivanti.

2. In particolare nella fascia "B" gli interventi di trasformazione pubblici e privati, attuati anche attraverso la predisposizione di specifici Piani Urbanistici Esecutivi devono:

a. definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione per migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta o dei lembi della fascia costiera;

b. definire modalità di accesso pubblico alla costa individuando appositi percorsi di fruizione pubblica;

c. riqualificare gli spazi pubblici di prossimità e quelli comuni con particolare attenzione a quelli necessari alla fruizione della costa o alla conservazione, valorizzazione e fruizione pubblica dei beni culturali e paesaggistici;

d. favorire l'accessibilità ai percorsi ciclo pedonali e ai percorsi-natura;

e. integrare le funzioni antropiche (abitativa, produttiva, per servizi), il verde e la fruizione della costa;

f. migliorare le condizioni di salubrità ambientale attraverso in particolare il controllo dell'inquinamento aereo ed acustico e l'ammodernamento del sistema di smaltimento dei reflui e dei rifiuti che, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune nell'attrezzarne le dotazioni necessarie, dovrà perseguirne la completa chiusura del ciclo di vita attraverso il riuso;

g. migliorare la connettività complessiva del sistema comunale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione dei gangli principali e secondari, gli stepping stones, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli

di

di

di

di

di

di⁴

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché riducendo i processi di frammentazione del territorio e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico regionale.

6.3 – PRESCRIZIONI PER I TERRITORI COSTIERI NELLA FASCIA "A"

Per i Territori Costieri nella Fascia A si applicano le seguenti prescrizioni:

1. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali e di quelle previste al successivo comma 2;
- a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
- a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;
- a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
- a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;
- a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;
- a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- a8) realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;
- a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;
- a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero.

2. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili** piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 1, nonché i seguenti:

b1) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:

- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
- non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;
- garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
- promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;

b2) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;

b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;

b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, ad eccezione delle aree a sud della litoranea dove sono consentiti solo parcheggi sul fronte strada, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

b5) realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab. 4.2.4;

b6) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;

b7) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove;

b8) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.

3. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

c1) volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni del Comando Carabinieri per la Tutela Forestale;

c2) per la realizzazione di sistemi per la raccolta e di riuso delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue, preferibilmente attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione, anche ai fini del loro riciclo;

c3) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;

c4) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.

4. Le maglie Ct, non ancora attuate, ricadenti parzialmente all'interno dei Territori Costieri possono essere attuate previa approvazione di un piano di lottizzazione convenzionata ai sensi dell'art. 51 delle NTA del PUG vigente, da sottoporre al parere della Soprintendenza purché le aree all'interno della fascia dei 300 m non siano destinate alla edificazione.

7

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

La volumetria edificatoria dovrà essere realizzata, per quanto possibile, nella restante parte della maglia, nel rispetto delle altezze e delle distanze dai confini previsti dal PUG vigente.

Nelle aree Ct ricadenti all'interno della fascia dei 300 m è possibile realizzare, nel rispetto del precedente punto 2 dei precedenti punti 1 e 2:

1. orti e giardini;
2. verde attrezzato privato;
3. attività sportive all'aperto;
4. parcheggi privati per auto o camper;
5. camping attività ricettive all'aperto;
6. viabilità di servizio;
7. installazione di piccoli prefabbricati di attrezzature di facile amovibilità per servizi, chioschi, bar, spogliatoi, servizi igienici, etc. nella misura max del 10% della superficie del lotto.

6.4 – PRESCRIZIONI PER I TERRITORI COSTIERI NELLA FASCIA "B"

1. Per i territori costieri nella fascia "B", fatto salvo il parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza anche dopo l'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale al PPTR, si applicano le seguenti prescrizioni. **Non sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:

- a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali e di quelle previste nel successivo comma 2;
- a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale ~~se non compresi in aree da riqualificare e in piani urbanistici esecutivi che prevedano la riqualificazione complessiva delle aree in esse ricomprese;~~
- a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;
- a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, ad eccezione di quelli strettamente indispensabili all'attuazione delle trasformazioni previste nel successivo comma 2;
- a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;
- a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a8) realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto nel successivo comma 3;

a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;

a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero e lacuale ~~a meno di quelli valutati a seguito di relazione asseverata di agronomo o esperto in discipline forestali che ne prevedano adeguata compensazione (un numero di esemplari da reimpiantare maggiore di quelli sostituiti);~~

2. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica con parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché degli atti di governo del territorio (strumentazione urbanistica) vigenti ove più restrittivi e non in contrasto con le presenti norme, sono ammissibili piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 1, nonché i seguenti:

b1) Demolizione con ricostruzione e Ampliamento di edifici legittimamente esistenti privi di valore storico ed identitario per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari, consentendo comunque l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:

- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili, acquisendo la certificazione con il punteggio minimo di 2 ai sensi dell'art. 9 della L.R. 13/2008;
- assicurino, escluso per gli interventi di ampliamento, un indice di permeabilità minimo (Ip) pari al 40% della Superficie territoriale (St) Superficie Fondiaria (Sf);
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
- non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

- garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili o in alternativa previsti all'interno di un coerente progetto di qualità di architettura contemporanea appositamente illustrato nella proposta di intervento;
- realizzino, escluso per gli interventi di solo ampliamento, il sistema di smaltimento dei reflui assicurandone il recupero anche parziale attraverso l'implementazione di reti idrico-fognarie duali e sistemi di depurazione naturale come il lagunaggio e la fitodepurazione, anche finalizzandolo alla formazione e all'irrigazione di spazi verdi;
- prevedano, nel caso di interventi con incremento della S_{c1} (S_c superficie coperta) esistente e in assenza di fogna bianca, apposito sistema di riciclo per la quota necessaria a garantire l'irrigazione del giardino privato;
- prevedano, nel caso non si disponga di tale dotazione, di rinverdire il lotto attraverso l'inserimento di siepi e alberature costituite da essenze di macchia mediterranea (da individuare nel Regolamento edilizio e/o del verde urbano), in modo da rendere la superficie fondiaria parte integrante della rete ecologica comunale collegandola, ove possibile, alla Rete Ecologica Regionale;
- prevedano, nel caso non si disponga di tale dotazione, di rinverdire le aree a parcheggi esistenti o da realizzare negli spazi aperti della superficie fondiaria (non si applica ai parcheggi interrati), in modo da rendere le superfici degli stalli permeabili;

b2) Gli interventi di ampliamento, nel rispetto di quanto prescritto alla lettera a1) non dovranno superare l'altezza massima di 7,5 metri;

b3) Gli interventi di demolizione e ricostruzione, dovranno rispettare gli indici urbanistici previsti dal PUG vigente;

b4) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;

b5) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;

b6) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, **ad eccezione delle aree a sud della litoranea dove sono consentiti solo parcheggi sul fronte strada**, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

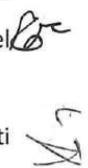
b8) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;

b9) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove;

b10) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente;

3. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

c1) volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni del  Comando Carabinieri per la Tutela Forestale;

c2) per la realizzazione di sistemi per la raccolta e di riuso delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue, preferibilmente attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione, anche ai fini del loro riciclo; 

c3) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio; 



Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

c4) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.

6.5 – PRESCRIZIONI PER I TERRITORI COSTIERI NELLA FASCIA “C”

1. Per i territori costieri nella fascia “C”, fatto salvo il parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza anche dopo l’adeguamento della strumentazione urbanistica comunale al P.P.T.R., si applicano le seguenti prescrizioni. **Non sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali e di quelle previste nel successivo comma 2;

a2) mutamenti di destinazione d’uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale se non compresi in aree da riqualificare e in piani urbanistici esecutivi che prevedano la riqualificazione complessiva delle aree in esse ricomprese;

a3) realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l’apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;

a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, ad eccezione di quelli strettamente indispensabili all’attuazione delle trasformazioni previste nel successivo comma 2;

a5) escavazione delle sabbie se non all’interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;

a6) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero e lacuale a meno di quelli valutati a seguito di relazione asseverata di agronomo o esperto in discipline forestali che ne prevedano adeguata compensazione (un numero di esemplari da reimpiantare maggiore di quelli sostituiti);

a7) non deve interrompere la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l’incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione – 13 Giugno 2019

compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa.

2. Per i territori costieri ricadenti nell'area "C", come individuati nella tav. 3b, fatto salvo il parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza anche dopo l'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale al PPTR, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché degli atti di governo del territorio (strumentazione urbanistica comunale) vigenti ove più restrittivi e/o non in contrasto con le presenti norme, **sono ammissibili:**

b1) Gli interventi di nuova edificazione dovranno:

- non superare l'altezza massima di 7,5 metri oppure 3,5 metri se i lotti contermini sono ad un solo piano;
- non superare le altezze degli edifici contermini e contigui se in lotti interclusi;
- essere localizzati in accordo con la topografia del luogo in modo da salvaguardare le visuali da e verso il mare, inoltre devono integrarsi all'edificato esistente sia per tipologie costruttive sia per morfologia territoriale, evitando di occupare ulteriori visuali verso la costa oltre che aree sottoposte ad altre tutela paesaggistiche;
- essere posizionati nel rispetto dell'orografia e della morfologia del territorio attuale seguendo quindi le attuali curve di livello ed evitando il più possibile movimentazioni di terra e cambi di quote;
- essere realizzati obbligatoriamente con sviluppo prevalente sulla strada esistente di accesso all'insediamento, in modo da consolidare il rapporto di complementarietà diretta tra trama viaria ed edilizia;
- essere realizzati con soluzioni progettuali che garantiscono appositi varchi tra gli edifici al fine di mantenere libere visuali verso la costa;
- garantire il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'impiego di molteplici materiali e cromie nonché l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie ecocompatibili o in alternativa previsti all'interno di un coerente progetto di qualità di architettura contemporanea appositamente illustrato nella proposta di intervento;

Handwritten signature

Handwritten signature

Comune di Pulsano - Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R.: Norme Tecniche di Attuazione - 13 Giugno 2019

- non devono prevedere elementi in altezza quali abbaini, altane, pergolati, vani tecnici etc. che superino l'altezza massima pari a 7 mt. Le coperture dovranno essere piane. L'altezza è misurata dal punto più alto dell'edificio;
- le nuove edificazioni dovranno garantire il mantenimento di una superficie scoperta permeabile, tale cioè da consentire l'assorbimento anche parziale delle acque meteoriche, pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria di pertinenza dei nuovi edifici, così come previsto dall' Art. 108 delle presenti NTA;

b2) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;

b3) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

b4) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;

b5) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove.

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]